

**REPUBBLICA ITALIANA**

# **BOLLETTINO UFFICIALE DELLA**



## **Regione Umbria**

---

**SERIE GENERALE**

**PERUGIA - 26 luglio 2023**

*Si pubblica di regola  
il mercoledì  
con esclusione dei giorni festivi*

---

**DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A**

*Avvertenze:* Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

---

**[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)**

---

### **SOMMARIO**

**PARTE PRIMA**

**Sezione II**

**DECRETI**

**DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2023, n. 39.**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno. Designazione di una terna di candidati per la nomina del componente di spettanza della Regione Umbria nell'Organo di Indirizzo, ai sensi dello Statuto della Fondazione medesima**

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 6 luglio 2023, n. 30.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

**Programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento di rimozione del movimento franoso centro abitato di Allerona" nel comune di Allerona, CUP: E16J14002230001 finanziato per l'importo complessivo di € 1.425.000,00. Liquidazione al Comune di Allerona del I e del II acconto di € 701.276,78 . . . . .** Pag. 10

---

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 6 luglio 2023, n. 31.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

**Programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dal rischio idrogeologico del bacino di Santa Margherita 2° stralcio" nel comune di Perugia - CUP: C96J20001690002, finanziato per l'importo complessivo di € 1.503.594,00. Liquidazione al Comune di Perugia del I acconto di € 451.078,20 . . . . .** Pag. 15

---

#### ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 giugno 2023, n. 326.

**Stigmatizzazione del sindaco di Terni per i comportamenti nei confronti della stampa . . . . .** Pag. 20

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 700.

**Agenzia Umbria Ricerche - AUR. Bilancio di previsione 2023-2025. Approvazione . . . . .** Pag. 21

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 701.

**Bilancio di previsione 2022-2024 dell'Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea (ISUC) - Approvazione**  
Pag. 30

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 706.

**D.G.R. n. 1392/2010 e ss.mm.ii. - Controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici: aggiornamento delle disposizioni regionali in ordine ai requisiti del personale tecnico abilitato . . . . .** Pag. 36

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 707.

**Comunanze Agrarie di S. Pellegrino e Frascaro L. n. 168/2017. Esecutività del cambio di destinazione d'uso di terreni gravati da uso civico, per la realizzazione di interventi idrogeologici urgenti, in Comune di Norcia, fogli 170, 171 e 172 . . . . .** Pag. 48

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 712.

**Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 597/2023, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 . . . . .** Pag. 50

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 713.

**Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 670/2023, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 . . . . .** Pag. 60

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 714.

**Riconoscimento Ecomuseo Monti del Tezio ex art. 3 legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 "Promozione e disciplina degli Ecomusei" . . . . .** Pag. 71

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 715.

**Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 . . . . .** Pag. 72

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 718.

**Invito a presentare progetti per la proposta di Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2. Approvazione dei criteri e delle modalità per la formulazione delle proposte . . . . .** Pag. 85

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 721.

**Regolamento della Commissione europea n. 651 del 17 giugno 2014 modificato e integrato con il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023. Istituzione regime di aiuto alle PMI per servizi ex art. 18**  
Pag. 88

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 722.

**Proroga al 31 dicembre 2026, integrazioni e modifiche del regime di aiuto SA. 45389 (2016/X) a favore di progetti ricerca e sviluppo, ex art. 25 del Reg. (UE) n. 651/2014, ai sensi del Reg. (UE) n. 1315/2023 . . . . .** Pag. 90

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 723.

**L.R. n. 23/03, art. 27, commi 3, 4 e 5 - D.G.R. n. 887 del 20 luglio 2015 - Accordo di Programma con il comune di Fratta Todina relativo all'immobile "Ex Palazzo Rivelloni" - Proroga termini . . . . . Pag. 92**

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 724.

**Approvazione elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute per l'Ente Regione Umbria e presa d'atto delle comunicazioni, inviate dagli Enti di interesse regionale, per la rilevazione delle opere incompiute relative all'anno 2022 (art. 44bis del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011) . . . . . Pag. 94**

### DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 5 luglio 2023, n. 7275.

**Riorganizzazione delle Reti Tempo-Dipendenti. Istituzione coordinamenti . . . . . Pag. 99**

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 luglio 2023, n. 7548.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Interventi di miglioramento della fruibilità delle risorse pascolive nel Comune di Sigillo loc. Pian di Porci". Proponente: Agenzia Forestale Regionale Umbria . . . . . Pag. 106**

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. 7589.

**Decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. - Eventi calamitosi Piogge 24 aprile, 21-24 maggio, 3 giugno e 13-15 giugno 2023: declaratoria insussistenza delle condizioni per attivare le relative procedure a valere sul Fondo di Solidarietà Nazionale . . . . . Pag. 107**

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. 7590.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2022 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Sottomisura 7.6 - Intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici". D.D. n. 3667 del 14 aprile 2017. Proroga al 30 settembre 2023 della scadenza dei termini per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione delle domande di pagamento con rendicontazione finale delle spese. DS 84250182171. Comune di San Giustino . . . . . Pag. 108**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. 7598.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2022 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Sottomisura 7.6 - Intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici". D.D. n. 3667 del 14 aprile 2017. Proroga al 31 ottobre 2023 della scadenza dei termini per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione delle domande di pagamento con rendicontazione finale delle spese. DS 84250280066. Comune di Sellano . . . . .** Pag. 109

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. 7601.

**Determinazione dirigenziale 14 dicembre 2018, n. 13679 e s.m. e i. - PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole". Scorrimento graduatoria ai sensi della D.D. n. 6230/2023. Concessione contributo per euro 1.249.103,71 . . . . .** Pag. 110

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. 7602.

**Determinazione dirigenziale n. 11225/2017 e s.m. e i. - "Bando ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 4, sottomisura 4.2, tipologia di intervento 4.2.1 - "Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli". Recepimento disposizioni attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R. n. 173/2023 . . . . .** Pag. 114

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. 7606.

**Società Romiplast s.r.l. - D.Lgs. n. 152/2006 art. 208 - Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto per il deposito preliminare, il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in via Galileo Galilei n. 6, fraz. Tavernelle nel Comune di Panicale (PG). Approvazione . . . . .** Pag. 117

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. 7611.

**Carboni Stefano - Impianto sito in località Izzalini, voc. Casandrea 17/B, Comune di Todi (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 5281 del 19 luglio 2020. Modifica non sostanziale variazione tipologia capi allevati e cicli di allevamento . . . . .** Pag. 118

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 12 luglio 2023, n. **7616**.

**Autorizzazione allo svolgimento del corso di formazione finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario presentato dal Soggetto attuatore Consorzio Co.Hor, ai sensi del punto 7) della Determinazione direttoriale n. 2915 del 16 marzo 2023** . . . . . Pag. 118

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2023, n. **7641**.

**L.R. n. 28/2001 - Dichiarazione di apertura della campagna estiva antincendi boschivi per l'anno 2023** Pag. 120

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2023, n. **7644**.

**Agrigest Società Cooperativa Agricola - Allevamento intensivo di suini e scrofe sito in località Torre di Picchio, Comune di Montecastrilli (TR). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 7521 del 29 luglio 2019. Diffida D.D. n. 6130 del 7 giugno 2023 per mancata verifica periodica integrità strutture. Archiviazione procedimento** Pag. 121

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2023, n. **7649**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Progetto per la realizzazione di lavori di riqualificazione e valorizzazione del sito SIC IT5220010 Monte Solenne attraverso il recupero della rete dei percorsi e opere accessorie dell'Abbazia di San Pietro in Valle nel Comune di Ferentillo". Proponente: Comune di Ferentillo** . . . . . Pag. 122

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2023, n. **7661**.

**D.G.R. n. 280/2022 Nuove Procedure per l'assegnazione e la rendicontazione del carburante agricolo agevolato (Servizio Utenti Motori Agricoli - Umbria). Disposizioni transitorie valide per la gestione 2023** . . . . . Pag. 123

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2023, n. **7662**.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2022 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Sottomisura 7.6 - Intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici". D.D. n. 3667 del 14 aprile 2017. Proroga al 30 settembre 2023 della scadenza dei termini per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione delle domande di pagamento con rendicontazione finale delle spese. DS 84250182528. Comune di Orvieto** . . . . . Pag. 124

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2023, n. 7665.

**Decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. evento calamitoso riconosciuto ai sensi del DPGR 50/2022 - Siccità 1 maggio - 30 settembre 2022: declaratoria delle domande inammissibili . . . . .** Pag. 125

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2023, n. 7669.

**Società SII - Servizio Idrico Integrato s.c.p.a. - Depuratore di Orvieto sito in via Monte Vettore nel Comune di Orvieto (TR) - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 8795 del 7 settembre 2021. Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 - "Installazione di n. 1 estrattore centrifugo e n. 3 coclee". Approvazione . . . . .** Pag. 126

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 luglio 2023, n. 7699.

**Dott. Rinaldi Francesco - Revoca D.D. n. 8713 del 23 novembre 2015 relativa all'autorizzazione all'esercizio di Studio di odontoiatria, neuralterapia e auricoloterapia sito in via Gioacchino Rossini 29, San Sisto, Perugia (PG)** . . . . . Pag. 127

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 luglio 2023, n. 7700.

**Il Cerchio Società Cooperativa Sociale Onlus - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 25 posti letto sita in via Pietro Falchi, Spoleto (PG) . . . . .** Pag. 128

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 luglio 2023, n. 7701.

**PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e Intervento SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi". D.D. n. 12124/2022 e D.D. n. 5127/2023. Determinazioni . . . . .** Pag. 129

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 luglio 2023, n. 7713.

**PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive 2023. Approvazione Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo per l'accesso di minori con disabilità alle attività estive 2023, organizzate da soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) . . . . .** Pag. 131

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 luglio 2023, n. 7723.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "PSR per l'Umbria 2014-2022, Misura 6.1.1. - Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori EURI - Ristrutturazione di un annesso polivalente e box allevamento cani - Comune di Terni (TR)". Proponente: Giovannetti Federico . . . . . Pag. 131**

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2023, n. 7815.

**Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - D.D. n. 2552/2022. Intervento 7.5.1: "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala - Beneficiari pubblici" - (Annualità 2022). Presa d'atto inammissibilità e rinuncia domande di sostegno (beneficiari vari) e avvio ad istruttoria di ammissibilità domande ricevibili di cui alla D.D. n. 8587/2022 . . . . . Pag. 132**

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 luglio 2023, n. 7853.

**Determinazione dirigenziale n. 13639 del 14 dicembre 2018 e s.m. e i. - Bando ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.2 - Tipologia d'intervento 4.2.1 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli" - Graduatoria 2018 - Allineamento dell'articolo 16 del bando alle disposizioni della D.D. n. 4260 del 4 maggio 2022 - Recepimento disposizioni attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R. n. 173/2023 . . . . . Pag. 135**

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 luglio 2023, n. 7913.

**PSR per l'Umbria 2014/2020 - Approvazione delle modalità, condizioni e procedure per l'utilizzo delle risorse del fondo nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021 (Fondi TOP UP) in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 164 del 2 marzo 2022. Proroga dei termini per il rilascio delle Domande nel portale SIAN**



## PARTE PRIMA

Sezione II

## DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2023, n. 39.

**Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno. Designazione di una terna di candidati per la nomina del componente di spettanza della Regione Umbria nell'Organo di Indirizzo, ai sensi dello Statuto della Fondazione medesima.**

## LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (*Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi*), ed in particolare l'art. 2-quater;

Richiamati i propri precedenti decreti 10 febbraio 2023 n. 6 e 24 marzo 2023, n. 17, concernenti la designazione, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, di una terna di candidati per la nomina del componente di spettanza della Regione Umbria nell'Organo di Indirizzo, costituita dai Sigg. Giuliano Fraolini, Monica Sassi e Lorella Trombettoni;

Vista la nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, acquisita al prot. reg.le n. 85938 del 14.04.2023, con la quale si comunica che all'interno della suddetta terna la Dott.ssa Monica Sassi è stata eletta componente dell'Organo di Indirizzo della Fondazione in rappresentanza della Regione Umbria;

Vista la successiva nota acquisita al prot. reg.le n. 130270 del 31.05.2023, con la quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno comunica che la Dott.ssa Monica Sassi è stata eletta Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e chiede, conseguentemente, la presentazione di una nuova terna per la sostituzione della medesima nell'Organo di Indirizzo;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover sostituire la Dott.ssa Monica Sassi, attualmente Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, proponendo una nuova terna;

## DECRETA

## Art. 1

È designata, al fine della nomina del componente di spettanza della Regione Umbria nell'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 dello Statuto della Fondazione medesima, la terna di candidati di seguito elencata:

- Sig. **Sandro De Felicis**;
- Sig. **Giuliano Fraolini**;
- Sig.ra **Lorella Trombettoni**.

## Art. 2

Si dà atto che i designati di cui all'art. 1 hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti previsti per l'incarico, di accettare la designazione, l'insussistenza delle condizioni impeditive di incompatibilità e di conflitto di interessi previste dagli artt. 12 e 13 dello Statuto della Fondazione, nonché l'insussistenza delle condizioni ostative di cui agli artt. 3, 3-bis e 3-ter della l.r. 11/1995 e dei divieti di cui all'art. 4 della medesima l.r. 11/1995.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 17 luglio 2023

PRESIDENTE  
DONATELLA TESEI

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 6 luglio 2023, n. 30.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

**Programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento di rimozione del movimento franoso centro abitato di Allerona" nel comune di Allerona, CUP: E16J14002230001 finanziato per l'importo complessivo di € 1.425.000,00. Liquidazione al Comune di Allerona del I e del II acconto di € 701.276,78.**

### IL COMMISSARIO DI GOVERNO

**Vista** la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

**Visto**, in particolare, l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 che stabilisce, al Capo II comma 1, che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

**Visto** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

**Visto** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014 sopra richiamato;

**Visto** l'art. 15, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che «Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento

nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;

**Visto** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1145 DEL 17/11/2021 con la quale, sulla base dell'istruttoria dei progetti effettuata dagli Uffici regionali in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica (MITE), ha approvato n. 7 interventi prioritari da proporre a finanziamento, corredati dai relativi cronoprogrammi e CUP, dell'ammontare complessivo di € 9.174.341,22, pari all'importo assegnato dal MITE alla Regione, derivante dall'applicazione dell'indicatore di riparto dei finanziamenti tra regioni e province autonome stabilito dal DPCM 5/12/2016.

**Visto** il Decreto n. 486 del 25/11/2021 con il quale il MITE, con riferimento all'intesa espressa dalla Presidente della Regione, ha individuato i 7 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con i relativi cronoprogrammi, come proposti dalla Regione, ammettendoli a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 9.174.341,22, ed ha posto in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico il compito di garantire il tempestivo inserimento dei dati di avanzamento degli interventi nel sistema di monitoraggio BDAP-MOP (D. Lgs. n. 229/2011), ivi compresi le eventuali modifiche/rimodulazioni degli interventi e delle relative risorse, e di relazionare annualmente al MITE sull'avanzamento delle attività e sulle eventuali criticità riscontrate;

**Visto** il decreto del Commissario di Governo 01 marzo 2022, n. 5, con il quale:

- si è preso atto dell'intesa tra Presidente della Regione e Ministro della Transizione Ecologica, prescritta dall'articolo 7, comma 2 del DL 133/2014 come modificato dall'articolo 16, comma 2 del DL n. 152/2021, relativa alla programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, per l'importo complessivo di € 9.174.341,22, recepita dal Ministro della Transizione Ecologica con proprio decreto n. 486/2021;
- sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico da attuarsi nella Regione Umbria;
- sono stati assegnati i finanziamenti per l'importo complessivo di euro 9.174.341,22;
- sono state definite le modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi, e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti. In particolare, l'articolo 3) punto 4 del decreto 5/2022 stabilisce che il Commissario di Governo eroga ai soggetti attuatori i finanziamenti come di seguito indicato:
  - o erogazione del 30% dell'importo del contributo assegnato, previa acquisizione e presa atto dell'atto amministrativo di approvazione della progettazione, che verrà posta a base di gara, e del MODELLO A;

- erogazione del 20% dell'importo del contributo rideterminato per effetto del ribasso d'asta, previa acquisizione dell'atto di aggiudicazione e consegna dei lavori e del MODELLO A;
- erogazione del 40% dell'importo del contributo come sopra rideterminato, previa rendicontazione mediante il MODELLO A del contributo precedentemente erogato;
- saldo: l'erogazione del saldo del contributo, rideterminato in relazione alla verifica della ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, previa acquisizione e presa atto della relazione acclarante e del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, e dei relativi atti amministrativi, e del MODELLO A interamente compilato.

**Considerato che** tra gli interventi individuati con il suddetto decreto 5/2022 è ricompreso l'intervento denominato "Intervento di rimozione del movimento franoso centro abitato di Allerona" nel comune di Allerona, CUP: E16J14002230001", per l'importo complessivo di € 1.425.000,00;

**Dato atto** che con decreto del Commissario di governo 02 maggio 2023, n. 15 è stato:

- preso atto del progetto esecutivo, approvato dal Comune di Allerona con D.G.C. del 13 giugno 2022, n. 56, relativamente all'intervento denominato "Intervento di rimozione del movimento franoso centro abitato di Allerona" nel comune di Allerona, CUP: E16J14002230001";
- preso atto del Quadro Economico relativo all'intervento in oggetto dell'importo pari a 1.425.000,00 euro di cui 995.658,30 euro per lavori e 429.341,70 euro per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- concesso definitivamente per l'intervento denominato "Intervento di rimozione del movimento franoso centro abitato di Allerona", l'importo complessivo di 1.425.000,00 euro a valere sulle risorse rese disponibili dal Decreto n. 486 del 25/11/2021 del MITE;

**Rilevato che** il Comune di Allerona, in data 12 maggio 2023, ottemperando alle disposizioni contenute nel sopracitato decreto 5/2022, ha provveduto alla compilazione del "Modello A" (codice 2128) e trasmesso attraverso la piattaforma Tra.Ma. dal quale si evince che:

- l'importo dei lavori a seguito di gara è pari ad € 1.368.883,89, e che la differenza rispetto al progetto iniziale è pari ad € 56.116,11;
- con determinazione del Comune n. 16 del 12/01/2023 sono stati aggiudicati i lavori;
- la consegna dei lavori è avvenuta in data 17/04/2023;

Il medesimo "Modello A" è allegato al presente atto quale parte non integrante;

**RITENUTO**, pertanto che, sulla base di quanto disposto dal sopracitato decreto n. 5/2022, occorre procedere alla liquidazione, a favore del Comune di Allerona, dell'importo di € 701.276,78, pari alla somma tra il I acconto di € 427.500,00 (30% dell'importo del contributo di € 1.425.000,00) e il II acconto di € 273.776,78 (20% dell'importo del contributo rideterminato per effetto del ribasso d'asta di € 1.368.883,89) per l'intervento in argomento;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali

2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 maggio 2020, n. 379 avente per oggetto: "DDGR nn. 260 e 1452 del 2017. Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali numeri 5749, 5606, 6024". Modificazione;

**Visto** l'art. 36-ter, comma 1, DL 31 maggio 2021, n. 77, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha disposto che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modifiche ed integrazioni, sono denominati "commissari di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo" ed esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

**DATO ATTO** che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES REUMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**DATO ATTO**, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 5/2022,

## DECRETA

### Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Allerona, con sede in Piazza A. Lupi n. 2 – 05011 – Allerona (TR) – P.IVA 81001450550, in relazione a quanto espresso in premessa, l'importo di € 701.276,78, come sopra determinato, per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di rimozione del movimento franoso centro abitato di Allerona" nel comune di Allerona";
2. Alla liquidazione di € 701.276,78 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella

contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 303672, intestato al Comune di Allerona;

3. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
COMUNE ALLERONA DI	€ 701.276,78	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 6 luglio 2023

PRESIDENTE  
DONATELLA TESEI

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 6 luglio 2023, n. 31.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

**Programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dal rischio idrogeologico del bacino di Santa Margherita 2° stralcio" nel comune di Perugia - CUP: C96J20001690002, finanziato per l'importo complessivo di € 1.503.594,00. Liquidazione al Comune di Perugia del I acconto di € 451.078,20.**

### IL COMMISSARIO DI GOVERNO

**Vista** la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

**Visto**, in particolare, l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 che stabilisce, al Capo II comma 1, che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

**Visto** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

**Visto** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014 sopra richiamato;

**Visto** l'art. 15, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che «Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento

nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;

**Visto** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1145 DEL 17/11/2021 con la quale, sulla base dell'istruttoria dei progetti effettuata dagli Uffici regionali in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica (MITE), ha approvato n. 7 interventi prioritari da proporre a finanziamento, corredati dai relativi cronoprogrammi e CUP, dell'ammontare complessivo di € 9.174.341,22, pari all'importo assegnato dal MITE alla Regione, derivante dall'applicazione dell'indicatore di riparto dei finanziamenti tra regioni e province autonome stabilito dal DPCM 5/12/2016.

**Visto** il Decreto n. 486 del 25/11/2021 con il quale il MITE, con riferimento all'intesa espressa dalla Presidente della Regione, ha individuato i 7 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con i relativi cronoprogrammi, come proposti dalla Regione, ammettendoli a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 9.174.341,22, ed ha posto in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico il compito di garantire il tempestivo inserimento dei dati di avanzamento degli interventi nel sistema di monitoraggio BDAP-MOP (D. Lgs. n. 229/2011), ivi compresi le eventuali modifiche/rimodulazioni degli interventi e delle relative risorse, e di relazionare annualmente al MITE sull'avanzamento delle attività e sulle eventuali criticità riscontrate;

**Visto** il decreto del Commissario di Governo 01 marzo 2022, n. 5, con il quale:

- si è preso atto dell'intesa tra Presidente della Regione e Ministro della Transizione Ecologica, prescritta dall'articolo 7, comma 2 del DL 133/2014 come modificato dall'articolo 16, comma 2 del DL n. 152/2021, relativa alla programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, per l'importo complessivo di € 9.174.341,22, recepita dal Ministro della Transizione Ecologica con proprio decreto n. 486/2021;
- sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico da attuarsi nella Regione Umbria;
- sono stati assegnati i finanziamenti per l'importo complessivo di euro 9.174.341,22;
- sono state definite le modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi, e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti. In particolare, l'articolo 3) punto 4 del decreto 5/2022 stabilisce che il Commissario di Governo eroga ai soggetti attuatori i finanziamenti come di seguito indicato:
  - o erogazione del 30% dell'importo del contributo assegnato, previa acquisizione e presa atto dell'atto amministrativo di approvazione della progettazione, che verrà posta a base di gara, e del MODELLO A;



- erogazione del 20% dell'importo del contributo rideterminato per effetto del ribasso d'asta, previa acquisizione dell'atto di aggiudicazione e consegna dei lavori e del MODELLO A;
- erogazione del 40% dell'importo del contributo come sopra rideterminato, previa rendicontazione mediante il MODELLO A del contributo precedentemente erogato;
- saldo: l'erogazione del saldo del contributo, rideterminato in relazione alla verifica della ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, previa acquisizione e presa atto della relazione acclarante e del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, e dei relativi atti amministrativi, e del MODELLO A interamente compilato.

**Considerato che** tra gli interventi individuati con il suddetto decreto 5/2022 è ricompreso l'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dal rischio idrogeologico del bacino di Santa Margherita 2° stralcio" nel comune di Perugia – CUP: C96J20001690002 per l'importo complessivo di € 1.503.594,00;

**Rilevato che:**

- il Comune di Perugia, in data 10 maggio 2023, ottemperando alle disposizioni contenute nel sopracitato decreto 5/2022, ha provveduto alla compilazione del "Modello A" (codice 2131) e trasmesso attraverso la piattaforma Tra.Ma. Il medesimo "Modello A" è allegato al presente atto quale parte non integrante;

**Dato atto** che con decreto del Commissario di governo 19 maggio 2023, n. 17 è stato:

- preso atto del progetto esecutivo, approvato dal Comune di Perugia con D.D. del 17/10/2022, n. 2533, relativamente all'intervento "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dal rischio idrogeologico del bacino di Santa Margherita 2° stralcio";
- preso atto del Quadro Economico relativo all'intervento in oggetto dell'importo pari a 1.503.594,00 euro di cui 1.101.621,88 euro per lavori e 401.972,12 euro per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- concesso definitivamente per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dal rischio idrogeologico del bacino di Santa Margherita 2° stralcio" l'importo complessivo di 1.503.594,00 euro a valere sulle risorse rese disponibili dal Decreto n. 486 del 25/11/2021 del MITE;

**RITENUTO**, pertanto che, sulla base di quanto disposto dal sopracitato decreto n. 5/2022, occorre procedere alla liquidazione, a favore del Comune di Perugia, della somma di € 451.078,20, pari al 30% dell'importo del contributo di € 1.503.594,00 per l'intervento in argomento;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali

2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 maggio 2020, n. 379 avente per oggetto: "DDGR nn. 260 e 1452 del 2017. Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali numeri 5749, 5606, 6024". Modificazione;

**Visto** l'art. 36-ter, comma 1, DL 31 maggio 2021, n. 77, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha disposto che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modifiche ed integrazioni, sono denominati "commissari di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo" ed esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

**DATO ATTO** che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES REUMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**DATO ATTO**, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 5/2022,

## DECRETA

### Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Perugia, con sede in Corso Vannucci, 19 – 06123 – Perugia (PG) – P.IVA 00218180545, in relazione a quanto espresso in premessa, l'importo di € 451.078,20, come sopra determinato, per la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dal rischio idrogeologico del bacino di Santa Margherita 2° stralcio" nel comune di Perugia";
2. Alla liquidazione di € 451.078,20 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 62796, intestato al Comune di Perugia;

3. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
COMUNE PERUGIA DI	€ 451.078,20	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 6 luglio 2023

PRESIDENTE  
DONATELLA TESEI

**ATTI DELLA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 giugno 2023, n. **326**.

**Stigmatizzazione del sindaco di Terni per i comportamenti nei confronti della stampa.**

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dal Consigliere Paparelli, concernente: "STIGMATIZZAZIONE DEL SINDACO DI TERNI PER I COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA STAMPA" (Atto n. 1807), iscritta all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del Regolamento interno;

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del Consigliere Paparelli;

Uditi gli interventi dei Consiglieri regionali;

**con votazione sul testo della mozione n. 1807  
che ha riportato 14 voti favorevoli, espressi all'unanimità nei modi di legge,  
dai 14 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERAS

di approvare il seguente ordine del giorno:

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

**PRESO ATTO CHE:**

- dagli organi di stampa si apprende quasi quotidianamente che il neo Sindaco di Terni Stefano Bandecchi è solito esprimere parole e ad assumere atteggiamenti offensivi e minacciosi nei confronti di alcuni giornalisti della stampa scritta ed on line;

**CONSIDERATO CHE:**

- da Presidente della Ternana, ha additato come "ladri e galline" e "drogati" alcuni giornalisti di Terni come riportato da "*Il Messaggero Umbria*" il 22 novembre 2022, sollevando reazioni e critiche dall'Ordine dei Giornalisti;

- il 20 giugno 2023, durante una conferenza stampa, il Sindaco di Terni, come riportato, tra gli altri, da "*La notizia quotidiana*", evidentemente spazientito da chi fa domande che possono metterlo in difficoltà nelle risposte, ha violentemente attaccato un giornalista di Umbria TV dicendo testualmente "*Lei è un ignorante, non spari cazzate, se è competente parliamo ancora, altrimenti me ne vado*" per poi abbandonare l'aula;

- nella giornata odierna, apprendiamo da "*Umbria24*", che il Sindaco di Terni si è trovato protagonista di un altro grave atto intimidatorio nel cortile della sede del Municipio dove ha minacciato un giornalista di "spaccargli la testa" a seguito di un diverbio, uno scontro verbale acceso, che ha portato anche a presunte violenze fisiche;

**VISTO CHE:**

- il ripetersi di attacchi alla stampa e ai giornalisti sta divenendo un modus operandi che rischia di mettere in pericolo il diritto democratico di cronaca e critica;

TUTTO CIÒ PREMESSO

**stigmatizza e condanna** il comportamento e le parole del Sindaco di Terni Stefano Bandecchi ed esprime solida-

rietà ai giornalisti vittime di attacchi sconsiderati e contrari ai principi costituzionali di libera manifestazione del pensiero e di libertà di stampa.

Il consigliere segretario  
*Michele Bettarelli*

*La Presidente*  
PAOLA FIORONI

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 700.

**Agenzia Umbria Ricerche - AUR. Bilancio di previsione 2023-2025. Approvazione.**

N. 700. Deliberazione della Giunta regionale del 12 luglio 2023 con la quale si approva il bilancio di previsione indicato in oggetto e si dispone la pubblicazione di un estratto dello stesso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta della Presidente Tesei)*

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		259.435,04	152.963,66	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità					
	Fondo di cassa all'1/1/2023		353.221,93	465.756,32		
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	79.060,44	615.447,92	580.000,00	540.000,00	540.000,00
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	174.135,92	330.888,23	9.800,00	200,00	200,00
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	0,00	432.742,91	183.935,92	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	21.199,54	436.500,00	248.000,00	248.000,00	248.000,00
	<b>Totale Titoli</b>	274.395,90	1.382.836,15	837.800,00	788.200,00	788.200,00
	<b>Totale Generale delle Entrate</b>	274.395,90	1.642.271,19	990.763,66	788.200,00	788.200,00
			2.017.279,66	1.577.952,22		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2023	2024	2025
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>						
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>						
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	164.662,47	1.189.671,19	722.563,66	530.000,00	530.000,00
	di competenza			152.963,66	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		152.963,66	0,00	0,00	0,00
	cassa		1.093.794,04	887.226,13		
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	0,00	16.100,00	20.200,00	10.200,00	10.200,00
	di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		20.750,40	20.200,00		
	cassa					
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		0,00	0,00		
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	32.170,07	436.500,00	248.000,00	248.000,00	248.000,00
	di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		457.067,54	280.170,07		
	cassa					
<b>Totale Titoli</b>						
		196.832,54	1.642.271,19	990.763,66	788.200,00	788.200,00
	di competenza			152.963,66	0,00	0,00
	di cui impegnato		152.963,66	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		1.571.611,98	1.187.596,20		
	cassa					
<b>Totale Generale delle Spese</b>						
		196.832,54	1.642.271,19	990.763,66	788.200,00	788.200,00
	di competenza			152.963,66	0,00	0,00
	di cui impegnato		152.963,66	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		1.571.611,98	1.187.596,20		
	cassa					





Allegato n.9- Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025  
EQUILIBRI DI BILANCIO

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

29/12/2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	540.200,00	540.200,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche(2)	(+)	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	530.000,00	530.000,00
- di cui: fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00
Rimborso Prestiti	(-)	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
<b>A) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>20.200,00</b>	<b>10.200,00</b>	<b>10.200,00</b>

Allegato n.9- Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

**BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

29/12/2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Titolo 6)	(+)	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche(2)	(-)	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	20.200,00	10.200,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(+)	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00
<b>B) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-20.200,00</b>	<b>-10.200,00</b>	<b>-10.200,00</b>

Allegato n.9- Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025  
EQUILIBRI DI BILANCIO

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

29/12/2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00
<b>C) VARIAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE ( D=A+B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

**BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

29/12/2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (5)</b>			
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>	<b>20.200,00</b>	<b>10.200,00</b>	<b>10.200,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>	<b>20.200,00</b>	<b>10.200,00</b>	<b>10.200,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali</b>			
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**  
**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**  
 Bilancio di PREVISIONE

Pagina 61

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

29/12/2022

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:</b>		
+	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022</b>	<b>292.704,02</b>
+	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022</b>	<b>259.435,04</b>
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	1.105.829,21
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	1.114.648,59
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023</b>	<b>543.319,68</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	152.963,66
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022</b>	<b>390.356,02</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
	FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
	FONDO CONTEZIOSO	0,00
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	0,00
	ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00
	ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	31.594,36
	VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	310.491,71
	VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
	VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
	ALTRI VINCOLI	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>342.086,07</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>	<b>48.269,95</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2023</b>		
<b>3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel Bilancio:</b>		
	UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	UTILIZZO QUOTA VINCOLATA	0,00
	UTILIZZO QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	UTILIZZO QUOTA DISPONIBILE (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. **701**.

**Bilancio di previsione 2022-2024 dell'Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea (ISUC) - Approvazione.**

N. 701. Deliberazione della Giunta regionale del 12 luglio 2023 con la quale si approva il bilancio di previsione indicato in oggetto e si dispone la pubblicazione di un estratto dello stesso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta della Presidente Tesei)*

1 di 1

Esercizio 2022



**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		66.511,00	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2022		103.306,53	96.335,02		
<b>10000</b> Titolo 1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00		
	previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>20000</b> Titolo 2	<b>Trasferimenti correnti</b>	0,00	123.200,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00
	previsione di competenza		123.200,00	123.000,00		
	previsione di cassa		123.200,00	123.000,00		
<b>30000</b> Titolo 3	<b>Entrate extratributarie</b>	0,00	20,00	20,00	20,00	20,00
	previsione di competenza		20,00	20,00		
	previsione di cassa		20,00	20,00		
<b>40000</b> Titolo 4	<b>Entrate in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00		
	previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>50000</b> Titolo 5	<b>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00		
	previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>60000</b> Titolo 6	<b>Accensioni prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00		
	previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>70000</b> Titolo 7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00		
	previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>90000</b> Titolo 9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	0,00	25.104,18	13.950,00	13.950,00	13.950,00
	previsione di competenza		25.104,18	13.950,00		
	previsione di cassa		25.104,18	13.950,00		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>0,00</b>	<b>148.324,18</b>	<b>136.970,00</b>	<b>136.970,00</b>	<b>136.970,00</b>
	previsione di competenza		148.324,18	136.970,00		
	previsione di cassa		148.324,18	136.970,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>0,00</b>	<b>251.630,71</b>	<b>233.305,02</b>	<b>136.970,00</b>	<b>136.970,00</b>
	previsione di competenza		251.630,71	233.305,02		
	previsione di cassa				136.970,00	136.970,00



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONE ANNO		
				2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	7.732,92	189.731,00	123.020,00	123.020,00	123.020,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		208.858,22	130.752,92		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.580,62	25.104,18	13.950,00	13.950,00	13.950,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		25.881,11	15.530,62		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>9.313,54</b>	<b>214.835,18</b>	<b>136.970,00</b>	<b>136.970,00</b>	<b>136.970,00</b>
				0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>9.313,54</b>	<b>214.835,18</b>	<b>146.283,54</b>	<b>136.970,00</b>	<b>136.970,00</b>
				0,00	0,00	0,00
			234.739,33	146.283,54		
			214.835,18	136.970,00		
			234.739,33	146.283,54		





Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese corrent e al rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	123020,00	123020,00	123020,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	123020,00	123020,00	123020,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>C) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario</b>				
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento orc	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento orc	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali</b>				
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Esercizio 2022

1 di 1

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022)**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:</b>		
<b>(+)</b>	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>83.402,38</b>
<b>(+)</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>0,00</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	137.310,99
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	133.692,05
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,16
<b>=</b>	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022</b>	<b>87.021,48</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
<b>=</b>	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>	<b>87.021,48</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	9.273,61
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>9.273,61</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>77.747,87</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 706.

**D.G.R. n. 1392/2010 e ss.mm.ii. - Controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici: aggiornamento delle disposizioni regionali in ordine ai requisiti del personale tecnico abilitato.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“D.G.R. n. 1392/2010 e ss.mm.ii. - Controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici: aggiornamento delle disposizioni regionali in ordine ai requisiti del personale tecnico abilitato.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di apportare all'Allegato A alla DGR n. 197/2020, le seguenti modifiche:

- all'articolo 6, sostituendo il passo:

*“La Regione intende garantire la presenza di tecnici qualificati e, a tale scopo, stabilisce che, relativamente ai requisiti per la partecipazione al corso di formazione, è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio, pertinenti alle materie oggetto del servizio, tra quelli di seguito indicati:*

- laurea in scienze agrarie (corso breve o laurea magistrale);
- laurea in scienze forestali;
- laurea in ingegneria meccanica;
- diploma di agrotecnico/perito agrario/perito meccanico;
- titoli equipollenti;”

con il nuovo passo:

*“La Regione intende garantire la presenza di tecnici qualificati e, a tale scopo, stabilisce che, relativamente ai requisiti per la partecipazione al corso di formazione, è richiesto il possesso di almeno uno dei titoli di studio, pertinenti alle materie oggetto del servizio, tra quelli di seguito indicati:*

- laurea in scienze agrarie (corso breve o laurea magistrale);
- laurea in scienze forestali;
- laurea in ingegneria meccanica;
- diploma di agrotecnico/perito agrario/perito meccanico;
- diploma di qualifica triennale di Operatore meccanico o agricolo, rilasciato da Istituto Professionale;
- titoli equipollenti;

— all'articolo 11, sostituendo il passo:

*“La verifica dell'attività dei Centri prova regionali va effettuata:*

- ogni 24 mesi dalla data di riconoscimento per i Centri prova che effettuano meno di 200 controlli/anno;
- ogni 12 mesi dalla data di riconoscimento per i Centri prova che effettuano 200 o più controlli/anno.”

con il nuovo passo:

*“La verifica dell'attività dei Centri prova regionali va effettuata:*

- **almeno** ogni 24 mesi dalla data di riconoscimento per i Centri prova che effettuano meno di 200 controlli/anno;
- **almeno** ogni 12 mesi dalla data di riconoscimento per i Centri prova che effettuano 200 o più controlli/anno.”

- come riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto che lo sostituisce integralmente;
- 2) di incaricare il Servizio Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale, competente per materia, della cura degli adempimenti connessi al presente atto;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*La Presidente*  
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: D.G.R. n. 1392/2010 e ss.mm.ii. - Controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici: aggiornamento delle disposizioni regionali in ordine ai requisiti del personale tecnico abilitato.**

Visti:

— la Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi ed in particolare l'art. 8 il quale, nel disporre che "Gli Stati membri assicurano che le attrezzature per l'applicazione di pesticidi impiegate per uso professionale siano sottoposte a ispezioni periodiche", rende obbligatoria l'attività di controllo funzionale delle attrezzature per l'irrorazione di prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale al fine di ottenere un elevato livello di sicurezza e di tutela della salute e dell'ambiente;

— il Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 di attuazione della predetta Direttiva ed in particolare:

— l'art. 6 che prevede l'adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;

— l'art. 12 "Controlli delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari"

— il Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 di "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150" (di seguito per brevità denominato "P.A.n. ") ed in particolare il paragrafo A.3.8 " - Centri Prova ed organizzazione del servizio di controllo funzionale e regolazione o taratura";

Richiamate:

— la Deliberazione del 10 giugno 2010, n. 841 con la quale la Giunta regionale ha disposto l'istituzione del "Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle colture";

— la Deliberazione dell'11 ottobre 2010, n. 1392, modificata con Deliberazione del 27 marzo 2012, n. 331, con la Deliberazione n. 1246 del 5 novembre 2018, e da ultimo con la Deliberazione n. 197 del 25 marzo 2020, con cui la Giunta regionale ha adottato i criteri di selezione e riconoscimento dei Centri prova ritenuti idonei ad erogare il servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle irroratrici, unitamente alla metodologia di erogazione del servizio stesso, secondo i contenuti e le disposizioni riportate nel relativo Allegato A;

Considerato che il sopra richiamato Allegato A alla DGR n. 1246/2018, all'art. 6, per quanto attiene i criteri per la Formazione, autorizzazione e aggiornamento del personale tecnico impiegato nei Centri prova, prevede che "*Il personale tecnico per poter essere abilitato al controllo funzionale e alla regolazione delle macchine irroratrici deve seguire un corso secondo quanto indicato nell'allegato IV del PAN*", inoltre, specifica che per la partecipazione al corso di formazione, è richiesto il possesso di specifici titoli di studio di seguito dettati:

— diploma di agrotecnico/perito agrario/perito meccanico;

— laurea in scienze agrarie (corso breve o laurea magistrale);

— laurea in scienze forestali;

— laurea in ingegneria meccanica;

— titoli equipollenti;

Ritenuto opportuno, in relazione al carattere della attività dei tecnici operanti nei Centri di Prova, aggiungere altre tipologie di competenze che possono assolvere in maniera adeguata al compito preposto, con riferimento specifico a coloro in possesso del diploma di qualifica triennale di Operatore meccanico o agricolo, rilasciati dagli Istituti Professionali;

Ritenuto pertanto, in considerazione di quanto sopra, provvedere alla modifica del sopra richiamato articolo 6 dell'Allegato A nell'ultima versione approvata con la DGR n. 197/2020, sostituendo il seguente passo:

*“La Regione intende garantire la presenza di tecnici qualificati e, a tale scopo, stabilisce che, relativamente ai requisiti per la partecipazione al corso di formazione, è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio, pertinenti alle materie oggetto del servizio, tra quelli di seguito indicati:*

- laurea in scienze agrarie (corso breve o laurea magistrale);
- laurea in scienze forestali;
- laurea in ingegneria meccanica;
- diploma di agrotecnico/perito agrario/perito meccanico;
- titoli equipollenti;”

con il nuovo passo:

*“La Regione intende garantire la presenza di tecnici qualificati e, a tale scopo, stabilisce che, relativamente ai requisiti per la partecipazione al corso di formazione, è richiesto il possesso di almeno uno dei titoli di studio, pertinenti alle materie oggetto del servizio, tra quelli di seguito indicati:*

- laurea in scienze agrarie (corso breve o laurea magistrale);
- laurea in scienze forestali;
- laurea in ingegneria meccanica;
- diploma di agrotecnico/perito agrario/perito meccanico;
- diploma di qualifica triennale di Operatore meccanico o agricolo, rilasciato da Istituto Professionale;
- titoli equipollenti;

Ritenuto inoltre opportuno, modificare l'articolo 11 del medesimo Allegato A, sostituendo il passo:

*“La verifica dell'attività dei Centri prova regionali va effettuata:*

- ogni 24 mesi dalla data di riconoscimento per i Centri prova che effettuano meno di 200 controlli/anno;
- ogni 12 mesi dalla data di riconoscimento per i Centri prova che effettuano 200 o più controlli/anno.”

con il seguente:

*“La verifica dell'attività dei Centri prova regionali va effettuata:*

- **almeno** ogni 24 mesi dalla data di riconoscimento per i Centri prova che effettuano meno di 200 controlli/anno;
- **almeno** ogni 12 mesi dalla data di riconoscimento per i Centri prova che effettuano 200 o più controlli/anno.”

Atteso che la struttura regionale competente per materia è il Servizio “Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale”;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

## ALLEGATO A

**Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle coltivazioni. Criteri di selezione e riconoscimento dei Centri prova e metodologia di erogazione del servizio.**

### Premessa

Con deliberazione del 1° giugno 2010, n. 841 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni relative all'istituzione del "*Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle coltivazioni*" (in seguito "*Servizio controllo macchine irroratrici*").

In tal modo, l'Amministrazione regionale ha inteso rispondere a una duplice esigenza:

- tutelare la salute umana e l'ambiente dai rischi correlati all'impiego dei prodotti fitosanitari, razionalizzandone l'uso, in armonia con le nuove disposizioni comunitarie (Regolamento CE n. 1107/2009 e Direttiva 2009/128/Ce);
- porre al servizio degli utilizzatori delle macchine irroratrici, siano essi aziende agricole o soggetti che operano in contoterzi, strutture idonee a svolgere attività di controllo e regolazione delle predette attrezzature, talchè possa ~~anche~~ essere consentito il rispetto degli obblighi dettati dalle normative europee, nazionali e regionali in materia di uso sostenibile dei fitofarmaci.

L'iter per la realizzazione del "*Servizio controllo macchine irroratrici*" risulta articolato in più fasi, la prima delle quali prevede l'individuazione dei criteri di selezione e riconoscimento dei Centri prova ritenuti idonei ad espletare dette attività, la formazione e l'aggiornamento dei tecnici abilitati, il sistema di controllo dei Centri prova autorizzati e l'adozione della metodologia di erogazione del servizio, secondo i contenuti e le disposizioni di seguito riportate.

### 1. Struttura competente

La struttura regionale competente in materia di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici in uso nella regione Umbria è individuata nel Servizio *Servizi alle imprese agricole, diversificazione* in seguito "*Servizio regionale competente*".

Tale struttura, ai fini dell'organizzazione e del funzionamento del "*Servizio controllo macchine irroratrici*" può avvalersi, eventualmente, anche di una struttura esterna di supporto tecnico-scientifico.

### 2. Definizioni

Ai fini del presente bando si intende per:

- "**Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle coltivazioni**": insieme dei servizi di controllo funzionale e regolazione delle macchine per l'applicazione dei prodotti fitosanitari forniti dai Centri prova riconosciuti dalla Regione Umbria e operanti sul territorio regionale.
- **Centro prova riconosciuto (o autorizzato)**: struttura dotata delle attrezzature indicate nell'allegato III del PAN, che si avvale di tecnici abilitati per la/le tipologia/e delle irroratrici (per colture erbacee e/o arboree) per le quali chiede

l'autorizzazione, inseriti nell'apposito elenco regionale.

- **Tecnico abilitato:** soggetto inserito nell'apposito elenco regionale, deputato a svolgere l'attività di controllo funzionale e regolazione delle irroratrici, in possesso di uno dei titoli di studio previsti dalle disposizioni regionali, che abbia frequentato un corso di formazione specifico realizzato o riconosciuto dalla Regione Umbria, che abbia superato l'esame finale ed effettuato il relativo tirocinio pratico- applicativo, ovvero che risulti autorizzato in esito a corsi di formazione, comprensivi di esame finale e di tirocinio pratico-applicativo, realizzati o riconosciuti da altre Amministrazioni, conformemente al PAN.
- **Riconoscimento:** il conferimento da parte della Regione Umbria, previa verifica dei requisiti richiesti, della qualifica di "Centro prova" che viene così autorizzato ad effettuare le attività di controllo funzionale e regolazione delle irroratrici e a rilasciare il conseguente "Attestato di avvenuto controllo".
- **Attestato di avvenuto controllo e regolazione:** documento rilasciato da un Centro prova autorizzato dalla Regione, attestante l'effettuazione del controllo e, se eseguita, anche della regolazione.
- **Adesivo di conformità:** adesivo da apporre ad ogni macchina che abbia superato positivamente il controllo funzionale. Il modello dell'adesivo è predisposto dalla Regione.
- **Rapporto di prova:** documento compilato dal tecnico, contenente i dati riferiti all'attività di controllo.
- **Controllo funzionale:** verifica delle principali componenti meccaniche della macchina irroratrice e delle modalità d'uso delle stesse attraverso sistemi di controllo e relativi parametri stabiliti da una apposita metodologia operativa.
- **Regolazione (o taratura):** intervento di adattamento delle modalità di utilizzo dell'attrezzatura alle specifiche realtà colturali aziendali.

### 3. Requisiti per il riconoscimento dei Centri prova

Il **soggetto** che intende essere riconosciuto deve garantire, a seconda che l'autorizzazione sia richiesta per il controllo funzionale di irroratrici per colture erbacee e/o arboree, i seguenti requisiti:

- a) possesso di attrezzature e strumenti di controllo per la realizzazione dei test, conformi a quanto stabilito nell'allegato III del PAN;
- b) disponibilità di un'adeguata dotazione di ricambi tale da garantire l'effettuazione di interventi meccanici basilari e, almeno, per le sostituzioni di seguito specificate, dotandosi, a tal fine, dei relativi ricambi:
  - sostituzione del manometro;
  - sostituzione delle componenti dell'ugello (piastrine, convogliatori, filtri, O.R., ecc.) degli atomizzatori e delle barre irroratrici;
  - sostituzione delle membrane degli antigoccia;
  - sostituzione dei filtri
- c) disponibilità di supporti informatici idonei per la compilazione, l'archiviazione, la stampa e la trasmissione dei dati relativi al controllo e alla regolazione.

Il **titolare della struttura** che chiede il riconoscimento deve risultare:

- a) maggiore di 18 anni;
- b) in possesso del titolo di studio almeno di licenza media;
- c) iscritto alla C.C.I.A.A..



Ai fini della verifica dei requisiti tecnici viene istituita, a cura del dirigente del “*Servizio regionale competente*”, apposita Commissione tecnica presieduta da questi o da suo delegato.

#### 4. Elenco regionale dei Centri prova

L'Elenco dei Centri prova operanti nell'ambito del Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle coltivazioni (in seguito “*Elenco regionale Centri prova*”), istituito con Determinazione Dirigenziale n. 10142/2011, viene aggiornato a cura del “*Servizio regionale competente*”.

L'Elenco viene pubblicato anche sul sito internet della Regione Umbria, specificando, per ogni Centro prova riconosciuto:

- la denominazione;
- la sede legale;
- Il recapito telefonico, il n. di fax, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale sito internet;
- la tipologia del riconoscimento (cioè per quale/i tipo/i di irroratrice ha ottenuto l'autorizzazione ad erogare il servizio);
- eventuali riconoscimenti ottenuti presso altre amministrazioni regionali;
- la tipologia di servizio offerto (mobile e/o fisso).

#### 5. Obblighi dei Centri prova

I soggetti riconosciuti ed inseriti nell' “*Elenco regionale Centri prova*” sono obbligati:

- ad utilizzare esclusivamente tecnici autorizzati che risultino iscritti nell'apposito elenco istituito dalla Regione;
- a garantire il rispetto della metodologia di erogazione del “Servizio controllo macchine irroratrici” (caratteristiche delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale, relativo protocollo di esecuzione e linee guida per l'effettuazione della regolazione delle macchine), così come definite nel PAN e nelle Linee Guida dell'ENAMA;
- ad inviare al “Servizio regionale competente” un calendario dei controlli previsti, secondo i tempi e le modalità stabilite dal Servizio stesso;
- ad utilizzare esclusivamente la modulistica predisposta dal “Servizio regionale competente”, sia per quanto riguarda il rapporto di prova che l'attestato di avvenuto controllo;
- ad utilizzare esclusivamente gli adesivi di conformità rilasciati dalla Regione;
- ad assicurare l'archiviazione dei dati contenuti nelle Schede di controllo e l'invio degli stessi al “Servizio regionale competente” secondo i termini e le modalità stabilite dallo stesso;
- ad assicurare l'aggiornamento professionale per il personale tecnico utilizzato;
- a comunicare al “Servizio regionale competente” le tariffe applicate al “Servizio controllo macchine irroratrici”;
- a rispettare le tariffe stabilite dalla Regione;
- a mantenere in adeguato stato di efficienza le attrezzature utilizzate;
- a garantire l'erogazione del servizio a tutti coloro i quali ne facciano richiesta senza rifiuti o discriminazioni se non per motivate esigenze tecnico-operative.

## 6. Formazione e autorizzazione del personale tecnico e aggiornamento

Il personale tecnico per poter essere abilitato al controllo funzionale e alla regolazione delle macchine irroratrici deve seguire un corso secondo quanto indicato nel nell'allegato IV del PAN.

La Regione intende garantire la presenza di tecnici qualificati e, a tale scopo, stabilisce che, relativamente ai requisiti per la partecipazione al corso di formazione, è richiesto il possesso di almeno uno dei titoli di studio, pertinenti alle materie oggetto del servizio, tra quelli di seguito indicati:

- laurea in scienze agrarie (corso breve o laurea magistrale);
- laurea in scienze forestali;
- laurea in ingegneria meccanica;
- diploma di agrotecnico/perito agrario/perito meccanico;
- diploma di qualifica triennale di Operatore meccanico o agricolo, rilasciato da Istituto Professionale;
- titoli equipollenti;

Al fine di consentire il mutuo riconoscimento dell'attività svolta dalle differenti Regioni e Province autonome, nell'ambito del servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici, l'organizzazione degli interventi riguardanti la formazione e conseguente autorizzazione dei tecnici (durata del corso, personale docente, contenuti, esame finale e durata dell'autorizzazione) viene regolata sulla base delle indicazioni riportate nel PAN.

Le disposizioni operative in ordine alle suddette attività, comprensive dell'aggiornamento cui sono tenuti i tecnici autorizzati, sono definite a cura del "*Servizio regionale competente*".

I tecnici iscritti nell'Elenco regionale di cui al successivo paragrafo 7 sono tenuti a partecipare ad attività di aggiornamento secondo modalità e tempi definiti dal "*Servizio regionale competente*".

L'attività dei tecnici è controllata nell'ambito delle operazioni di controllo dei Centri Prova.

L'autorizzazione del tecnico non ha scadenza. Viene tuttavia sospesa per un periodo di tre mesi, decorrenti dalla notifica della sanzione, a seguito dell'accertamento di:

- ingiustificata assenza alle attività di aggiornamento organizzate dalla Regione; accertata irregolarità del suo operato.

Due sospensioni nell'arco di un biennio comportano la revoca dell'autorizzazione.

La revoca comporta il divieto di operare per il periodo di un anno, trascorso il quale va conseguita una nuova autorizzazione.

## 7. Elenco regionale dei tecnici autorizzati al controllo/regolazione delle irroratrici

L'Elenco regionale dei tecnici autorizzati al controllo/regolazione delle irroratrici, istituito con Determinazione Dirigenziale n. 10145/2011, viene aggiornato a cura del "*Servizio regionale competente*", secondo le modalità definite dalla medesima struttura.

All'Elenco vengono iscritti tecnici autorizzati secondo le indicazioni di cui al precedente paragrafo 6 e in possesso di uno dei titoli di studio elencati nel medesimo paragrafo.

## 8. Modalità e periodicità di esecuzione del controllo funzionale

### 8.1 Modalità di esecuzione

La metodologia di riferimento per il controllo e la regolazione delle attrezzature è la seguente:

- PAN (allegato II);
- documenti approvati dal gruppo di lavoro ENAMA – Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola - nell’ambito del “Programma per il coordinamento delle attività di controllo delle macchine per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole”. I documenti ENAMA di cui sopra sono pubblicati sul sito [www.enama.it/it/irroratrici.php](http://www.enama.it/it/irroratrici.php). La metodologia ENAMA viene assunta come riferimento per tutti gli aspetti non disciplinati nella legislazione nazionale vigente e nel presente documento, fino all’adozione di specifiche procedurali e tecniche diverse da parte della struttura competente, tenuto conto delle indicazioni e disposizioni adottate a livello nazionale.

## 8.2 Rapporto di prova

Al termine di ogni controllo il tecnico compila un rapporto di prova, utilizzando la modulistica predisposta allo scopo dal “*Servizio regionale competente*”.

Il rapporto di prova viene conservato dal Centro prova presso il quale il tecnico sta operando e una copia di esso viene trasmesso al “*Servizio regionale competente*” secondo i termini e le modalità stabilite dallo stesso.

## 8.3 Attestato di avvenuto controllo e regolazione

In occasione del controllo funzionale il Centro prova consegna all’utente l’Attestato di avvenuto controllo e regolazione, utilizzando il modello predisposto dal “*Servizio regionale competente*” e, in caso di esito positivo, appone alla macchina l’adesivo regionale finalizzato alla identificazione del Centro Prova e all’attestazione di conformità della macchina stessa.

Nel caso in cui al controllo è associata anche la regolazione della macchina, il tecnico compila la parte relativa ad essa.

Una copia dell’attestato di avvenuto controllo e regolazione viene trasmessa al “*Servizio regionale competente*” secondo i termini e le modalità stabilite dallo stesso.

## 8.4 Archiviazione della documentazione e gestione dei dati

Il Centro Prova riconosciuto assume tra i suoi obblighi l’archiviazione della documentazione prodotta (rapporti di prova e attestati di avvenuto controllo) e l’invio dei dati raccolti al “*Servizio regionale competente*”, secondo i termini e le modalità stabilite dallo stesso.

I Centri prova sono tenuti anche alla conservazione dei moduli utilizzati per il rilevamento dei dati, compilati durante lo svolgimento dei test di controllo.

Sono altresì tenuti a rendere disponibile tale documentazione in occasione dei controlli da parte del “*Servizio regionale competente*”, finalizzati alla verifica della regolare attività dei centri (punto 11).

La Regione provvede a fornire ai Centri prova riconosciuti il software per il trattamento informatico dei dati riportati nelle Schede di controllo.

I Centri prova, nelle more dell’implementazione del suddetto software devono fornire al “*Servizio regionale competente*” una sintesi mensile dell’attività svolta compilata su apposito foglio elettronico fornito dalla Regione, che riporti gli esiti dei controlli svolti e le seguenti informazioni minime previste al punto A.3.10 del PAN:

- Identificazione del Centro Prova:
  - Regione/Provincia autonoma che ha rilasciato l'autorizzazione a svolgere il servizio di controllo funzionale;
  - nome e codice del Centro Prova.
- Identificazione del proprietario della macchina irroratrice:
  - nome o ragione sociale ed indirizzo;
  - partita IVA o codice fiscale.
- Identificazione della macchina irroratrice:
  - tipologia;
  - marca e modello (quando leggibili);
  - numero di telaio/serie (numero originale, oppure codice fornito al momento del controllo).
- Identificazione del controllo funzionale:
  - data di esecuzione;
  - numero dell'attestato di avvenuto controllo e eventuale regolazione.

### 8.5 Regolazione delle macchine irroratrici

I Centri prova autorizzati ad effettuare il controllo funzionale delle macchine irroratrici effettuano anche la regolazione delle medesime attrezzature, utilizzando esclusivamente i tecnici autorizzati.

La regolazione delle macchine deve essere eseguita seguendo quanto riportato nel PAN e secondo le indicazioni riportate nei documenti ENAMA n. 10 (macchine irroratrici per colture erbacee e per il diserbo delle colture arboree) e n. 11 (macchine irroratrici per colture arboree).

La regolazione deve essere eseguita al termine del controllo funzionale, sempre che esso abbia avuto esito positivo.

Al termine delle operazioni di regolazione deve essere compilato l'apposito modulo predisposto dal "Servizio regionale competente", che contiene i dati di regolazione. Il modulo viene rilasciato all'utilizzatore o proprietario della macchina, possibilmente plastificato o contenuto in una busta trasparente in materiale plastico, che lo renda utilizzabile anche durante la lavorazione.

Copia del modulo stesso viene conservato dal Centro prova.

### 9. Impegni delle aziende che richiedono il "Servizio controllo macchine irroratrici"

Le aziende che intendono avvalersi del "Servizio controllo macchine irroratrici" devono presentarsi al controllo garantendo il rispetto delle condizioni necessarie per il corretto espletamento del servizio, secondo quanto previsto al punto A.3.5 del PAN.

In caso di mancato rispetto delle suddette condizioni, alla cui definizione provvede con proprio atto il "Servizio regionale competente", gli addetti al controllo hanno la facoltà di rifiutare il servizio.

### 10. Costo del servizio di controllo funzionale

I Centri prova che erogano il "Servizio controllo macchine irroratrici" sono tenuti a

praticare la seguente tariffa massima:

- a) € 150,00 (IVA esclusa) per ogni macchina controllata (il costo non comprende gli eventuali pezzi di ricambio);
- b) in caso di specifici contesti territoriali (es. aziende in collina o in località lontane da un luogo di possibile ritrovo per una sessione di collaudo di almeno 3/4 irroratrici) e/o in presenza di particolari limitazioni di ordine meccanico (trattrici cingolate impossibilitate a recarsi presso le sedi di collaudo extra-aziendali, ecc.), ovvero in tutti quei casi in cui l'utente richieda l'intervento presso la propria sede aziendale, i predetti Centri possono richiedere una integrazione al costo massimo indicato alla precedente let. a), la cui entità sarà definita dal Centro medesimo, previo accordo con l'utente interessato;
- c) la tariffa indicata si riferisce alle seguenti tipologie di macchine: 1) irroratrice a barra orizzontale di 12 m (larghezza della barra) dotata di 2 serie di ugelli (24 ugelli totali) e atomizzatore ad aeroconvezione con ventilatore assiale, dotato anch'esso di 24 ugelli totali (2 serie di 6 gruppi portaugello - ognuno dotato di 2 ugelli intercambiabili - disposti sui due lati della macchina). In caso di macchine più grandi o con maggiore numero di ugelli i predetti Centri possono richiedere un'integrazione al costo massimo indicato alla precedente let. a), la cui entità sarà definita dal Centro medesimo, previo accordo con l'utente interessato;

La Regione si riserva di provvedere, ove necessario, all'adeguamento della tariffa massima.

Per le operazioni di regolazione non sono previste tariffe massime.

## 11. Verifica delle attività svolte dai Centri prova regionali autorizzati

La verifica dell'attività dei Centri prova regionali va effettuata:

- almeno ogni 24 mesi dalla data di riconoscimento per i Centri prova che effettuano meno di 200 controlli/anno;
- almeno ogni 12 mesi dalla data di riconoscimento per i Centri prova che effettuano 200 o più controlli/anno.

L'operazione di verifica riguarda sia la gestione della documentazione e dei dati relativi ai controlli effettuati, sia la conformità della strumentazione agli allegati II e III del PAN.

In particolare, viene verificato:

- a) lo stato e l'efficienza delle attrezzature del Centro;
- b) la tenuta, archiviazione e trasmissione dei documenti di controllo;
- c) la regolare attività durante le operazioni di verifica funzionale;
- d) le condizioni di macchine già sottoposte a controllo;
- e) il tecnico impegnato nelle attività di controllo delle macchine.

Nello specifico, per ciascuna area di controllo, sono verificati almeno i seguenti punti:

- a) stato ed efficienza delle attrezzature del Centro:
  - flussimetro pompa: presenza, condizioni generali, funzionamento;
  - manometro campione: presenza, condizioni generali, precisione;
  - altri manometri: presenza, condizioni generali, precisione;
  - banco controllo portata: presenza, condizioni generali, funzionamento;

- banchetto manometro: presenza, condizioni generali, funzionamento;
  - ogni altra attrezzatura rilevata al momento dell'autorizzazione e/o nuova: condizioni generali;
- b) tenuta, archiviazione e trasmissione dei documenti di controllo:
- registro degli adesivi: bilancio tra numero adesivi stampati, utilizzati e avanzati;
  - archivio degli attestati di controllo: modalità archiviazione, numero controlli effettuati;
  - archivio dei rapporti di prova: modalità archiviazione, numero dei controlli effettuati;
  - archivio della modulistica di controllo: modalità archiviazione, numero dei controlli effettuati;
  - trasmissione dei dati alla Regione (tempistica):
- c) regolare attività durante le operazioni di verifica funzionale:
- applicazione della metodologia di controllo secondo il protocollo approvato;
  - modalità di rilascio dei documenti di avvenuto controllo al proprietario della macchina;
- d) condizioni di macchine già sottoposte a controllo (la scelta della macchina da controllare avviene con estrazione casuale):
- coerenza tra documenti relativi alla macchina e la stessa presso l'azienda (presenza bollino adesivo),
  - coerenza tra numero di attestato; gli elementi identificativi della macchina (marca e modello),
  - numero di telaio; dimensioni serbatoio; lunghezza barra);
  - elementi identificativi del proprietario (codice fiscale o partita IVA).
- e) tecnico impegnato nelle attività di controllo delle macchine: iscrizione nell'Elenco regionale e partecipazione ai corsi di aggiornamento (Attestato di frequenza ai corsi).

In caso di inadempienze da parte del Centro prova, la Regione dispone la sospensione/revoca dell'autorizzazione del Centro prova secondo i termini stabiliti dal "Servizio regionale competente".

In particolare, la Regione accerta che non si verifichino le seguenti inadempienze:

- mancato rispetto dei tempi di trasmissione alla Regione o altro Ente dei dati relativi ai controlli effettuati;
- mancato rispetto dell'obbligo dell'aggiornamento professionale per il personale tecnico utilizzato;
- mancata comunicazione alla Regione delle tariffe applicate al "Servizio controllo macchine irroratrici";
- applicazione di tariffe superiori a quelle stabilite dalla Regione;
- compilazione parziale o scorretta del rapporto di prova
- mancata archiviazione del rapporto di prova o dell'Attestato di avvenuto controllo;
- inadeguato stato di efficienza delle attrezzature;
- mancato rispetto del requisito di cui alla let. b) del paragrafo 2 (adeguata dotazione di ricambi);
- mancato rispetto della metodologia di controllo;
- rifiuto o discriminazione nell'erogazione del "Servizio controllo macchine irroratrici" non motivata da esigenze tecnico-operative.

L'accertamento del rilascio di false attestazioni di avvenuto controllo/regolazione comporta la revoca irreversibile dell'autorizzazione.

## **12. Modalità di lavoro di centri autorizzati in altre Regioni**

I Centri prova autorizzati in altre Regioni e Province autonome possono operare in Umbria previo inserimento nell'elenco regionale da effettuarsi su richiesta redatta come da modello predisposto dal "*Servizio regionale competente*".

Tali Centri Prova, se inseriti nell'Elenco regionale, possono operare in Umbria subordinatamente al rispetto delle disposizioni di cui al precedente punto 5 *Obblighi dei Centri prova*.

Nel caso in cui il "*Servizio regionale competente*" riscontri irregolarità o inadempienze nel corso delle attività svolte dal Centro prova, ha facoltà di sospendere o revocare l'autorizzazione ad operare in Umbria.

### **Disposizioni operative**

Il "*Servizio regionale competente*" provvederà alla definizione e all'adozione delle norme di dettaglio e alla modulistica necessarie all'attuazione delle presenti disposizioni.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 707.

**Comunanze Agrarie di S. Pellegrino e Frascaro L. n. 168/2017. Esecutività del cambio di destinazione d'uso di terreni gravati da uso civico, per la realizzazione di interventi idrogeologici urgenti, in Comune di Norcia, fogli 170, 171 e 172.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Comunanze Agrarie di S. Pellegrino e Frascaro L. n. 168/2017. Esecutività del cambio di destinazione d'uso di terreni gravati da uso civico, per la realizzazione di interventi idrogeologici urgenti, in Comune di Norcia, fogli 170, 171 e 172.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di rendere esecutive le Delibere delle Assemblee degli Utenti nn. 1 del 31.05.2023 della Comunanza Agraria di S. Pellegrino e n. 1 del 31.05.2023 della Comunanza agraria di Frascaro, che hanno disposto il cambio di destinazione d'uso non temporaneo, di Ha 1,1653 di terreni gravati di uso civico e del demanio civico, per la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica, e quello temporaneo, per esigenze di cantiere, di ulteriori Ha 0,0900, ricadenti nelle particelle nn. ; 51, 72, 73, 81, 82, 86, 140 e 141 del foglio 170, 4, 7 e 13 del foglio 171 e 1 del foglio 172, tutte in comune di Norcia;

2. che copia del provvedimento sia inviata alla II° Commissione Consiliare ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 45 del 02.12.1998;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Morroni)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Comunanze Agrarie di S. Pellegrino e Frascaro L. n. 168/2017. Esecutività del cambio di destinazione d'uso di terreni gravati da uso civico, per la realizzazione di interventi idrogeologici urgenti, in Comune di Norcia, fogli 170, 171 e 172.**

Con nota PEC n. 131143 del 01.06.2023, il Consorzio delle Comunanze Agrarie di Norica ha inoltrato le Delibere delle Assemblee degli Utenti delle Comunanze Agrarie di S. Pellegrino e di Frascaro, quali Domini Collettivi distinti ma aventi proprietà indivisa, entrambe adottate con il n. 1 del 31.05.2023, disponenti il cambio di destinazione d'uso di terreni gravati da uso civico e del Demanio civico, e richiedenti l'esecutività a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 168/2017.



Le suddette Delibere attestano quanto segue:

— le superfici oggetto di cambio di destinazione d'uso sono ripartite come segue, alla luce dell'accertamento del gravame di uso civico, allegato alle stesse e preventivamente redatto da questo Servizio:

- terreni gravati da uso civico in favore delle Comunanze Agrarie richiedenti: Norcia, foglio 170, particelle n. 51, 72, 73, 81, 82, 86, 140 e 141, foglio 171, particelle n. 4 e 7;
- terreni del demanio civico indiviso delle Comunanza Agrarie richiedenti: Norcia, foglio 171, particella n. 13 e foglio 172, particella n. 1;

— la nuova destinazione d'uso viene proposta su quota parte di ciascuna delle particelle suddette, come da piano particellare di cui in seguito;

— la richiesta è dovuta agli interventi di sistemazione idrogeologica dei terreni in località S. Pellegrino di Norcia, disposti dall'art. 2 dell'Ordinanza Speciale n. 43 del 31.12.2022 del Commissario Straordinario del Governo, quale premessa per i successivi interventi di ricostruzione post - sisma 2016;

— le opere da realizzarsi consistono in una cassa di accumulo per la raccolta di detriti ed acque meteoriche ed in sbarramenti con terre armate, al fine di prevenire alluvioni e trasporto di detriti verso l'abitato a valle, sulla base della progettazione e del relativo piano particellare di espropri redatto dal del Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico e Sismico di questa Amministrazione, quale Soggetto attuatore, come da elaborati trasmessi agli Enti in oggetto con le PEC n. 86860 del 17.04.2023 e 99976 del 05.05.2023;

— le superfici da sottrarre all'attuale uso agro-silvo-pastorale sono ininfluenti ai fini del soddisfacimento delle esigenze degli utenti;

— il nuovo cambio di destinazione d'uso è vantaggioso per la Comunità di S. Pellegrino e per l'intera collettività;

— la richiesta soddisfa i presupposti del cambio di destinazione d'uso di cui all'art. 41 del Regio Decreto n. 332/1928 e può pertanto esserne disposta l'esecutività da parte di questa Amministrazione ai sensi della Legge 168/2017, previo parere positivo del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, ai sensi della recente giurisprudenza costituzionale;

— la sottrazione delle superfici all'uso civico andrà indennizzata, da parte del Soggetto attuatore, sulla base della Perizia di stima allegata alle Delibere e con esse approvata.

Valutato quindi che sussistano tutti i presupposti in ordine all'accoglimento dell'istanza, il Servizio foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria ha richiesto, con nota PEC 134594 del 05.06.2023, il relativo parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio dell'Umbria, la quale, con PEC 170697 del 05.07.2023, ha espresso parere positivo al cambio di destinazione d'uso a carattere non temporaneo da agro-silvo-pastorale ad opere di difesa idrogeologica (parere protocollo 12831 - P del 05.07.2023).

Si ritiene, quindi, che si possa procedere a rendere esecutive le Delibere nn. 1 entrambe del 31.05.2023 delle Comunanze di S. Pellegrino e di Frascaro, disponenti il cambio di destinazione d'uso non temporaneo dei terreni sopra individuati per complessivi Ha 1,1653, e quello temporaneo per esigenze di cantiere per ulteriori Ha 0,0900, come di seguito distinti in base al particellare degli interventi redatto dal Soggetto attuatore:

- Norcia, fg. 170 p. 51, per la superficie di mq 60;
- Norcia, fg. 170 p. 72, per la superficie di mq 1410;
- Norcia, fg. 170 p. 73, per la superficie di mq 1947;
- Norcia, fg. 170 p. 81, per la superficie di mq 2370;
- Norcia, fg. 170 p. 82, per la superficie di mq 3021;
- Norcia, fg. 170 p. 86, per la superficie di mq 25;
- Norcia, fg. 170 p. 140, per la superficie di mq 997;
- Norcia, fg. 170 p. 141, per la superficie di mq 1448;
- Norcia, fg. 171 p. 7, per la superficie di mq 205;
- Norcia, fg. 171 p. 13, per la superficie di mq 85;
- Norcia, fg. 172 p. 1, per la superficie di mq 85;
- Norcia, fg. 171 p. 4, per la superficie di mq 900 (temporaneo).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 712.

**Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 597/2023, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 597/2023, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51, comma 2, lettera a) e b) del medesimo decreto 118/2011;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 21/12/2022, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025";

Vista la D.G.R. n. 1350 del 21/12/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

Vista la D.G.R. n. 1351 del 21/12/2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025;

Vista la propria precedente deliberazione n. 597 del 09/06/2023 avente ad oggetto: "*PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive 2023. Criteri.*";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2023-2025 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Agabiti)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 597/2023, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 21/12/2022, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025";

Vista la D.G.R. n. 1350 del 21/12/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1351 del 21/12/2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell'articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Dato atto che con l.r. n. 18/2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato finanziato alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri Fondi", il Fondo per il cofinanziamento regionale dei programmi comunitari di cui alla l.r. 23 marzo 2000, n. 24;

Preso atto che l'articolo 2 della citata l.r. n. 24/2000 autorizza la Giunta regionale, in relazione all'approvazione dei programmi attuativi di regolamenti comunitari da parte della Unione Europea e dello Stato, a provvedere con propri atti, mediante prelievo dal suddetto fondo, all'iscrizione in bilancio della quota di cofinanziamento regionale;

Visto l'articolo 51, comma 2 lettera a) e b) del D.Lgs. 118/2011 che disciplinano le variazioni del bilancio di previsione di competenza della Giunta regionale riguardanti, rispettivamente:

— l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

— le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;

Vista la DGR n. 1318 del 14/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022, che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Preso atto, dalla citata D.G.R. n. 1318/2022, che il Programma regionale dell'Umbria FSE+ 2021-2027 ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 289.692.900,00 di cui il 40% a carico del sostegno dell'Unione europea per euro 115.877.160,00, il 42% a carico dello Stato - fondo di rotazione ex legge 183/87 per euro 121.671.018,00 e il 18% a carico della Regione per euro 52.144.722,00.

Preso atto, inoltre, che il Programma in argomento si articola in cinque Assi prioritari come di seguito indicato:

- Asse prioritario 1 "Occupazione" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 95.485.184,00;
- Asse prioritario 2 "Istruzione e formazione" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 31.457.000,00;
- Asse prioritario 3 "Inclusione Sociale" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 99.918.000,00;
- Asse prioritario 4 "Occupazione Giovanile" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 51.245.000,00;
- Asse prioritario 5 "Assistenza Tecnica" che prevede una dotazione complessiva pari ad € 11.587.716,00.

Vista la DGR 1354 del 21/12/2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FSE+ 2021-2027 per Assi e per Obiettivi Specifici, individuando e attribuendo alle strutture regionali, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal programma per ciascun obiettivo specifico;

Vista la D.G.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi";

Preso atto che, nelle more della individuazione di una procedura finalizzata alla gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 con il fine di raggiungere i target 2024 e del disimpegno automatico al 2025, la Giunta regionale, con il citato atto n. 10/2023 ha deliberato, tra l'altro:

1. di avviare in fase di prima applicazione l'attuazione degli interventi previsti dai programmi regionali FESR 2021-2027 ed FSE+ 2021 - 2027 avuto riguardo in particolare alla necessità di adempiere agli obblighi regolamentari di cui Reg. (UE) 1060/2021 - per i due Fondi relativi al raggiungimento degli obiettivi di spesa conseguenti all'applicazione della normativa in tema di disimpegno di spesa delle risorse UE entro il 2025 e dei target intermedi da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output per l'allocazione della flessibilità (Reg. UE 2021/1060 art. 16 e art. 105);

2. di riservarsi conseguentemente con propri atti, nelle more del completamento degli adempimenti regolamentari, l'individuazione degli interventi oggetto di attivazione, la quantificazione delle risorse necessarie e l'iscrizione delle stesse nel bilancio regionale di previsione 2023-2025 anche ai fini della adeguata programmazione finanziaria della gestione delle risorse comunitarie nazionali e regionali;

3. di dare mandato alla Direzione Risorse e Programmazione di formulare una organica proposta tecnico-procedurale finalizzata alla individuazione gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 da sottoporre all'attenzione dell'Assessore alla Programmazione Comunitaria per le determinazioni di competenza;

Vista la D.G.R. n. 201 del 01.03.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: adozione del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)", da ultimo modificato con D.G.R. n. 497 del 17.05.2023;

Considerato che il Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) prevede, per l'Asse Inclusione sociale, nell'ambito dell'obiettivo specifico k), l'azione "Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive, al fine di ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione";

Vista la D.G.R. n. 597 del 09/06/2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) *Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive 2023. Criteri.*", con la quale la Giunta regionale, ha, tra l'altro, disposto:

— di dare attuazione per l'anno 2023 all'azione "Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive, al fine di ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione" del PR FSE+ 2021/27;

— di approvare i criteri di attuazione dell'azione "Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive, al fine di ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione" per l'anno 2023, di cui allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

— di dare atto che la copertura finanziaria della azione "Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive, al fine di ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione" per l'anno 2023 è assicurata dalle risorse a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k), per un importo di euro 1.000.000,00;

— di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca la definizione delle modalità attuative di quanto stabilito con il medesimo atto;

— di stabilire in 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine di presentazione delle domande, la durata del procedimento amministrativo fino all'adozione del provvedimento finale di ammissibilità e valutazione delle domande e in 60 giorni, dall'approvazione del suddetto provvedimento, il tempo per l'erogazione dei benefici.

Atteso che, con nota agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio "Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca", in qualità di Responsabile di attuazione, ha trasmesso la citata D.G.R. n. 597/2023, richiedendo di procedere all'iscrizione nell'esercizio 2023, del Bilancio regionale di previsione 2023-2025, delle risorse comunitarie, statali e regionali - per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 - destinate agli interventi di cui alla medesima deliberazione, inviando a tal fine tutti gli elementi finanziari necessari;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione delle predette risorse nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2023-2025;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2023-2025 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 10 luglio 2023

*Il responsabile del procedimento*  
F.TO ANGELO PELLEGRINI

## ALLEGATO A)

## VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

## PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	420.000,00	420.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
			<b>TOTALE VARIAZIONE</b>	<b>820.000,00</b>	<b>820.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	-180.000,00	-180.000,00	0,00	0,00
			<b>TOTALE VARIAZIONE</b>		<b>820.000,00</b>	<b>820.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2023-2025**

**PARTE ENTRATA**

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	420.000,00	420.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>					<b>820.000,00</b>	<b>820.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PARTE SPESA**

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-180.000,00	-180.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>							<b>820.000,00</b>	<b>820.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ALLEGATO C)

## VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2023-2025

## PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02961_E	PR FSE+ 2021-2027 QUOTA NAZIONALE CORRENTE	E.2.01.01.01.000	420.000,00	420.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.10	02962_E	PR FSE+ 2021-2027 FONDI FSE QUOTA COMUNITARIA CORRENTE	E.2.01.05.01.000	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>									<b>820.000,00</b>	<b>820.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02833/8025_5 (N.I.)	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE-OBIETTIVO SPECIFICO K- AZIONE "PROMUOVERE PARITA' DI ACCESSO ALLE ATTIVITA' ESTIVE DEI MINORI CON DISABILITA'" - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02961_E) - TRASF. CORRENTI A ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	420.000,00	420.000,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02833/8038_5 (N.I.)	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE-OBIETTIVO SPECIFICO K- AZIONE "PROMUOVERE PARITA' DI ACCESSO ALLE ATTIVITA' ESTIVE DEI MINORI CON DISABILITA'" - FONDI COMUNITARI FSE (RIF. CAP. 02962_E) - TRASF. CORRENTI A ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02833/8020_5 (N.I.)	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE-OBIETTIVO SPECIFICO K- AZIONE "PROMUOVERE PARITA' DI ACCESSO ALLE ATTIVITA' ESTIVE DEI MINORI CON DISABILITA'" COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASF. CORRENTI A ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	A9756_5	FONDO PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI COMUNITARI - L.R.23.3.2000 N.24- PARTE CORRENTE	U.1.10.01.99.000	-180.000,00	-180.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>											<b>820.000,00</b>	<b>820.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011  
 data:  
 Rif. delibera n.  
 ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	

**TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI**

0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	236.755.339,62	420.000,00		237.175.339,62
		425.922.253,79	420.000,00		426.342.253,79
0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DALRESTO DEL MONDO	16.576.991,25	400.000,00		16.976.991,25
		34.900.215,15	400.000,00		35.300.215,15

**TOTALE TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI**

		261.899.960,88	820.000,00		262.719.960,88
		469.746.119,77	820.000,00		470.566.119,77

**TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA**

			820.000,00		
			820.000,00		

**TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA**

		4.506.756.648,64	820.000,00		4.507.576.648,64
		5.092.254.727,22	820.000,00		5.093.074.727,22

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:  
Rif. delibera n.  
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	

Missione	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA			
	TITOLO 1	SPESE CORRENTI			
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	30.012.413,61 32.630.055,76	1.000.000,00 1.000.000,00	31.012.413,61 33.630.055,76
Totale	Programma	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA		
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	31.048.309,38 33.665.951,53	1.000.000,00 1.000.000,00	32.048.309,38 34.665.951,53
TOTALE MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	84.693.235,65 102.581.286,85	1.000.000,00 1.000.000,00	85.693.235,65 103.581.286,85
Missione	20	FONDI E ACCANTONAMENTI			
Programma	03	ALTRI FONDI			
	TITOLO 1	SPESE CORRENTI			
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.891.305,23 1.891.305,23	180.000,00 180.000,00	1.711.305,23 1.711.305,23
Totale	Programma	03	ALTRI FONDI		
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	39.623.381,19 12.771.038,11	180.000,00 180.000,00	39.443.381,19 12.591.038,11
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI			
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.866.174,75 264.911.147,21	180.000,00 180.000,00	60.866.174,75 264.731.147,21

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:  
Rif. delibera n.  
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	

**TOTALE VARIAZIONI IN USCITA**

<i>residui presunti</i>	1.000.000,00	180.000,00
<i>previsione di competenza</i>	1.000.000,00	180.000,00

**TOTALE GENERALE DELLE USCITE**

<i>residui presunti</i>	4.506.756.648,64	180.000,00	4.507.576.648,64
<i>previsione di competenza</i>	5.092.254.727,22	180.000,00	5.093.074.727,22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 713.

**Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 670/2023, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 670/2023, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto lgs. n. 118/2011;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 21/12/2022, n. 18 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025”;

Vista la D.G.R. n. 1350 del 21/12/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

Vista la D.G.R. n. 1351 del 21/12/2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025;

Vista la D.G.R. n. 442 del 28/04/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Disegno di legge avente per oggetto “Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2022;

Vista la propria precedente deliberazione n. 670 del 28/06/2023 avente ad oggetto: *“PR FESR 2021-2027 - Priorità 1 - OS 1.3 - Azione 1.3.2 Determinazioni in merito alla predisposizione dell'Avviso Fiere per il sostegno all'internazionalizzazione delle PMI.”*;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2023-2025 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Agabiti)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 670/2023, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 21/12/2022, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025";

Vista la D.G.R. n. 1350 del 21/12/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025, di cui all'articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1351 del 21/12/2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell'articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Vista la DGR n. 1328 del 14/12/2022 con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8818 final del 28.11.2022, che approva il programma "PR Umbria FESR 2021-2027" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT16RFPR018;

Preso atto dalla citata D.G.R. n. 1328/2022 che il Programma regionale dell'Umbria FESR 2021-2027 ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 523.662.810,00 di cui il 40% a carico del sostegno dell'Unione europea per euro 209.465.124,00, il 42% a carico dello Stato - fondo di rotazione ex legge 183/87 per euro 219.938.380,20 e il 18% a carico della Regione per euro 94.259.305,80.

Preso atto, inoltre, che il Programma in argomento si articola in sei Priorità - come di seguito indicato:

- Priorità 1 - Una regione più competitiva: Ricerca & Innovazione con una dotazione complessiva di euro 224.955.900,00;
- Priorità 2 - Una regione più sostenibile: lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare con una dotazione complessiva di euro 153.703.990,00;
- Priorità 3 - Una regione più connessa: mobilità urbana sostenibile con una dotazione complessiva euro 45.674.720,00;
- Priorità 4 - Una regione più inclusiva: cultura innovativa e sociale con una dotazione complessiva euro 9.000.000,00;
- Priorità 5 - Una regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività con una dotazione complessiva euro 72.000.000,00;
- Priorità 6 - Assistenza tecnica con una dotazione complessiva euro 18.328.200,00.

Atteso che il Programma Regionale FESR Umbria 2021-2027 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Direttore della Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo. Per l'attuazione del Programma Regionale l'AdG si avvale sia di Organismi Intermedi (O.I.) che di Servizi regionali responsabili di attuazione (RdA), che operano in relazione di dipendenza funzionale rispetto all'Autorità di Gestione stessa. Per "responsabilità di attuazione" si intende l'insieme organico delle funzioni di selezione, gestione, monitoraggio e verifiche di gestione delle operazioni. Si avvale, altresì, del Servizio "Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FESR e PNRR" quale struttura di supporto e, al contempo, responsabile per l'attuazione di alcune azioni di Assistenza Tecnica previste nel Programma.

Preso atto che per la Priorità 5 "Una regione più vicina ai cittadini", che prevede le "strategie territoriali" che saranno attuate in sinergia con gli altri obiettivi di policy, con il fine primario di promuovere lo sviluppo economico e sociale delle maggiori aree urbane e delle aree interne individuate nel programma, con D.G.R. n. 481 del 20.05.2022 è stato individuato il Servizio "Programmazione generale e negoziata" quale Servizio responsabile del coordinamento, programmazione, indirizzo, verifica, valutazione, monitoraggio e controllo dei programmi e degli strumenti connessi alla elaborazione e attuazione della strategia per le aree urbane e per le aree interne, nonché responsabile del coordinamento generale e tecnico, in raccordo con l'Autorità di gestione, dei rapporti con le strutture nazionali, sub-regionali

e con gli Enti locali (Autorità Urbane e Comuni Aree interne) e con i servizi regionali competenti coinvolti nella elaborazione ed attuazione della strategia per le aree urbane e per le aree interne;

Vista la DGR 563 del 31/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FESR per Priorità, Obiettivi Specifici e Azioni, individuando e attribuendo alle strutture regionali, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal programma per ciascun obiettivo specifico.

Vista la D.G.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto *“PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi”*;

Preso atto che, nelle more della individuazione di una procedura finalizzata alla gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 con il fine di raggiungere i target 2024 e del disimpegno automatico al 2025, la Giunta regionale, con il citato atto n. 10/2023 ha deliberato, tra l'altro:

1. di avviare in fase di prima applicazione l'attuazione degli interventi previsti dai programmi regionali FESR 2021-2027 ed FSE+ 2021 - 2027 avuto riguardo in particolare alla necessità di adempiere agli obblighi regolamentari di cui Reg. (UE) 1060/2021 - per i due Fondi relativi al raggiungimento degli obiettivi di spesa conseguenti all'applicazione della normativa in tema di disimpegno di spesa delle risorse UE entro il 2025 e dei target intermedi da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output per l'allocatione della flessibilità (Reg. UE 2021/1060 art. 16 e art. 105);

2. di riservarsi conseguentemente con propri atti, nelle more del completamento degli adempimenti regolamentari, l'individuazione degli interventi oggetto di attivazione, la quantificazione delle risorse necessarie e l'iscrizione delle stesse nel bilancio regionale di previsione 2023 2025 anche ai fini della adeguata programmazione finanziaria della gestione delle risorse comunitarie nazionali e regionali;

3. di dare mandato alla Direzione Risorse e Programmazione di formulare una organica proposta tecnico procedurale finalizzata alla individuazione gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 da sottoporre all'attenzione dell'Assessore alla Programmazione Comunitaria per le determinazioni di competenza.

Considerato che, con nota del 07/07/2023, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio *“Relazioni internazionali, finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo”*, in qualità di Responsabile di attuazione, ha trasmesso la D.G.R. n. 670 del 28/06/2023 richiedendo di procedere all'iscrizione, nel Bilancio regionale di previsione 2023-2025, delle risorse comunitarie, statali e regionali - per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 - destinate all'Azione 1.3.2 *“Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI”* della Priorità 1, Obiettivo specifico *“Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”* di cui al punto 1 e 2 della citata D.G.R. n. 670/2023, inviando a tal fine tutti gli elementi finanziari necessari;

Vista la D.G.R. n. 670/2023 avente ad oggetto: *“PR FESR 2021-2027 - Priorità 1 - OS 1.3 - Azione 1.3.2 Determinazioni in merito alla predisposizione dell'Avviso Fiere per il sostegno all'internazionalizzazione delle PMI.”*, con la quale la Giunta regionale, ha disposto:

1) di considerare prioritario il sostegno alle imprese per l'internazionalizzazione e dare, pertanto, attuazione a quanto previsto nel PR FESR 2021/2027 Azione 1.3.2;

2) di assegnare all'Avviso *pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a fiere internazionali che si svolgono dal 01/09/2023 al 30.06.2024* la dotazione finanziaria di Euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027 - Priorità 1 - OS 1.3 - Azione 1.3.2 *Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI*;

3) di approvare i criteri per l'emanazione dell'Avviso *pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a fiere internazionali che si svolgono dal 01/09/2023 al 30.06.2024* così come indicati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

4) di individuare Sviluppumbria S.p.A. quale Organismo Intermedio per l'attuazione del suddetto Avviso, riferito alla Programmazione PR FESR 2021-2027 e di demandare alla Direzione la stipula di un'apposita convenzione che regoli i rapporti con Sviluppumbria SpA in qualità di Organismo Intermedio per un ammontare massimo di risorse pari a €. 50.000,00 a valere sull'Azione *Assistenza Tecnica* del PR FESR 2021-2027 nelle more dell'approvazione di uno specifico atto che regola i rapporti con Sviluppumbria *“convenzione quadro”* in corso di perfezionamento;

5) di incaricare il Dirigente responsabile dell'Azione 1.3.2 *Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI* agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente avviso;

6) di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza dell'esecuzione degli adempimenti finalizzati all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2023 - 2025 delle risorse del Piano finanziario del PR FESR 2021 - 2027 per l'importo di Euro 1.000.000,00 ai fini dell'attivazione dell'intervento di cui al punto 2 e 3 e per l'importo massimo di €50.000,00 per l'intervento di cui al punto 4);

7) di riservarsi un ulteriore incremento della dotazione finanziaria in relazione all'esito del suddetto Avviso e compatibilmente con le disponibilità delle risorse finanziarie.

Atteso che, con nota del 10/07/2023, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio "Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR e PNRR", in qualità di Responsabile di attuazione della Priorità "Assistenza Tecnica", Azione "Assistenza tecnica" ha trasmesso gli elementi finanziari necessari per l'iscrizione in bilancio dell'intervento di cui al punto 4) della citata D.G.R. n. 670/2023 per l'importo complessivo di euro 50.000,00;

Ritenuto di dover provvedere alle variazioni di bilancio necessarie per l'iscrizione delle risorse destinate agli interventi di cui alla D.G.R. n. 670/2023 nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2023-2025;

Atteso che il cofinanziamento regionale del Programma è assicurato anche dalle economie di spesa confluite al 31/12/2022 nel risultato vincolato di amministrazione accertato con il Rendiconto dell'esercizio 2022 approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 442/2023;

Visto l'articolo 42, comma 11 del d.lgs. 118/2011 che prevede che le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo la verifica da parte della Giunta regionale sulla base di un preconsuntivo e l'approvazione dell'aggiornamento del prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente;

Vista la D.G.R. n. 442 del 28/04/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Disegno di legge avente per oggetto "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2022;

Visto l'Allegato 5) al D.D.L. Rendiconto 2022, approvato con la citata D.G.R. n. 442/2023, contenente l'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2022 rappresentate nell'allegato a/2;

Verificato che la quota di avanzo vincolato relativa al cofinanziamento regionale del Programma è stata accertata al 31/12/2022 e compresa nell'elenco di cui all'Allegato 5) del DDL Rendiconto 2022 approvato con la citata D.G.R. n. 442/2023;

Ritenuto di procedere, per dotare i capitoli dello stanziamento di cassa necessario per l'effettuazione dei pagamenti, al prelevamento dal fondo di riserva di cassa;

Visto l'articolo 37 della l.r. n. 13/2000 che disciplina i prelievi dal Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Attestato il rispetto del limite previsto al comma 897, dell'articolo 1 della legge 145/2018.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2023-2025 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 10 luglio 2023

*Il responsabile del procedimento*  
F.TO ANGELO PELLEGRINI

## ALLEGATO A)

## VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

## PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			189.000,00			
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	12.000,00	12.000,00	8.000,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	12.600,00	12.600,00	8.400,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	820.000,00	820.000,00	0,00	0,00
			<b>TOTALE VARIAZIONE</b>	<b>1.033.600,00</b>	<b>844.600,00</b>	<b>16.400,00</b>	<b>0,00</b>

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	33.600,00	33.600,00	16.400,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	0,00	-189.000,00	0,00	0,00
			<b>TOTALE VARIAZIONE</b>		<b>1.033.600,00</b>	<b>844.600,00</b>	<b>16.400,00</b>	<b>0,00</b>



## ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2023-2025**

**PARTE ENTRATA**

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				189.000,00			
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	12.000,00	12.000,00	8.000,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	12.600,00	12.600,00	8.400,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	420.000,00	420.000,00	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>					<b>1.033.600,00</b>	<b>844.600,00</b>	<b>16.400,00</b>	<b>0,00</b>

**PARTE SPESA**

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	33.600,00	33.600,00	16.400,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	0,00	-189.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>							<b>1.033.600,00</b>	<b>844.600,00</b>	<b>16.400,00</b>	<b>0,00</b>

## ALLEGATO C)

## VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2023-2025

## PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCritte NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESS E FINALITA'		189.000,00			
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.10	02988_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA COMUNITARIA CORRENTE	E.2.01.05.01.000	12.000,00	12.000,00	8.000,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02903_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA NAZIONALE CORRENTE	E.2.01.01.01.000	12.600,00	12.600,00	8.400,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02964_E (N.I.)	PR FESR 2021-2027 QUOTA NAZIONALE C/CAPITALE	E.4.02.01.01.000	420.000,00	420.000,00	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	1.10	02966_E (N.I.)	PR FESR 2021-2027 QUOTA COMUNITARIA C/CAPITALE	E.4.02.05.03.000	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>									<b>1.033.600,00</b>	<b>844.600,00</b>	<b>16.400,00</b>	<b>0,00</b>

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02485/8038_S	PR FESR 2021-2027 - ASSISTENZA TECNICA - FONDI COMUNITARI FESR (RIF. CAP. 02988_E) - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	12.000,00	12.000,00	8.000,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02485/8025_S	PR FESR 2021-2027 ASSISTENZA TECNICA - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02903_E) - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	12.600,00	12.600,00	8.400,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02485/8020_S	PR FESR 2021-2027 - ASSISTENZA TECNICA - COFINANZIAMENTO REGIONALE - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	4.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06786/8020_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.2 SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI - COFINANZIAMENTO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	4.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06786/8025_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.2 SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02964_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	420.000,00	420.000,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	4.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06786/8038_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.2 SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI - FONDI COMUNITARI FESR (RIF. CAP. 02966_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_S	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA. ART. 44, L.R.28/02/2000, N. 13.	U.1.10.01.01.000	0,00	-189.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>											<b>1.033.600,00</b>	<b>844.600,00</b>	<b>16.400,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE</b>					
	<i>previsione di competenza</i>	85.631.452,80	189.000,00		85.820.452,80
	<i>previsione di competenza</i>	57.931.478,75	189.000,00		58.120.478,75
	<i>previsione di competenza</i>	27.699.974,05			27.699.974,05
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>				
	<i>- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità di 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.</i>				
<b>TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	237.175.339,62	12.600,00		237.187.939,62
	<i>previsione di competenza</i>	426.342.253,79	12.600,00		426.354.853,79
0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	16.976.991,25	12.000,00		16.988.991,25
	<i>previsione di competenza</i>	35.300.215,15	12.000,00		35.312.215,15
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	262.719.960,88	24.600,00		262.744.560,88
	<i>previsione di competenza</i>	470.566.119,77	24.600,00		470.590.719,77
<b>TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	399.123.859,53	820.000,00		399.943.859,53
	<i>previsione di competenza</i>	363.161.879,66	820.000,00		363.981.879,66
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	423.391.348,50	820.000,00		424.211.348,50
	<i>previsione di competenza</i>	365.310.387,41	820.000,00		366.130.387,41

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere  
data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
			1.033.600,00		
			844.600,00		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>			
			1.033.600,00		4.508.610.248,64
			844.600,00		5.093.919.327,22
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>					
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>			
			1.033.600,00		4.508.610.248,64
			844.600,00		5.093.919.327,22

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:  
Rif. delibera n.  
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
<b>Programma 12</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				9.001.406,70
	<i>previsione di competenza</i>	8.967.806,70	33.600,00		9.567.601,99
	<i>previsione di cassa</i>	9.534.001,99	33.600,00		
<b>Totale Programma 12</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	11.089.353,39	33.600,00		11.122.953,39
	<i>previsione di competenza</i>	11.943.820,09	33.600,00		11.977.420,09
	<i>previsione di cassa</i>				
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	246.954.304,72	33.600,00		246.987.904,72
	<i>previsione di competenza</i>	242.598.208,63	33.600,00		242.631.808,63
	<i>previsione di cassa</i>				
<b>Missione 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
<b>Programma 05</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ</b>				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	<i>residui presunti</i>				36.520.414,90
	<i>previsione di competenza</i>	35.520.414,90	1.000.000,00		29.253.106,09
	<i>previsione di cassa</i>	28.253.106,09	1.000.000,00		
<b>Totale Programma 05</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ L</b>	40.957.872,34	1.000.000,00		41.957.872,34
	<i>previsione di competenza</i>	33.819.760,35	1.000.000,00		34.819.760,35
	<i>previsione di cassa</i>				
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	57.223.492,25	1.000.000,00		58.223.492,25
	<i>previsione di competenza</i>	52.321.657,33	1.000.000,00		53.321.657,33
	<i>previsione di cassa</i>				
<b>Missione 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				233.426.566,01
	<i>previsione di competenza</i>	233.615.566,01	189.000,00		233.426.566,01
	<i>previsione di cassa</i>				

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>Totale Programma 01 FONDO DI RISERVA</b>		233.615.566,01	189.000,00		233.426.566,01
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>				
<b>TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>		264.731.147,21	189.000,00		264.542.147,21
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			1.033.600,00	189.000,00	
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>		1.033.600,00	189.000,00	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		4.507.576.648,64	1.033.600,00		4.508.610.248,64
	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	5.093.074.727,22	1.033.600,00	189.000,00	5.093.919.327,22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 714.

**Riconoscimento Ecomuseo Monti del Tezio ex art. 3 legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 “Promozione e disciplina degli Ecomusei”.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Riconoscimento Ecomuseo Monti del Tezio ex art. 3 legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 “Promozione e disciplina degli Ecomusei”.**” e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 14 Dicembre 2007, n. 34 “Promozione e disciplina degli Ecomusei”;

Visto il regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 2 “Norme di attuazione della legge regionale 14 Dicembre 2007, n. 34 (Promozione e disciplina degli Ecomusei);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2011, n. 175 “Disciplina contenente i requisiti per il riconoscimento degli Ecomusei di cui all'art. 6, comma 3, lettera a) della legge regionale 14 Dicembre 2007, n. 34 “Promozione e disciplina degli Ecomusei”. Approvazione;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di disporre il riconoscimento dell'*Ecomuseo dei Monti del Tezio* la cui proposta è stata presentata dall'Associazione Culturale Monti del Tezio;

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel portale istituzionale <http://www.regione.umbria.it>.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Agabiti)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Riconoscimento Ecomuseo Monti del Tezio ex art. 3 legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34 “Promozione e disciplina degli Ecomusei”.**

Con la legge regionale 14 Dicembre 2007, n. 34 “Promozione e disciplina degli Ecomusei”, la Regione Umbria ha normato l'Ecomuseo quale strumento di gestione del territorio che nasce dalla volontà delle comunità locali di auto-rappresentarsi ed autogestirsi.

La norma prevede all'art. 3 il Riconoscimento degli Ecomusei promosso da Enti Locali singoli o associati sulla base di un progetto di fattibilità condiviso o da associazioni, istituzioni di natura pubblica o privata che operano nell'ambito territoriale dell'ecomuseo, previo parere favorevole degli Enti Locali territorialmente competenti, sulla base di un progetto di fattibilità condiviso.

Il regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 2 “Norme di attuazione della legge regionale 14 Dicembre 2007, n. 34 (Promozione e disciplina degli Ecomusei)” specifica i requisiti e le modalità di presentazione della domanda di riconoscimento degli Ecomusei, prevedendo due finestre l’anno per l’invio: dal 1 al 30 aprile e dal 1 al 31 ottobre.

La deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2011, n. 175 “Disciplina contenente i requisiti per il riconoscimento degli Ecomusei di cui all’art. 6, comma 3, lettera a) della legge regionale 14 Dicembre 2007, n. 34 “Promozione e disciplina degli Ecomusei” ha infine approvato la modulistica per la compilazione della domanda di riconoscimento e del progetto di fattibilità.

Per l’anno in corso, la determinazione dirigenziale 6 marzo 2023, n. 2469 ha stabilito i termini per la prima scadenza dell’anno 2023, per la presentazione delle domande di riconoscimento ex art. 3, comma 1 del Regolamento regionale 2/2010, dal giorno 31 marzo al 2 maggio 2023.

Alla scadenza del termine di presentazione della domanda di riconoscimento prevista dalla d.d. n. 2469 del 06/03/2023 sono pervenute n. 2 richieste:

— Ecomuseo Monti del Tezio con pec prot. reg.le n. 95049 del 28/04/2023;

— Comune di Castel Ritaldi per Ecomuseo Oil and Wine District con pec prot. reg.le n. 95664 del 02/05/2023;

Il Servizio Valorizzazione risorse culturali. Musei, archivi e biblioteche, Sezione Musei e valorizzazione dei beni culturali ha effettuato la pre-istruttoria propedeutica alla verifica dell’ammissibilità amministrativa delle domande che ha dato esito positivo.

Successivamente, in data 25 maggio 2023 si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico nominato con Decreto della Presidente della Giunta regionale 12 giugno 2020, n. 34.

Per quanto riguarda l’Ecomuseo Monti del Tezio i membri del Comitato hanno esaminato la documentazione allegata alla domanda di accreditamento che è risultata conforme a quanto prescritto dal Disciplinare.

Il Comitato, a conclusione dei lavori, ha espresso parere favorevole all’accreditamento dell’Ecomuseo.

Per quanto riguarda l’Ecomuseo Oil and Wine District i membri del Comitato hanno esaminato la documentazione allegata alla domanda di accreditamento e il CTS ha comunque ritenuto di chiedere un supplemento di istruttoria al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione.

La struttura regionale competente, in base al Regolamento 2/2010, con l’acquisizione del parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico ai fini dell’accreditamento l’Ecomuseo Monti del Tezio ha quindi concluso l’istruttoria.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

---

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 715.

**Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell’Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l’articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;



Vista la legge regionale 21/12/2022, n. 18 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025”;

Vista la D.G.R. n. 1350 del 21/12/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025, di cui all’articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1351 del 21/12/2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 ai sensi dell’art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell’articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Visto l’articolo 41 della l.r. n. 13/2000;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2023-2025 le variazioni di cui all’ Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 le variazioni di cui all’Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 le variazioni di cui all’Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all’art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente  
TESEI

*(su proposta dell’assessore Agabiti)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto in particolare l’articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante “Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell’ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell’Umbria.”.

Vista la legge regionale 21/12/2022, n. 18 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025”;

Vista la D.G.R. n. 1350 del 21/12/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025, di cui all’articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1351 del 21/12/2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 ai sensi dell’art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e dell’articolo 32 della L.R. n. 13/2000;

Visto l’articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti Responsabili di Servizio l'iscrizione nel Bilancio 2023-2025 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata, con conseguente variazione degli Stati di previsione dell'Entrata e della Spesa:

— euro 9.000,00 relativi a fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'emergenza del sisma 2016, da trasferire al bilancio regionale dalla contabilità speciale n. 6040 di cui all'art. 4, c.4 del D.L. 189/2016 intestata al Presidente della Regione Umbria, di cui euro 2.500,00 per il rimborso delle spese di funzionamento dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (U.S.R.) di Foligno e euro 6.500,00 per il rimborso delle spese di funzionamento dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (U.S.R.) di Norcia, sostenute dalla Regione, ai sensi di quanto previsto con Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 26 del 29/5/2017;

— euro 1.250.000,00 assegnati con Decreto Direttoriale Prot. n. 19286/22 del 22/12/2022 della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica del Ministero del turismo, a valere sul Fondo per la promozione del turismo in Italia di cui alla legge 17/07/2020, n. 77, per le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti all'articolo 3 dell'Accordo di Programma con il Ministero del 14/12/2022;

— euro 1.891.581,00 assegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 68, comma 4, della L. 17 maggio 1999 n. 144, di cui euro 861.856,00 con Decreto Direttoriale n. 44 del 07/04/2023, relativi all'annualità 2022 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi all'articolo 28, comma 3, del D.Lgs. 17/10/2005, n. 226, ed euro 1.029.725,00 con Decreto Direttoriale n. 73 del 05/05/2023, relativi all'annualità 2022 per il finanziamento dei percorsi formativi nel Sistema Duale;

— euro 44.055.514,00 relativi alle somme dovute dalle aziende fornitrici di dispositivi medici per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici per l'anno 2022 ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera c) e comma 2 del D.L. n. 98/2011 e dell'articolo 8, comma 3, del D.L. 30/03/2023, n. 34;

— euro 642.075,00, di un finanziamento di euro 2.065.391,46, assegnati con decreto 25/05/2022 del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri quale contributo al Servizio Nazionale delle Regioni e delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile per interventi volti al ripristino della funzionalità, ricondizionamento, manutenzione straordinaria e reintegro delle attrezzature e mezzi impiegati a seguito dell'emergenza Covid-19, in attuazione a quanto previsto dalle Ordinanze del Capo della Protezione Civile n. 719 del 04/12/2020 e n. 768 del 14/04/2021.

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2023-2025;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2023-2025 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 11 luglio 2023

*Il responsabile del procedimento*  
F.TO ANGELO PELLEGRINI

## ALLEGATO A)

## VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

## PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	3.235.581,00	3.235.581,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	44.055.514,00	44.055.514,00	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	557.075,00	557.075,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>				<b>47.848.170,00</b>	<b>47.848.170,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1	1.891.581,00	1.891.581,00	0,00	0,00
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	557.075,00	557.075,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	44.055.514,00	44.055.514,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>					<b>47.848.170,00</b>	<b>47.848.170,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2023-2025**

**PARTE ENTRATA**

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	3.235.581,00	3.235.581,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	02	44.055.514,00	44.055.514,00	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	557.075,00	557.075,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>					<b>47.848.170,00</b>	<b>47.848.170,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PARTE SPESA**

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.891.581,00	1.891.581,00	0,00	0,00
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	91.666,67	91.666,67	0,00	0,00
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.158.333,33	1.158.333,33	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	557.075,00	557.075,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	44.055.514,00	44.055.514,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>							<b>47.848.170,00</b>	<b>47.848.170,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ALLEGATO C)

## VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2023-2025

## PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	00801_E	FONDI DELLA PCM PROVENIENTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6040 PER UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA SEDE DI NORCIA - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 00541_S)	E.2.01.01.01.000	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	00802_E	FONDI DELLA PCM PROVENIENTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6040 PER UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA SEDE DI FOLIGNO - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 00542_S)	E.2.01.01.01.000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02906_E (N.I.)	FONDO PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO IN ITALIA L. 17/7/2020, N. 77 - FONDI DEL MINISTERO DEL TURISMO A VALERE SULL'ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI AL DECRETO N. 19286 DEL 22/12/2022 PIANO DI PROMOZIONE NAZIONALE 2022 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - (RIF. CAP. 5224_S)	E.2.01.01.01.000	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02947_E	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO AI SENSI DELL'ART.68, C.4 DELLA L. 17.05.99, N.144 E S.M.I. (RIF. CAP. 2962_S)	E.2.01.01.01.000	1.891.581,00	1.891.581,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	02	1.10	02583_E (N.I.)	ART.20,C.2 - FONDI VERSATI DALLE AZIENDE FORNITRICI DI DISPOSITIVI MEDICI AI SENSI DELL'ART. 17, C.1, LETTERA C) E C.2 DL 98/2011 E DELL'ART. 8, COMMA 3, D.L. 30/03/2023, N.34 - ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE - (RIF. CAP. 03070_S)	E.2.01.03.02.000	44.055.514,00	44.055.514,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	00677_E	RISORSE DELLA PCM DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE PER RIPRISTINO CMR IN SEGUITO AD EMERGENZE COVID-19, ORDINANZA N. 719 DEL 04/12/2020-DECRETO 25/05/2022 -(RIF. CAP. 03063_S;A3063_S;03072_S;A3072_S) - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMM.NI CENTRALI	E.2.01.01.01.000	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	00678_E	RISORSE DELLA PCM DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE PER RIPRISTINO CMR IN SEGUITO AD EMERGENZE COVID-19, ORDINANZA N. 719 DEL 04/12/2020 -DECRETO 25/05/2022. -(RIF. CAP. 07386_S;A7386_S;07388_S;A7388_S;C7388_S)- CONTR. AGLI INVESTIMENTI DA AMM.NI CENTRALI	E.4.02.01.01.000	557.075,00	557.075,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>									<b>47.848.170,00</b>	<b>47.848.170,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ALLEGATO C)

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	1.13	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A0541_S	SPESE PER UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA SEDE DI NORCIA - FONDI DELLA PCM CONT. SPECIALE 6040 SERVIZI AUSILIARI PER FUNZ. ENTE (RIF. CAP. 00801_E)	U.1.03.02.13.000	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	1.13	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	00542_S	SPESE PER UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA SEDE DI FOLIGNO - FONDI DELLA PCM CONT. SPECIALE 6040- UTENZE E CANONI - (RIF. CAP. 00802_E)	U.1.03.02.05.000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	1.16	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05224_S (N.I.)	FONDO PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO IN ITALIA - L. 17/7/2020, N. 77 - ATTUAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI PROMOZIONE NAZIONALE 2022 AZIONE TURISMO LENTO, ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI AL DECRETO N. 19286 DEL 22/12/2022 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - (RIF. CAP. 02906_E)	U.1.03.02.02.000	91.666,67	91.666,67	0,00	0,00
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	1.16	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	A5224_S (N.I.)	FONDO PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO IN ITALIA - L. 17/7/2020, N. 77 - ATTUAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI PROMOZIONE NAZIONALE 2022 AZIONE TURISMO LENTO, ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI AL DECRETO N. 19286 DEL 22/12/2022 - TRASF. CORR. A AMM. LOCALI - (RIF. CAP. 02906_E)	U.1.04.01.02.000	333.333,33	333.333,33	0,00	0,00
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	1.16	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B5224_S (N.I.)	FONDO PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO IN ITALIA - L. 17/7/2020, N. 77 - ATTUAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PIANO DI PROMOZIONE NAZIONALE 2022 AZIONE TURISMO LENTO, ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI AL DECRETO N. 19286 DEL 22/12/2022 - TRASF. CORR. A IMPRESE CONTROLLATE - (RIF. CAP. 02906_E)	U.1.04.03.01.000	825.000,00	825.000,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1	4.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B2962_S	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 68, C. 4 DELLA L.17/05/99, N. 144 E S.M.I. TRASF. CORRENTI ALTRE IMPRESE - (RIF. CAP. 2947_E)	U.1.04.03.99.000	1.891.581,00	1.891.581,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03070_S (N.I.)	ART.20,C.2 - RIPIANO SFONDAmento TETTO SPESA PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI MEDICI AI SENSI DELL'ART. 17, C.1, LETTERA C) E C.2 DL 98/2011 E DELL'ART. 8, COMMA 3, D.L. 30/03/2023, N.34 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMM.NI LOCALI - (RIF. CAP. 02583_E)	U.1.04.01.02.000	44.055.514,00	44.055.514,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03072_S (N.I.)	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI BENI AL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE REGIONALE PER IL RIPRISTINO DELLA CMR IN SEGUITO A PARTECIPAZIONE ALLE EMERGENZE. (RIF. CAP. 00677_E)	U.1.03.01.02.000	82.500,00	82.500,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A3072_S (N.I.)	CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA AL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE REGIONALE PER IL RIPRISTINO DELLA CMR IN SEGUITO A PARTECIPAZIONE ALLE EMERGENZE. (RIF. CAP. 00677_E)	U.1.03.02.09.000	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	3.08	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	07388_S (N.I.)	SPESE PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI PER IL RIPRISTINO DELLA CMR IN SEGUITO A PARTECIPAZIONE ALLE EMERGENZE. ORD. N. 719 DEL 04/12/2020- DECRETO DIP. PROTEZIONE CIVILE 25/05/2022 - (RIF. CAP. 00678_E)	U.2.02.01.04.000	76.500,00	76.500,00	0,00	0,00

**ALLEGATO C)**

**PARTE SPESA**

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	3.08	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	A7388_S (N.I.)	SPESE PER L'ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO PER IL RIPRISTINO DELLA CMR IN SEGUITO A PARTECIPAZIONE ALLE EMERGENZE. ORD. N. 719 DEL 04/12/2020-DECRETO DIP. PROTEZIONE CIVILE 25/05/2022. (RIF. CAP. 00678_E)	U.2.02.01.01.000	157.500,00	157.500,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	3.08	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	B7388_S (N.I.)	SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE PER IL RIPRISTINO DELLA CMR IN SEGUITO A PARTECIPAZIONE ALLE EMERGENZE. ORD. N. 719 DEL 04/12/2020-DECRETO DIP. PROTEZIONE CIVILE 25/05/2022 - (RIF. CAP. 00678_E)	U.2.02.01.07.000	15.500,00	15.500,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	3.08	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	C7388_S (N.I.)	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER IL RIPRISTINO DELLA CMR IN SEGUITO A PARTECIPAZIONE ALLE EMERGENZE. ORD. N. 719 DEL 04/12/2020-DECRETO DIP. PROTEZIONE CIVILE 25/05/2022 - (RIF. CAP. 00678_E)	U.2.02.01.05.000	307.575,00	307.575,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>											<b>47.848.170,00</b>	<b>47.848.170,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	237.187.939,62 426.354.853,79	3.235.581,00 3.235.581,00		240.423.520,62 429.590.434,79
0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	8.567.630,01 8.878.150,83	44.055.514,00 44.055.514,00		52.623.144,01 52.933.664,83
<b>TOTALE TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		262.744.560,88 470.590.719,77	47.291.095,00 47.291.095,00		310.035.655,88 517.881.814,77
<b>TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	399.943.859,53 363.981.879,66	557.075,00 557.075,00		400.500.934,53 364.538.954,66
<b>TOTALE TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		424.211.348,50 366.130.387,41	557.075,00 557.075,00		424.768.423,50 366.687.462,41



Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
			47.848.170,00		
			47.848.170,00		
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>				4.556.458.418,64
	<i>previsione di cassa</i>				5.141.767.497,22
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>					
		4.508.610.248,64	47.848.170,00		4.556.458.418,64
		5.093.919.327,22	47.848.170,00		5.141.767.497,22

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:  
Rif. delibera n.  
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
<b>Programma 05</b>	<b>GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>				
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>				
		<i>residui presunti</i>			7.139.105,11
		<i>previsione di competenza</i>	9.000,00		9.667.497,90
		<i>previsione di cassa</i>	9.000,00		9.667.497,90
<b>Totale Programma 05</b>	<b>GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>				
		<i>residui presunti</i>			8.330.105,11
		<i>previsione di competenza</i>	9.000,00		8.339.105,11
		<i>previsione di cassa</i>	9.000,00		10.867.497,90
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
		<i>residui presunti</i>	9.000,00		246.996.904,72
		<i>previsione di competenza</i>	9.000,00		242.640.808,63
		<i>previsione di cassa</i>	9.000,00		242.640.808,63
<b>Missione 04</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>				
<b>Programma 07</b>	<b>DIRITTO ALLO STUDIO</b>				
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>				
		<i>residui presunti</i>			8.305.869,14
		<i>previsione di competenza</i>	1.891.581,00		9.388.063,55
		<i>previsione di cassa</i>	1.891.581,00		9.388.063,55
<b>Totale Programma 07</b>	<b>DIRITTO ALLO STUDIO</b>				
		<i>residui presunti</i>			8.305.869,14
		<i>previsione di competenza</i>	1.891.581,00		9.388.063,55
		<i>previsione di cassa</i>	1.891.581,00		9.388.063,55
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>				
		<i>residui presunti</i>	1.891.581,00		49.175.257,26
		<i>previsione di competenza</i>	1.891.581,00		55.207.354,74
		<i>previsione di cassa</i>	1.891.581,00		55.207.354,74
<b>Missione 07</b>	<b>TURISMO</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>				
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>				
		<i>residui presunti</i>			4.629.448,67
		<i>previsione di competenza</i>	1.250.000,00		5.228.850,48
		<i>previsione di cassa</i>	1.250.000,00		5.228.850,48

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:  
Rif. delibera n.  
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>Totale Programma 01</b>	<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	8.800.856,42 8.444.618,71	1.250.000,00 1.250.000,00	10.050.856,42 9.694.618,71
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>TURISMO</b>	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	34.054.327,05 31.543.836,27	1.250.000,00 1.250.000,00	35.304.327,05 32.793.836,27
<b>Missione 11</b>	<b>SOCCORSO CIVILE</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</b>				
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	4.004.122,42 5.244.736,79	85.000,00 85.000,00	4.089.122,42 5.329.736,79
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	1.124.514,82 1.296.572,38	557.075,00 557.075,00	1.681.589,82 1.853.647,38
<b>Totale Programma 01</b>	<b>SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</b>	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	5.128.637,24 6.541.309,17	642.075,00 642.075,00	5.770.712,24 7.183.384,17
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>SOCCORSO CIVILE</b>	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	42.668.471,99 27.544.388,19	642.075,00 642.075,00	43.310.546,99 28.186.463,19
<b>Missione 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA</b>				
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	1.907.266.628,19 2.481.978.044,08	44.055.514,00 44.055.514,00	1.951.322.142,19 2.526.033.558,08
<b>Totale Programma 01</b>	<b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA</b>	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	1.908.049.628,19 2.488.430.156,01	44.055.514,00 44.055.514,00	1.952.105.142,19 2.532.485.670,01
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	2.048.787.564,27 2.668.105.594,14	44.055.514,00 44.055.514,00	2.092.843.078,27 2.712.161.108,14

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:  
Rif. delibera n.  
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2023	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2023
			in aumento	in diminuzione	

**TOTALE VARIAZIONI IN USCITA**

*residui presunti*  
previsione di competenza  
previsione di cassa

47.848.170,00  
47.848.170,00

**TOTALE GENERALE DELLE USCITE**

*residui presunti*  
previsione di competenza  
previsione di cassa

4.508.610.248,64  
5.093.919.327,22

47.848.170,00  
47.848.170,00

4.556.458.418,64  
5.141.767.497,22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 718.

**Invito a presentare progetti per la proposta di Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2. Approvazione dei criteri e delle modalità per la formulazione delle proposte.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Invito a presentare progetti per la proposta di Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2. Approvazione dei criteri e delle modalità per la formulazione delle proposte.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Michele Fioroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) Di approvare i criteri e le modalità descritti nel documento istruttorio, in relazione all'esame dei progetti di iniziative a favore degli umbri all'estero, ai fini della formulazione della proposta di Piano annuale di cui all'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2;
- 2) Di dare atto che i contributi regionali saranno assegnati in relazione alla disponibilità finanziaria dei capitoli del Bilancio Regionale dedicati alla materia emigrazione e che qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti, si procederà ad una decurtazione percentuale dei contributi ai progetti che sono risultati ammissibili;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1) del D.Lgs 33/2013;
- 4) Di pubblicare il presente atto nel BUR - *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
- 5) Di incaricare il Servizio scrivente agli adempimenti conseguenti.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Fioroni)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Invito a presentare progetti per la proposta di Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2. Approvazione dei criteri e delle modalità per la formulazione delle proposte.**

L'art. 8 dello Statuto della Regione Umbria che prevede *“Umbri all'estero e immigrazione- 1. La Regione mantiene e sviluppa i legami culturali, sociali ed economici con gli umbri residenti all'estero, con le loro famiglie ed associazioni, promuove la loro partecipazione alla vita della comunità regionale, il coinvolgimento nelle iniziative della Regione nei paesi di residenza e agevola l'eventuale loro rientro e reinserimento in Umbria”*, dispone coerentemente il supporto per:

a) iniziative volte a valorizzare il ruolo delle comunità umbre nella promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori dal punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica e culturale nonché dell'offerta formativa;

b) forme di collaborazione nell'ambito delle attività di promozione, attivate dalla Regione, dalle Agenzie regionali, dai gruppi di azione locale (GAL) e dalle associazioni di categoria;

c) iniziative di sostegno e di collaborazione ai progetti elaborati dalle associazioni e dalle federazioni degli umbri all'estero, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta Regionale con proprio atto;

d) iniziative per favorire l'inserimento sociale, economico e formativo degli umbri all'estero che stabiliscono la loro residenza nel territorio regionale;

e) iniziative finalizzate a soggiorni di studio, di turismo sociale ed interscambio, da realizzare anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti ed associazioni dell'Umbria, nel rispetto della normativa vigente;

f) iniziative per favorire la frequenza in Umbria a corsi scolastici di formazione professionale, universitari e post-universitari per gli umbri all'estero;

g) forme di collaborazione con le associazioni e le organizzazioni competenti in materia d'emigrazione, volte alla realizzazione degli interventi di cui alla presente legge.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2, la Giunta regionale adotta il piano annuale degli Interventi a favore degli umbri all'estero e delle loro famiglie.

Pertanto, occorre stabilire i criteri e le modalità in relazione ai progetti di iniziative a favore degli umbri all'estero da inserire nella proposta di Piano annuale 2023 ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2.

In considerazione che, ai sensi della l.r. n. 2/2018, le associazioni di umbri all'estero iscritte all'albo regionale degli umbri all'estero (art. 6 della l.r. n. 2/2018), possono presentare proposte e ferma restando la possibilità di presentare domande anche da parte di soggetti previsti dalla normativa vigente, compatibilmente alla disponibilità finanziaria, si evidenzia che sarà prevista una priorità per i seguenti soggetti:

1. Associazioni e federazioni di Umbri all'estero Europee ed Extra europee;
2. Centri studi sull'emigrazione;

Fermo restando le priorità di cui sopra, possono presentare proposte anche i seguenti soggetti:

1. Organizzazioni non profit che realizzano progetti per la divulgazione del patrimonio storico e culturale dell'emigrazione umbra;
2. Enti locali ed istituzioni umbre che presentino un progetto da realizzarsi nei paesi di accoglienza a favore o in collaborazione con le nostre associazioni di umbri all'estero;
3. Istituzioni italiane all'estero;
4. Associazioni diverse da quelle sopra indicate (es. culturali), che presentino un progetto da realizzarsi nei paesi di accoglienza a favore o in collaborazione con le nostre associazioni di umbri all'estero;

Si evidenzia che non possono presentare progetti, i soggetti che non hanno realizzato o rendicontato in modo completo iniziative progettuali presentate negli anni precedenti.

Le attività previste nei progetti devono essere senza scopo di lucro e devono inoltre prevedere una minima partecipazione alla spesa da parte del soggetto proponente pari al 10% del totale del progetto; la contribuzione massima è il 90%.

In considerazione che i progetti risultano realizzati al fine di raggiungere degli obiettivi, si segnalano come segue le finalità che comunque devono essere contenute nei progetti stessi:

1. Facilitazione dei contatti tra le comunità degli Umbri all'Estero ed i territori d'origine e le proprie famiglie in Umbria - nonché la partecipazione ad eventi sociali - attraverso sistemi audiovisivi, trasmissioni radio e streaming ed altri sistemi tecnologici comprese le attività dedicate a limitare l'isolamento sociale degli anziani e delle persone con fragilità appartenenti alle comunità degli umbri all'estero;
2. Rafforzamento dell'identità culturale degli umbri all'estero, anche attraverso la promozione del patrimonio linguistico e culturale d'origine;
3. Turismo sociale ed interscambio, da realizzare anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti ed associazioni dell'Umbria nel rispetto della normativa vigente e prediligendo l'uso di sistemi tecnologici;
4. Diffusione della conoscenza storica dell'emigrazione umbra in progetti da realizzare con scuole umbre;
5. Diffusione e promozione dell'associazionismo degli umbri nel mondo incentivando, in particolare, la partecipazione dei giovani, al fine di favorire una migliore integrazione fra le generazioni;
6. Promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori da un punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica, culturale, nonché dell'offerta formativa;
7. Attività relative al fenomeno migratorio umbro;

8. Iniziative per favorire la frequenza, in Umbria, di corsi scolastici di formazione professionale, universitari e post-universitari per gli umbri all'estero;

9. Iniziative volte a favorire il rientro in Regione di giovani (under 35) laureati umbri che risiedono all'estero da almeno 2 anni per motivi di studio o di lavoro.

Si propone, altresì, in relazione alle progettualità, le seguenti modalità valutative:

— Attinenza del progetto con le attività di cui al punto precedente:

Ottimo	10 punti
Buono	da 8 a 9 punti
Sufficiente	da 6 a 7 punti
Non sufficiente	da 0 a 5 punti.

— Sostenibilità economica e compartecipazione dei soggetti proponenti alla spesa:

La compartecipazione minima alla realizzazione del progetto è pari al 10% della spesa:

10%	6 punti
20%	7 punti
30%	8 punti
40%	9 punti
Oltre il 40%	15 punti

— Modalità per la presentazione: On line nei termini indicati dall'avviso.

Determinazione dell'ammontare del contributo:

a) Le Associazioni degli Umbri all'Estero con un numero d'Associati inferiore a 500 possono presentare un progetto che preveda un contributo regionale fino ad € 4.000,00;

b) Le Associazioni degli Umbri all'estero con un numero degli Associati maggiore di 500 possono presentare fino a due progetti, ognuno dei quali può prevedere un contributo regionale fino ad € 6.000,00. Il contributo regionale complessivo in questo caso non può superare il valore di € 12.000,00;

c) Le Federazioni degli Umbri all'estero che rappresentano più di tre Associazioni possono presentare uno o più progetti per i quali complessivamente si prevede un contributo massimo di € 20.000,00;

d) I Centri studi sull'emigrazione che realizzano progetti e attività per la divulgazione del patrimonio storico e culturale dell'emigrazione umbra possono complessivamente presentare uno o più progetti; il contributo regionale per l'insieme dei progetti presentati dai suddetti Centri studi sull'emigrazione non può comunque superare il valore complessivo di € 25.000,00;

e) Il contributo regionale per le Associazioni diverse da quelle sopra indicate (es. culturali), che presentino un progetto da realizzarsi nei paesi di accoglienza a favore o in collaborazione con le nostre associazioni di umbri all'estero, non può superare € 3.000,00, per ciascuna iniziativa.

I contributi regionali saranno assegnati in relazione alla disponibilità finanziaria dei capitoli del Bilancio Regionale dedicati alla materia emigrazione.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti, si procederà ad una decurtazione percentuale dei contributi ai Progetti che sono risultati ammissibili.

I documenti di spesa giustificativi della realizzazione del progetto, devono essere riferiti al periodo compreso tra la data del giorno successivo alla concessione del contributo e la data di scadenza per la presentazione della rendicontazione.

I soggetti interessati alla presentazione di progetti di cui al presente atto devono far pervenire - al Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo-a seguito di pubblicazione di apposito e successivo avviso, le proposte, secondo una delle seguenti modalità:

— via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it)

— via e-mail - solo per le associazioni/organizzazioni residenti in Paesi dove non è in uso la Posta certificata ai seguenti indirizzi: [fbilli@regione.umbria.it](mailto:fbilli@regione.umbria.it); [furelli@regione.umbria.it](mailto:furelli@regione.umbria.it); Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica o pec dovrà essere riportata la seguente dicitura "Bando 2023 attività umbri all'estero";

Le Associazioni e le Federazioni degli Umbri all'estero sono tenute a presentare l'elenco degli iscritti al 31.12.2022, qualora non abbiano provveduto precedentemente.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 721.

**Regolamento della Commissione europea n. 651 del 17 giugno 2014 modificato e integrato con il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023. Istituzione regime di aiuto alle PMI per servizi ex art. 18.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Regolamento della Commissione europea n. 651 del 17 giugno 2014 modificato e integrato con il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023. Istituzione regime di aiuto alle PMI per servizi ex art. 18.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Michele Fioroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visti i Regolamenti (UE) n. 1060/2021 n. 1058/2021 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Visto l'Accordo di Partenariato 2021-2027 dello Stato italiano con la Commissione Europea;

Visto il PR FESR 2021-2027 della Regione Umbria adottato con DGR n. 1147/2022 e approvato dalla Commissione Europea;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di istituire, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta delle Comunità Europee del 26 giugno 2014, un regime di aiuti a sostegno delle PMI per servizi di consulenza per le imprese della Regione Umbria fino al 31/12/2026

2) di stabilire che tale regime è finalizzato all'attuazione delle misure di aiuto a favore delle PMI umbre per servizi di consulenza previste dal PR FESR 2021-2027;

3) di stabilire che beneficiari sono, ai sensi della vigente normativa comunitaria di cui all'allegato 1 del Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014, le micro, piccole e medie imprese, individuate ai sensi della vigente normativa comunitaria - ovvero le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato n. 1 al Reg (UE) n. 651/2014 - ubicate sul territorio regionale o che in Umbria siano attive con proprie unità produttive appartenenti a tutti i settori economici ammissibili a ricevere aiuti ai sensi del Regolamento n. 651/2014;

4) di stabilire l'intensità massima di aiuto in misura pari al 50% dei costi ammissibili;

5) di individuare programmaticamente il budget complessivo del regime di aiuto nel limite massimo di euro 5.484.565,00 derivanti dal PR FESR 2021-2027;

6) di precisare che il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto ammonta ad euro 2.193.826,00;

7) di precisare il budget annuale nell'ammontare massimo di euro 2.000.000,00;

8) di stabilire che il regime di aiuto avrà una durata compresa tra la data di efficacia della presente deliberazione e la scadenza della validità del Reg. n. 651/2014 ora fissata al 31/12/2026, fatte salve eventuali proroghe del regolamento medesimo;

9) di stabilire che il regime di aiuto sarà applicato esclusivamente attraverso appositi bandi pubblici che dovranno recare gli estremi della presente deliberazione, il riferimento e il titolo del Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014 n. 651, nonché gli estremi della pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

10) di dare mandato al dirigente del servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo di procedere, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1122 del 9/09/2014, alla necessaria comunicazione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014;



11) di pubblicare sul sito internet della Regione l'allegato II al Reg. (UE) n. 651/2014 così come viene generata dal sistema Sani 2

12) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Fioroni)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Regolamento della Commissione europea n. 651 del 17 giugno 2014 modificato e integrato con il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023. Istituzione regime di aiuto alle PMI per servizi ex art. 18**

In data 26 giugno 2014 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea L 187/41 il Regolamento (UE) del 17 giugno 2014 n. 651 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria).

Successivamente il medesimo regolamento è stato modificato con i seguenti:

- Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020
- Regolamento (UE) 2021/452 della Commissione del 15 marzo 2021
- Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021
- Regolamento (UE) 2023/1315 della commissione del 23 giugno 2023

L'art. 59 del suddetto regolamento prevede l'entrata in vigore e l'applicabilità dello stesso dal 1° luglio 2014 al 31 dicembre 2026.

Con deliberazione n. 1122 del 9 settembre 2014 la Giunta Regionale ha definito i profili di utenza del sistema SANI 2, il nuovo applicativo adottato dalla Commissione Europea per la notifica dei regimi di aiuto.

La Commissione Europea ha approvato il Programma regionale Umbria FESR 2021-2027, adottato con D.G.R. n. 1147 del 04/11/2022.

Nell'ottica di avviare un percorso di crescita e sviluppo del sistema produttivo umbro, la Regione Umbria con il PR FESR 2014-2020 intende promuovere una crescita sostenibile, inclusiva e diffusa puntando al riposizionamento del sistema produttivo su produzioni e servizi ad alto contenuto tecnologico e stimolando i settori tradizionali in termini di innovazione e trasferimento tecnologico.

Il PR FESR 2021-2027 ed in particolare l'OS1 prevede l'attivazione di interventi a favore del sistema delle imprese, particolarmente incentrati sui temi dell'innovazione e della competitività di sistema che possono essere attuati attraverso regimi di aiuto riconducibili alle diverse categorie di aiuti previste dal Regolamento generale di esenzione.

Nello specifico ci si riferisce in questa sede agli interventi che si concretizzano nel sostegno all'acquisizione di servizi e consulenze, ciascuno con le proprie specificità, ancorché tutti riconducibili alle tipologie di aiuti esentati ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 richiamato ed in particolare per la categoria aiuti alle PMI per servizi di consulenza (art. 18).

Alla luce di quanto sopra esposto nasce l'esigenza di definire atti volti ad istituire e regolare, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 un "Regime di aiuti a sostegno dell'innovazione e dell'acquisizione di servizi e consulenze a favore delle PMI della Regione Umbria finalizzato all'attuazione di tutte le misure di aiuto alle imprese per servizi, previste dal PR FESR 21-27 che verrà attuato in coerenza con la S3 della Regione Umbria approvata con DGR n. 525 del 27 maggio 2022.

La durata del regime dovrà decorrere dalla data di esecutività del presente atto fino al 31 dicembre 2026, fatte salve eventuali proroghe del regolamento medesimo.

Ai fini dell'attuazione del regime di aiuto potranno beneficiare dei contributi esclusivamente le micro, piccole e medie imprese, individuate ai sensi della vigente normativa comunitaria - ovvero le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato n. 1 al Reg (UE) n. 651/2014 - ubicate sul territorio regionale o che in Umbria siano attive con proprie

unità produttive appartenenti a tutti i settori economici ammissibili a ricevere aiuti ai sensi del Regolamento n. 651/2014.

La dotazione finanziaria prevista, fino al 31 dicembre 2026, ammonta complessivamente ad euro 5.484.565,00 derivanti dal PR FESR 2021-2027.

Il budget annuale massimo ammonterà ad euro 2.000.000,00. Il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto sarà di euro 2.193.826,00.

In ogni caso i suddetti riferimenti finanziari potranno essere rimodulati a seguito della programmazione operativa del PR FESR ovvero in base ai Piani regionali di Politica industriale.

L'intensità di aiuto non potrà superare il 50% dei costi ammissibili.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 del richiamato regolamento generale di esenzione, gli aiuti di cui al presente regime saranno concessi in forma di sovvenzione diretta.

Ai sensi dell'art. 5 dello specificato regolamento di esenzione, gli aiuti di cui al presente regime potranno essere concessi in forma di sovvenzione diretta.

Il regime di aiuto oggetto della presente deliberazione potrà essere applicato esclusivamente attraverso la pubblicazione di appositi bandi pubblici che dovranno recare gli estremi della presente deliberazione, che costituisce misura di attuazione, il riferimento e il titolo del Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014 n. 651, nonché gli estremi dello stesso relativi alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europea.

Il presente provvedimento secondo quanto previsto dal Regolamento di esenzione dovrà rimanere pubblicato per tutta la durata del regime di aiuto sul sito internet della Regione Umbria.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 722.

**Proroga al 31 dicembre 2026, integrazioni e modifiche del regime di aiuto SA. 45389 (2016/X) a favore di progetti ricerca e sviluppo, ex art. 25 del Reg. (UE) n. 651/2014, ai sensi del Reg. (UE) n. 1315/2023.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Proroga al 31 dicembre 2026, integrazioni e modifiche del regime di aiuto SA. 45389 (2016/X) a favore di progetti ricerca e sviluppo, ex art. 25 del Reg. (UE) n. 651/2014, ai sensi del Reg. (UE) n. 1315/2023.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Michele Fioroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Visto il Regolamento (UE) 2023/1315 della commissione del 23 giugno 2023

Vista la DGR n. 145 del 09/02/2015 avente ad oggetto “Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione del regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25”;

Vista la DGR n. 408 del 19/04/2016 avente ad oggetto “Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25. Integrazioni e modifiche D.G.R. n. 145 del 09/02/2015”;

Vista la DGR n. 1136 del 25/11/2020 con la quale, fra quant'altro, è stato prorogato al 31/12/2023 il regime di aiuto SA.41266 (istituito con DGR n. 145/2015);

Vista la DGR n. 1286 del 23/12/2020 avente ad oggetto: “Proroga al 31/12/2023 dei regimi di aiuto di cui al Reg. (UE) n. 651/2014 ai sensi del Reg. (UE) n. 972/2020 inerenti le attività del Servizio”;

Visti i Regolamenti (UE) n. 1060/2021 n. 1058/2021 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Visto l’Accordo di Partenariato 2021-2027 dello Stato italiano con la Commissione Europea;

Visto il PR FESR 2021-2027 della Regione Umbria adottato con DGR n. 1147/2022 e approvato dalla Commissione Europea;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di prorogare al 31/12/2026 il seguente regime di aiuto conformemente al Reg. (UE) n. 1315/2023 che ha prorogato la validità del Reg. (UE) n. 651/2014 al 31/12/2026:

— SA. 45389 (2016/X) - Regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25 RGE; istituito con la suddetta DGR n. 145/2015 e s.m.i.;

2) di integrare le quote già individuate programmaticamente con la richiamata D.G.R. n. 145/2015 e n. 408/2016, elevando il budget complessivo del regime di aiuto da € 103.000.000,00 ad € 132.000.000,00 di cui 83.000.000,00 derivanti dal POR FESR 2014-2020, € 25.000.000,00 dal PR Umbria FESR 2021-2027.

— Il budget annuale massimo ammonterà ad € 21.000.000,00;

— Il contributo comunitario FESR per l’intero periodo di validità del regime di aiuto sarà di € 54.000.000,00.

3) di adeguare le intensità di aiuto di cui alle D.G.R. 145/2015 e 408/2016 fino al raggiungimento dei massimali consentiti ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 art. 25 comma 6, così come modificato dal Reg. (UE) 1315/2023;

4) di dare mandato al dirigente del Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo ad effettuare le necessarie comunicazioni di cui al Reg. (UE) n. 651/2014 e agli adempimenti conseguenti;

5) di pubblicare le informazioni concernenti la proroga dei regimi di aiuto sul sito internet della Regione alla sezione appositamente dedicata all’elenco dei Regimi di Aiuto istituiti;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

*(su proposta dell’assessore Fioroni)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Proroga al 31 dicembre 2026, integrazioni e modifiche del regime di aiuto SA. 45389 (2016/X) a favore di progetti ricerca e sviluppo, ex art. 25 del Reg. (UE) n. 651/2014, ai sensi del Reg. (UE) n. 1315/2023.**

In data 26 giugno 2014 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea L 187/41 il Regolamento (UE) del 17 giugno 2014 n. 651 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria).

Successivamente il medesimo regolamento è stato modificato con i seguenti:

- Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020
- Regolamento (UE) 2021/452 della Commissione del 15 marzo 2021
- Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021

- Regolamento (UE) 2023/1315 della commissione del 23 giugno 2023

L'art. 59 del suddetto regolamento prevede l'entrata in vigore e l'applicabilità dello stesso dal 1 luglio 2014 al 31 dicembre 2026.

Con deliberazione n. 1122 del 9 settembre 2014 la Giunta Regionale ha definito i profili di utenza del sistema SANI 2, il nuovo applicativo adottato dalla Commissione Europea per la notifica dei regimi di aiuto.

Tenuto conto della Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 23/02/2015 e successive modiche ed integrazioni con la quale sono state individuate le Strutture responsabili di Azione del POR FESR 2014-2020 e ripartite le risorse tra le Azioni individuate per tutto il periodo 2014-2020, è stato istituito il regime di aiuto SA.45389 a favore di progetti di ricerca e sviluppo ex art. 25 mediante i seguenti atti:

- DGR n. 145 del 09/02/2015 avente ad oggetto "Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione del regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25";

- DGR n. 408 del 19/04/2016 avente ad oggetto "Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25. Integrazioni e modifiche D.G.R. n. 145 del 09/02/2015";

- DGR n. 1286 del 23/12/2020 avente ad oggetto: "Proroga al 31/12/2023 del regime di aiuto SA.45389 a favore di progetti ricerca e sviluppo, ex art. 25 del Reg. (UE) n. 651/2014, ai sensi del Reg. (UE) n. 972/2020 inerente le attività del Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo.";

La Giunta regionale con DGR n. 1147 del 04/11/2022 ha adottato il Programma regionale Umbria FESR 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea, e, conseguentemente, con DGR n. 563 del 31/05/2023 ha individuato le Strutture responsabili di Azione del medesimo.

Nello specifico il Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo è responsabile dell'Azione 1.1.2 del PR Umbria FESR 2021-2027 che prevede aiuti per attività di ricerca delle PMI e GI per un massimo di € 25.000.000,00.

Si ritiene pertanto di integrare il regime di aiuto SA.45389 con la rettifica delle quote già individuate programmaticamente con le DGR n. 145/2015 e n. 408/2016, elevando il budget complessivo del regime di aiuto da € 103.000.000,00 ad € 132.000.000,00 di cui 83.000.000,00 derivanti dal POR FESR 2014-2020, € 25.000.000,00 dal PR Umbria FESR 2021-2027.

Il budget annuale massimo ammonterà ad € 21.000.000,00;

Il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto sarà di € 54.000.000,00.

Ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 art. 25 comma 6, così come modificato dal Reg. (UE) 1315/2023, si ritiene di adeguare le intensità di aiuto di cui alle D.G.R. 145/2015 e 408/2016 fino al raggiungimento dei massimali consentiti;

Si ritiene inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 1315/2023, di provvedere anche alla proroga del regime di aiuto richiamato fino al 31/12/2026

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 723.

**L.R. n. 23/03, art. 27, commi 3, 4 e 5 - D.G.R. n. 887 del 20 luglio 2015 - Accordo di Programma con il comune di Fratta Todina relativo all'immobile "Ex Palazzo Rivelloni" - Proroga termini.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**L.R. n. 23/03, art. 27, commi 3, 4 e 5 - D.G.R. n. 887 del 20 luglio 2015 - Accordo di Programma con il comune di Fratta Todina relativo all'immobile "Ex Palazzo Rivelloni" - Proroga termini.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Enrico Melasecche Germini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di prendere atto della nota inoltrata dal comune di Fratta Todina, relativa all'Accordo di Programma sottoscritto al fine di attivare la procedura di esclusione prevista dall'art. 27, commi 3, 4, e 5 della L.R. 28.11.2003 n. 23 e s.m.i. per gli alloggi dell'immobile "ex Palazzo Rivelloni", con la quale:

— è stato presentato il resoconto dell'attività svolta al fine dell'attuazione dell'Accordo medesimo;

— è stato segnalato che la procedura prevista per l'acquisto degli ultimi 2 alloggi sostitutivi ha subito forti rallentamenti a causa, tra l'altro, delle ulteriori attività svolte dall'Amministrazione nell'ambito della programmazione degli interventi finanziati con il PNRR;

— è stata chiesta, conseguentemente, la proroga di 12 mesi del termine previsto per l'acquisto degli ultimi 2 alloggi sostitutivi;

2) di prorogare, per le motivazioni espresse al precedente punto 1), al 30 giugno 2024 il termine per l'acquisto degli ultimi 2 alloggi sostitutivi dell'immobile "ex Palazzo Rivelloni";

3) di dare atto che la presente proroga, tenuto conto dell'avanzamento delle attività poste in essere dal Comune di Fratta Todina, costituisce eccezionalità e che, pertanto, non sarà ulteriormente rinnovata;

4) di confermare quant'altro stabilito con l'Accordo di Programma sottoscritto;

5) di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: L.R. n. 23/03, art. 27, commi 3, 4 e 5 - D.G.R. n. 887 del 20 luglio 2015 - Accordo di Programma con il comune di Fratta Todina relativo all'immobile "Ex Palazzo Rivelloni" - Proroga termini.**

L'art. 27 comma 3 della L.R. n. 23/03 prevede che "gli alloggi di ERS pubblica che presentano particolare carattere di pregio storico-artistico o che per modalità di acquisizione o di destinazione funzionale, derivanti anche da interventi di riqualificazione, non sono utilizzabili per le finalità previste dal presente Titolo, possono essere esclusi, con provvedimento motivato dell'ente proprietario, dal patrimonio di cui all'articolo 1 ter e destinati alla locazione ad uso residenziale con un canone concordato non inferiore a quello stabilito con le modalità di cui all'articolo 2 della L. 431/1998".

In tale circostanza il comma 4 stabilisce che il patrimonio escluso possa essere destinato anche alla vendita o alla locazione non residenziale a canone di mercato, previa autorizzazione della Giunta regionale, mentre il comma 5 prevede che l'ente proprietario sostituisca tale patrimonio con altrettanti alloggi di dimensioni complessive non inferiori al 10% rispetto a quelle degli alloggi esclusi.

Sulla base della suddetta normativa la Giunta regionale, con deliberazione n. 887 del 20.07.2015, ha autorizzato il Comune di Fratta Todina ad escludere dall'assegnazione a canone sociale n. 6 alloggi di ERS pubblica ricompresi nell'immobile di proprietà comunale denominato "ex palazzo Rivelloni" ed ha approvato il relativo schema-tipo di Accordo di Programma.

In seguito, con deliberazione n. 1376 del 23.11.2015, la Giunta regionale ha riapprovato lo schema-tipo dell'Accordo sopra indicato al fine di modificare la tempistica relativa alle sostituzioni degli alloggi come segue:

— acquisto dei primi tre alloggi entro il 30.06.2016

— acquisto degli altri tre alloggi entro il 15.01.2017.

L'Accordo di Programma è stato sottoscritto dai rappresentanti della Regione Umbria, del comune di Fratta Todina e dell'Ater regionale con efficacia dal 09.05.2016 e stabilisce modalità, tempi e procedure per l'individuazione del patrimonio equivalente sostitutivo.

Per quanto riguarda le sopra citate tempistiche per l'attuazione dell'Accordo, la Giunta regionale nel corso degli anni è intervenuta con due deliberazioni (D.G.R. n. 1043 del 18.09.2017 e D.G.R. n. 1112 del 08.10.2019) con le quali, oltre alla presa d'atto dell'acquisto di n. 4 alloggi sostitutivi da parte del Comune, è stata anche disposta la proroga al 31.12.2021 per la conclusione dell'operazione.

Inoltre, con deliberazione n. 931 del 06.10.2021, la Giunta regionale ha ulteriormente procrastinato al 30.06.2023 il termine fissato con la D.G.R. 1112/2019 sopra citata in quanto la procedura prevista per l'acquisto degli ultimi 2 alloggi sostitutivi aveva subito forti rallentamenti a causa delle numerose ulteriori attività svolte dall'Amministrazione per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Il Sindaco del comune di Fratta Todina, con pec prot. n. 3263/2023 del 19.06.2023, ha presentato il resoconto dell'attività svolta al fine dell'attuazione dell'Accordo di Programma di cui trattasi.

In particolare, ha sottolineato che in data 16 novembre 2022 l'Amministrazione ha proceduto ad emanare il Bando per l'acquisto degli ultimi due alloggi nel quale è pervenuta una sola proposta risultata, poi, non ammissibile.

Nel contempo, l'area tecnica del Comune ha dovuto anche fronteggiare le pressanti scadenze previste per la programmazione degli interventi ricompresi nel PNRR; ciò ha comportato un notevole sforzo sia in termini di attività lavorativa delle uniche due unità di personale presenti nell'Ufficio, sia in termini economici per l'Amministrazione stessa che ha dovuto reperire ingenti risorse da destinare al cofinanziamento.

Infine, il Sindaco ha comunicato che in data 10 maggio 2023 è stato emanato il nuovo Bando per il reperimento degli ultimi due alloggi sostitutivi, nell'ambito del quale sono state presentate due proposte risultate ammissibili. Tali proposte, prima di procedere con l'acquisto, dovranno essere sottoposte alle verifiche sulla compatibilità con la normativa ERS vigente così come previsto dallo stesso Accordo di Programma.

Tenuto conto, pertanto, che la scadenza del 30 giugno 2023 fissata dalla D.G.R. n. 931/2021 non può essere rispettata per le motivazioni sopra descritte, il Sindaco ha avanzato la richiesta di proroga di 12 mesi (ovvero fino al 30.06.2024) del termine precedentemente stabilito.

Valutato che le motivazioni addotte da parte del Comune per la richiesta della proroga rivestono carattere di eccezionalità e che il resoconto sulle attività svolte dimostra la volontà di addivenire quanto prima alla conclusione dell'intervento, si propone di accogliere tale richiesta al fine di non vanificare quanto finora intrapreso per l'attuazione dell'Accordo di cui trattasi.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2023, n. 724.

**Approvazione elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute per l'Ente Regione Umbria e presa d'atto delle comunicazioni, inviate dagli Enti di interesse regionale, per la rilevazione delle opere incompiute relative all'anno 2022 (art. 44bis del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011).**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Approvazione elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute per l'Ente Regione Umbria e presa d'atto delle comunicazioni, inviate dagli Enti di interesse regionale, per la rilevazione delle opere incompiute relative all'anno 2022 (art. 44bis del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011).”** e la conseguente proposta dell'Assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la Legge n. 214/2011;

Visto il D.lgs n. 50/2016;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di approvare l'elenco delle opere incompiute, per l'anno 2022, dell'Ente Regione Umbria redatto ai sensi del D.M.42/2013, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto - **Allegato A**;

2. di prendere atto dei dati rilevati dal sistema SCP, nella scheda B delle programmazioni triennali degli Enti, il cui insieme costituisce l'"Elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute, di interesse regionale/locale della Regione Umbria, relative all'anno 2022" di cui all'art. 4 del D.42/2013 del M.I.T, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto - **Allegato B**;

3. di pubblicare l'elenco anagrafe delle opere incompiute di interesse regionale/locale della Regione Umbria sul sito istituzionale della Regione Umbria nell'area tematica Osservatorio dei contratti all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/opere-pubbliche/opere-incompiute>;

4. di incaricare l'Osservatorio dei contratti di attivare le procedure necessarie per comunicare l'elenco-anagrafe al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la pubblicazione sul sito con le modalità stabilite dal Ministero stesso;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Approvazione elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute per l'Ente Regione Umbria e presa d'atto delle comunicazioni, inviate dagli Enti di interesse regionale, per la rilevazione delle opere incompiute relative all'anno 2022 (art. 44bis del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011).**

Visto il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, pubblicato in GURI n. 284 del 6.12.2011- S.O. n. 251, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" (c.d. "Salva- Italia"), convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, pubblicata in GURI n. 300 del 27.12.2011 che, tra le numerose disposizioni riguardanti gli appalti pubblici, con l'art. 44 bis ha sancito la definizione di "opera incompiuta" ed ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'elenco-anagrafe delle opere incompiute.

Visto che il decreto chiarisce innanzitutto che un'opera è incompiuta quando non viene completata e non è fruibile alla collettività per mancanza di fondi, cause tecniche, nuove norme incompatibili con la sua realizzazione o fallimento dell'impresa appaltatrice.

Visto che il Decreto del M.I.T. n. 42/2013 ha stabilito che le Regioni sono competenti per le attività di monitoraggio, raccolta, redazione, coordinamento e aggiornamento dei dati e, ha stabilito inoltre che gli elenchi delle opere incompiute devono essere pubblicati sui siti predisposti ed attivati dalle Regioni ai sensi del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Visto il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Vista la D.G.R. n. 483/2023 avente ad oggetto: Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2023-2025. APPROVAZIONE. Attuazione degli art. 21 e 29 del Codice degli appalti.

Atteso che:

— l’art. 21 del Codice degli appalti prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

— l’art. 21 del Codice degli appalti prevede inoltre che le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l’individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;

Atteso che il Servizio contratti pubblici (SCP) del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, realizzato in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e ITACA dà attuazione agli obblighi informativi e di pubblicità previsti dal D.lgs. 50/2016 in ordine a:

a. pubblicità di avvisi, bandi ed esiti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (articoli 29 e 73 del Codice dei contratti pubblici e Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2 dicembre 2016);

b. pubblicazione degli atti di cui all’art. 29, comma 1, del Codice dei contratti pubblici;

c. pubblicità dei programmi biennali di acquisti di beni e servizi e dei programmi triennali dei lavori pubblici, nonché dei relativi aggiornamenti annuali (articolo 21 del Codice dei contratti pubblici e Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 16 gennaio 2018, n. 14);

d. rilevazione e pubblicazione dell’elenco anagrafe delle opere incompiute (Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2013, n. 42).

Dato atto che con D.G.R. n. 483 del 10/05/2023 è stato approvato il “Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2023-2025” contenente anche la scheda B “opere incompiute” che costituisce l’allegato A al presente atto.

Dato atto che per l’anno 2022, l’elenco anagrafe delle opere incompiute di tutti gli enti di interesse della Regione Umbria è stato rilevato sulla base dei dati posti in cooperazione applicativa attraverso il sito SCP del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*



**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Umbria**

**SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'intervento (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo completato (3)	Opere necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è stata finanziata parzialmente dalla collettività?	Stato di attuazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rimborsato dall'UPire	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di opera pubblica al sensi dell'articolo 191 del Codice (5)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
175001000010001	Lavori di riparazione e miglioramento sismico immobili di proprietà regionale sita in: Aliphan, loc. Bandata Crana.	d	b	2017	1.720.740,29	1.384.786,72	125.000,00	1.231.661,11	82,67	d	No	b	Si	a	No	No	0,00	No
133F05000050001	Lavori di manutenzione straordinaria sismico immobili di proprietà regionale denominati edifici A e B, loc. Salaia - Cai Miri, Gubbio.	d	b	2012	860.000,00	604.063,99	583.735,22	121.387,99	10,22	d	No	b	Si	a	No	No	0,00	No
					2.570.740,29	1.988.850,71	708.735,22	1.353.049,10										

I referente del programma

Gastini Paolo

**Note:**  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo complessivo dell'intervento approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera;  
 b) l'opera è stata dichiarata inattuabile per motivi di ordine di merito; i finanziamenti aggiuntivi;  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi;  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi.

**Tabella B.2**

a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

a) mancanza di fondi  
 b) cause tecniche; presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o esigenza di una variante progettuale  
 c) cause tecniche; presenza di contestazioni  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, avviati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

ELENCO OPERE PUBBLICHE INCOMPIUTE NELLA REGIONE UMBRIA

ANNO DI RIFERIMENTO 2022

D.M. 10 marzo 2013, n. 42

Amministrazione	CUP	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione	Attribuzione iniziale dell'opera	Anno ultimo bilancio economico approvato	Importi				Cassa dell'efficienza art.1 comma 1 D.M. 42/2013	Opere attualmente fruibile parzialmente o collettivamente art.1 comma 2 D.M. 42/2013	Possibile utilizzo dell'opera	Cessione a titolo di avvio per la realizzazione di altra opera prevista dall'articolo 191 del Codice	Livello di sviluppo opera incompiuta D.M. 42/2013 art. 4 comma 2	Opere parti inattuazione ed eventuale bonifica (se costituisce una discontinuità della stessa?)	L'opera è inserita in un'infrastruttura a ferrovia, idrica, gas, elettrica, fognaria, idrica, o costituisce una discontinuità della stessa?	
						Importo stanziato all'ultimo q.e.	Importo per lavori risultanti dall'ultimo q.e. approvato	Opere necessari per ultimazione lavori	Importo oneri lavori								Importo stanziato all'ultimo SAL
REGIONE UMBRIA	F75001000010001	Lavori di riparazione e miglioramento servizi immobili di proprietà regionale siti in Assisi, loc. Bandita Cilieni.	d)	Regionale	2017	1.720.740,29	1.364.786,72	SI	125.000,00	1.231.661,11	82,67%	lett. d) Fallimento, liquidazione coatta (-)	NO	lett. b)	NO	NO	NO
COMUNE DI TERNI	F480700030004	Completamento del giardino del belvedere presso il nuovo parcheggio di Collestate	d)	Regionale	2016	40.000,00	40.000,00	SI	14.227,00	40.000,00	73,76%	lett. a) Mancanza di fondi	NO	lett. e)	NO	NO	NO
COMUNE DI TERNI	F4ZD11000180004	Spazio pubblico attrezzato di quartiere, strada della Fonte a Collestate - Completamento dei lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione dello spazio pubblico	d)	Regionale	2017	150.000,00	150.000,00	SI	61.620,00	83.380,00	39,40%	lett. a) Mancanza di fondi	NO	lett. a)	NO	NO	NO
COMUNE DI TERNI	F9G1500010004	Intervento di recupero della palazzina via San Nazario n. 78 da destinare a residenza	e)	Regionale	2016	570.000,00	570.000,00	SI	350.000,00	220.000,00	25,91%	lett. d) Fallimento, liquidazione coatta (-)	NO	lett. a)	NO	NO	NO
COMUNE DI SPOLETO	B31B1000120002	Realizzazione di una passerella pedonale sul Torrente Torsano	c)	Regionale	2013	450.000,00	356.772,00	SI	229.282,00	127.490,00	21,75%	lett. b) Cause tecniche	NO	lett. b)	NO	NO	NO
REGIONE UMBRIA	I33F09000030001	Lavori di riparazione e miglioramento servizi immobili di proprietà regionale determinati dalla D. 476, loc. S. Maria - Col. Maria, Col. S. Maria, Col. S. Maria	c)	Regionale	2012	850.000,00	604.063,99	SI	583.735,22	121.387,99	10,22%	lett. d) Fallimento, liquidazione coatta (-)	NO	lett. b)	NO	NO	NO
totali						3.780.740,29	3.085.627,71			1.363.864,22	1.823.019,10						

**Determinazioni dell'amministrazione**

- a) opere pubbliche incomplete con stato d'avanzamento pari o superiore al 4/5 dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Titolo b) opere incomplete (D.M. 42/2013 - art. 4 comma 2)**

- lett. a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c2, lettera a), DM 42/2013)
- lett. b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1, c2, lettera b), DM 42/2013)
- lett. c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c).

**Livello di sviluppo opera incompiuta - D.M. 42/2013 art. 4 comma 2**

- a) opere pubbliche incomplete con stato d'avanzamento pari o superiore al 4/5 dell'opera per le quali è possibile prevedere un utilizzo anche ridimensionato rispetto alle previsioni del progetto iniziale, mantenendo la stessa destinazione d'uso;
- b) opere pubbliche incomplete con stato d'avanzamento pari o superiore al 4/5 dell'opera, per le quali è possibile prevedere un utilizzo anche ridimensionato rispetto alle previsioni del progetto iniziale ma con diversa destinazione d'uso, che deve essere specificamente indicata ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera 1);
- c) opere pubbliche incomplete con stato d'avanzamento inferiore al 4/5 dell'opera per le quali è possibile prevedere un utilizzo anche ridimensionato rispetto alle previsioni del progetto iniziale, mantenendo la stessa destinazione d'uso;
- d) opere pubbliche incomplete con stato d'avanzamento inferiore al 4/5 dell'opera per le quali non è possibile prevedere un utilizzo anche ridimensionato rispetto alle previsioni del progetto iniziale ma con diversa destinazione d'uso, che deve essere specificamente indicata ai sensi dell'articolo 3, c o g)

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 5 luglio 2023, n. **7275**.

**Riorganizzazione delle Reti Tempo-Dipendenti. Istituzione coordinamenti.**

Visto:

— l'Accordo Stato-Regioni del 03.02.2005 concernente "Linee di indirizzo per la definizione del percorso assistenziale ai pazienti con ictus cerebrale";

— la Deliberazione n. 1662 del 01.12.2008 "Disposizioni generali per i coordinamenti regionali delle reti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie."

— la Deliberazione n. 978 del 09.09.2013 "Protocollo operativo per la gestione dei pazienti con Infarto Miocardio Acuto con sopraslivellamento del tratto ST (STEMI); Approvazione.";

— la Deliberazione n. 1113 del 26.07.2010 "Rete regionale Materno-Infantile e per l'Età Evolutiva; Determinazioni in merito.";

— la Deliberazione n. 1344 del 02.12.2013 "Riorganizzazione area materno infantile e razionalizzazione della rete dei punti nascita della Regione Umbria.";

— la Deliberazione n. 158 del 24.02.2014 "Percorso clinico-organizzativo integrato del paziente con ictus. approvazione.";

— la Deliberazione n. 159 del 24.02.2014 "Percorso regionale integrato di gestione del trauma maggiore. approvazione.";

— la Deliberazione n. 1040 del 04.08.2014 "Riorganizzazione della rete regionale dei punti nascita ed approvazione dei protocolli interaziendali di attuazione della DGR n. 1344/2013.";

— il punto 8 dell'allegato 1 del DM 70/2015 e in particolare il punto 8.2 "Indicazioni per le reti ospedaliere per le patologie complesse tempo-dipendenti";

— la Deliberazione n. 1591 del 21.12.2015 "Riorganizzazione della rete dei punti nascita regionali ai sensi dell'Accordo del 16 dicembre 2010 ed approvazione relazioni delle Aziende sanitarie territoriali sullo stato di avanzamento degli adempimenti.";

— l'Accordo Stato-Regioni n. 14 del 24.01.2018 concernente "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti";

— la Deliberazione n. 128 del 24.02.2021 "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale Regionale per L'ICTUS.";

— la Deliberazione n. 469 del 20.05.2021 "Piano Assistenza Ospedaliera - Dotazione Posti Letto e Ripresa Attività.";

— la Deliberazione n. 1174 del 09.11.2022 "Istituzione del dipartimento interaziendale regionale di emergenza urgenza - nuovo assetto organizzativo della rete regionale dell'emergenza-urgenza. Determinazioni.";

— la Deliberazione n. 1421 del 30.12.2022 Riorganizzazione Reti Tempo-Dipendenti. Recepimento Accordo della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi del punto 8.1 del Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, sul documento "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamate:

— la Deliberazione n. 212 del 29.2.2016 "Provvedimento generale di programmazione di adeguamento della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati (pubblici e privati) ed effettivamente a carico del Servizio Sanitario regionale" attuativo del Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera (D.M. 2 Aprile 2015, n. 70); Adozione;

— la Deliberazione n. 1418 del 30.12.2022 "Revisione della DGR n. 212 del 29/02/2016, recante "Provvedimento generale di programmazione di adeguamento della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati (pubblici e privati) ed effettivamente a carico del Servizio Sanitario regionale" attuativo del Regolamento recante definizione degli stan-

dard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera (D.M. 2 Aprile 2015, n. 70); Preadozione”;

Preso atto che in seguito alla nota protocollo n. 44637 del 24.02.2023 in data 06.03.2023 si è svolta in modalità vdc una riunione per dare seguito a quanto previsto dalla DGR 1421 del 30.12.2022 “Riorganizzazione Reti Tempo Dipendenti. Recepimento Accordo della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi del punto 8.1 del Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, sul documento “Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti”.

Considerato che alla sopracitata riunione erano presenti:

— per L’Azienda Ospedaliera di Perugia il Direttore Sanitario Dott. Arturo Pasqualucci e il Direttore del DEA Dott. Paolo Groff,

— per L’Azienda Ospedaliera di Terni il Direttore Sanitario Dott. Pietro Manzi,

— per l’Azienda UslUmbria1 il Direttore Sanitario ff Dott.ssa Teresa Tedesco e il Direttore del DEA Dott. Francesco Borgognoni;

— per l’Azienda UslUmbria2 il Direttore Sanitario Dott.ssa Simona Bianchi;

— per la COUR118 il Responsabile Dott. Francesco Borgognoni;

— per la Regione Umbria la Dott.ssa Enrica Ricci, la Dott.ssa Kathryn Mary Mahan e il Dott. Andrea Ceccagnoli;

Considerato che con mail del 18 aprile è stato trasmesso il verbale dell’incontro del 06.03.2023 a tutti i Direttori Sanitari, con le indicazioni operative riguardanti la sostituzione, la conferma o la nomina dei componenti la singola rete;

Preso atto che le singole aziende hanno risposto a tale compito nella seguente maniera:

— Azienda Ospedaliera di Perugia - mail del 18.04.2023

— Azienda Ospedaliera di Terni - nota del 29.04.2023, del 02.05.2023 e mail del 05.05.2023

— Azienda UslUmbria1 - nota del 30.05.2023 e mail del 21.06.2023

— Azienda UslUmbria2 - mail del 26.04.2023

— COUR118 - mail del 13.06.2023

Tenuto conto che congiuntamente all’aggiornamento delle Reti Tempo Dipendenti è necessario costituire dei coordinamenti per singola rete che andranno a supportare i referenti individuati tra i Direzioni Sanitarie Aziendali;

Considerato che ogni coordinamento sarà presieduto da un Direttore Sanitario coadiuvato da un Direttore di un DEA, dal responsabile della COUR118/delegato e da personale regionale afferente ai Servizi di Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi emergenza e Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria;

Atteso di completare il lavoro di revisione entro 2 mesi dalla pubblicazione della presente;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRETTORE

DETERMINA

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare i seguenti coordinamenti:

Rete	Direttore Sanitario	Direttore DEA	Per la COUR 118	Per la Regione Umbria
STEMI	USL 2	Giuseppe Calabrò	Francesco Borgognoni / delegato	Enrica Ricci Alessandro Montedori
TRAUMA	AOTR	Giorgio Parisi	Francesco Borgognoni / delegato	Enrica Ricci Andrea Ceccagnoli
ICTUS	AOPG	Paolo Groff	Francesco Borgognoni / delegato	Paola Casucci Kathryn Mary Mahan
PN e NEONATOLOGICA	USL 1	Francesco Borgognoni / Manuel Monti	Francesco Borgognoni / delegato	Paola Casucci Michaela Chiodini

3. di dare mandato ai Direttori Sanitari che presiedono i coordinamenti di cui al punto precedente, di convocare entro luglio 2023 un incontro di Rete;
4. di stabilire che gli allegati A, B, C e D sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare mandato al Direttore Regionale la possibilità, qualora ne ravvisasse l'esigenza, di coinvolgere altri Soggetti competenti in materia e/o di sostituire i membri attualmente individuati e riportati negli allegati sopracitati;
6. di dichiarare che la presente determinazione dirigenziale non comporta oneri aggiuntivi per l'amministrazione regionale;
7. di trasmettere, per conoscenza e per il seguito di competenza, il presente atto a tutti i soggetti facenti parte sia dei coordinamenti che degli allegati A, B, C e D;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
9. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 luglio 2023

*Il direttore*  
MASSIMO D'ANGELO

## Allegato A

Coordinamento regionale rete materno infantile ed eta' evolutiva		
Azienda appartenenza	Incarico	Nome e cognome
Azienda Osp. PG	Direttore S.C. Neonatologia	Stefania Troiani
	Direttore FF S.C. Ostetricia e Ginecologia	Saverio Arena
	Coord. Sala Parto	Rosamaria Garofoli
	Dirigente Medico Anestesia e Rianimazione 2- Sala Parto	Carla Giorgini
	Posizione organizzativa area materno-infantile	Lorenzo Duranti
Azienda Osp. TR	Direttore del Dipartimento Materno Infantile	Leonardo Borrello
	Struttura Complessa Ostetricia- Ginecologia	Manila Ferretti Adriano Petrelli
	Struttura Complessa Pediatria Neonatologia	Federica Celi Anna Egidi
	Coordinatrice Ostetriche	Nicoletta Bruschini
Az. Usl Umbria 1	Direttore DMI	Guido Pennoni
	Resp. UOC Ostetricia e Ginecologia Delegato	Dario Rossetti Lorenzo Cecconi
	Resp. UOC Pediatria e Neonatologia Delegata	Guido Pennoni Michela Panichi
	Medico anestesista	Chiara Ciabucchi
	Direttore di Distretto Alto Chiascio	Paola Tomassoli
	Coordinatori medici - Consulitori	Arturo Fabra Vincio Martinoli M. Teresa Cicioni Francesca Cenci
	Coordinatori ostetrici aziendali	Francesca Fiandra
	Coordinatore infermieristico	Alfredo Baldicchi
Az. Usl Umbria 2	Dipartimento Materno Infantile	Fabrizio Damiani
	U.O. Ostetricia Ginecologia	Patrizio Angelozzi
	U.O. Pediatria Neonatologia	Beatrice Messini
	Medico Anestesista	Daniilo Carloni
	Direttore di Distretto Valnerina	Simona Marchesi
	Coordinatore Consulitori Familiari	Loredana Modesti
	Facente Funzioni Coordinatore Ostetrico Consulitori	Alesia Longhi
	Coordinatore Ostetrico	Paola Langeli
Coordinatore Infermieristico	Sandra Desantis	
COUR118	Dirigente Medico COUR 118	Carla Fusaro

## Allegato B

Comitato tecnico scientifico della Rete ictus			
Tipo	Ospedale	Membri rappresentativi	Azienda appartenenza
DEA II	Azienda Ospedaliera di Perugia	Alberti Andrea	Dirigente Medico Stroke Unit
		Caso Valeria	Dirigente Medico Stroke Unit
		Fiacca Andrea	Direttore f.f. Neuroradiologia
		Groff Paolo	Direttore Pronto Soccorso
		Guercini Giorgio	Neuroradiologia
		Hamam Mohammed	Dirigente Medico Neuroradiologia Interventistica
		Beccattini Cecilia	Direttore f.f. S.C. di Medicina Interna Vascolare e d'Urgenza – Stroke Unit
		Mosconi Maria Giulia	Medico Stroke Unit
		Paciaroni Maurizio	Responsabile S.S. Stroke Unit
		Venti Michele	Dirigente Medico Stroke Unit
	Azienda Ospedaliera di Terni	Allegritti Massimiliano	Dirigente Medico Radiologia Interventistica
		Caproni Stefano	Dirigente Medico Neurologia
		Giorgio Parisi	Responsabile Pronto Soccorso
		Colosimo Carlo	Direttore UO Neurologia
		Costantini Franco	Dirigente Medico Neurologia
		Masseti Maria Assunta	Responsabile Riabilitazione
		Pettorossi Roberto	Dirigente Medico 118
		Principi Massimo	Direttore Neuroradiologia
		Passalacqua Giovanni	Direttore Dip. di Diagnostica per Immagini e Radiologia Terapeutica e Interventistica
		DEA I	Città di Castello
Papa Valter	Direttore Radiologia		
Cenciarelli Silvia	Direttore UO Neurologia		
Gubbio e Gualdo Tadino	Mazzoli Tatiana		Dirigente Medico Neurologia
Orvieto	Annulli Maria Antonella		Dirigente Medico
	Miscetti Alice		Dirigente Medico Pronto Soccorso
Foligno	Brustenghi Pierluigi		Dirigente Medico Neurologia – Foligno
	Corea Francesco		Dirigente Medico Neurologia – Foligno
	Miele Maria Luisa		Dirigente Medico Pronto soccorso, 118 e medicina d'urgenza
	Zampolini Mauro		Direttore Neurologia
	Greco Francesca		Responsabile Neuroradiologia Foligno
Spoleto	Acciaresi Monica		Dirigente Medico Neurologia – Foligno
	Rotelli Anna Maria		Dirigente Medico Pronto Soccorso Spoleto
Osp. Base	Trasimeno	Alcioni Daniela	Dirigente Medico – Pronto Soccorso
		Fioretti Giulio	Coordinatore inf.co Pronto Soccorso
	Pantalla	Massucci Maurizio	Direttore Struttura Complessa Riabilitazione Intensiva Ospedaliera
	Castiglione del Lago	Righetti Enrico	Responsabile UOSD Neurologia Osp. di Territorio USL Umbria1
Rossi Cristiana		Dirigente Medico UOSD Neurologia Osp. di Territorio USL Umbria1	
COUR118	Lazzarini Fabrizio	Dirigente Medico COUR 118	
Regione Umbria	Montedori Alessandro	Responsabile Assistenza Ospedaliera Regione Umbria	

## Allegato C

Comitato tecnico scientifico della rete Stemi						
Referente COUR 118	Ospedale		Referente Pronto Soccorso	Referente Cardiologia	Referente Laboratorio Emodinamica	Referente Riabilitazioni Cardiologiche
Dott.ssa Donatella Marzuola-Dirigente Medico COUR 118	DEA II	Azienda Ospedaliera di Perugia	Dott. Stefano De Vuono	Dr. Maurizio Del Pinto	Dr. Rocco Sclafani	
		Azienda Ospedaliera di Terni	Dott. Giorgio Parisi	Dott. Marcello Dominici	Dott. Giovanni Carreras	
	DEA I	Città di Castello	Dott. Mario Gildoni	Dott.ssa Donatella Severini		Dott.ssa Lucia Filippucci (riabilitazione Cardiologica territoriale di Perugia)
		Gubbio Gualdo	Dott. Manuel Monti	Dott. Euro Antonio Capponi		Dott.ssa Stefania Martinelli
		Foligno	Dott.ssa Gloria Paganelli – Dirigente Medico PS Foligno	Dott.ssa Chiara Andreoli – Dirigente Medico Cardiologia Foligno	Dott. Maurizio Scarpignato – Direttore ff Cardiologia Foligno	
		Spoletto	Dott.ssa Sabrina Vitali – Dirigente Medico PS Spoleto	Dott.ssa Marai Giuseppina Mastrantuono – Direttore ff Cardiologia Spoleto		Dott.ssa Maria Nivella Suadoni – Dirigente Medico - Responsabile Riabilitazione Cardiologica Amelia
		Orvieto	Dott. Cesare Magistrato – Direttore PS 118 Orvieto	Dott. Andrea Mazza – Direttore ff Medico Cardiologia Orvieto		



## Allegato D

Comitato tecnico scientifico della rete Trauma							
Referente COUR 118	Ospedale	Referente Pronto Soccorso	Referente Radiologia	Referente Ortopedia Traumatologia	Referente Riabilitazioni, Unità Spinali, GCLA	Referente Pediatria	
Dott. Paolo Bietta - Dirigente Medico COUR 118	DEA II	Azienda Ospedaliere di Perugia	Dr. Sokol Berisha	Dr. ssa Cristina Orlandi	Dr. Lorenzo Maria Di Giacomo	Dr.ssa Valentina Cicioni	Dr.ssa Serena Castellani
		Azienda Ospedaliere di Terni	Dott. Giorgio Parisi	Dott. Roberto Ferranti	Dott. Sandro Latini	Dott.ssa M.A. Massetti	Dott.ssa Federica Celi
	DEA I	Città di Castello	Dott. Mario Gildoni	Dott. Riccardo Ricci	Dott. Leonardo Dinoi	Dott. Maurizio Massucci	Dott.ssa Michela Panichi
		Gubbio Gualdo	Dott. Manuel Monti	Dott.ssa Stefania Pecci	Dott. Raul Radicchi	Dott. Maurizio Massucci	Dott.ssa Ilaria Leonardi
		Foligno	Dott.ssa Stefania Nartino – Dirigente Medico PS Foligno	Dott. Agostino Maselli – Direttore ff Radiologia Foligno	Dott. Luca Pennacchi– Dirigente Medico Ortopedia Foligno	Dott. Federico Scarponi – Dirigente Medico Riabilitazione Foligno	Dott.ssa Beatrice Messini – Direttore ff Pediatria Foligno - Spoleto
		Spoleto	Dott.ssa Beatrice Forte – Dirigente Medico PS Spoleto	Dott.ssa Antonella Segoni – Direttore ff Radiologia Spoleto	Dott. Gabriele Potalivo – Direttore ff Ortopedia Spoleto	Dott. Giancarlo Martini – Dirigente Medico - Responsabile Riabilitazione Cardiologica Cascia	
		Orvieto	Dott.ssa Isabella Rizzi – Dirigente Medico PS Orvieto	Dott. Lorenzo Perugini – Dirigente Medico Radiologia Orvieto	Dott. Diego Bellini – Dirigente Medico Ortopedia Orvieto	Dott. Fabrizio Mosca – Dirigente Medico Riabilitazione Orvieto	

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 luglio 2023, n. 7548.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Interventi di miglioramento della fruibilità delle risorse pascolive nel Comune di Sigillo loc. Pian di Porci". Proponente: Agenzia Forestale Regionale Umbria.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;  
Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;  
Vista la DGR n. 209 del 27/02/2012;  
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";  
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;  
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";  
Vista l'istanza acquisita agli atti con PEC prot. n. 99091/2023 trasmesse dall'Agenzia Forestale Regionale Umbria per l'istanza "Interventi di miglioramento della fruibilità delle risorse pascolive nel Comune di Sigillo loc. Pian di Porci";  
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Sigillo interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210009 "Monte Cucco";  
Tenuto conto che gli interventi si configurano come finalizzati alla salvaguardia e allo sviluppo della vocazione del territorio ed alla preservazione dall'abbandono;  
Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;  
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;  
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che vengano adottate tutte le misure di mitigazione individuate nello Studio di Incidenza Ambientale e in particolare:

— per i lavori che interessano le superfici naturali venga limitato il transito e la permanenza dei mezzi individuando e delimitando un percorso ed un'area di manovra funzionale allo svolgimento dei lavori al di fuori della quale sia vietato il transito;

— vengano utilizzati mezzi leggeri e gommati e le operazioni previste siano svolte in giornate non piovose e con suolo asciutto;

— al fine di favorire un rapido processo di naturalizzazione dei nuovi abbeveratoi sia limitata al massimo l'alterazione del cotico erboso intorno agli stessi, prevedendo una platea di piccole dimensioni sporgente dal fontanile al massimo 50 cm per lato e il rinterro della stessa;

— nelle aree dove verranno effettuati gli scavi (nuova condotta adduzione e interrimento delle cisterne) dovrà essere effettuato preventivamente lo scoticamento del terreno vegetale con l'intera zolla per le operazioni di ripristino delle aree interessate secondo le modalità indicate nello Studio di Incidenza;

— tutte le strutture realizzate ex novo quali cisterne, condotte e relativi pozzetti o

tombini, come da progetto, dovranno essere dotate di coperchi e sigillate, così da essere inaccessibili dall'esterno da parte della piccola fauna o in alternativa dovranno essere previste rampe di risalita;

— tutti gli abbeveratoi dovranno essere dotati di rampe di risalita realizzate secondo le indicazioni fornite nello Studio di Incidenza;

— qualsiasi intervento sugli abbeveratoi esistenti dovrà essere effettuato in periodo tardo autunnale/invernale (ottobre-gennaio);

— con l'ultimazione delle opere si proceda alla ripulitura delle aree di cantiere ed allo smaltimento di tutti i rifiuti residui presenti;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Agenzia Forestale Regionale Umbria - [agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it](mailto:agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it);

b) al Comune di Sigillo - [comune.sigillo@postacert.umbria.it](mailto:comune.sigillo@postacert.umbria.it);

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - [fpg43609@pec.carabinieri.it](mailto:fpg43609@pec.carabinieri.it);

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 luglio 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. 7589.

**Decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. - Eventi calamitosi Piogge 24 aprile, 21-24 maggio, 3 giugno e 13-15 giugno 2023: declaratoria insussistenza delle condizioni per attivare le relative procedure a valere sul Fondo di Solidarietà Nazionale.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle comunicazioni inviate a mezzo PEC dall'AFOR, acquisite al protocollo regionale, con le quali l'Agenzia, a seguito degli opportuni accertamenti, ha comunicato, ai sensi dell'art. 2.5 del "Programma operativo regionale secondo le disposizioni dettate dal Decreto legislativo 29.3.2004, n. 102 modificato ed integrato dal decreto legislativo 18.4.2008, n. 82" allegato alla D.G.R. n. 926/2008, l'insussistenza delle condizioni previste per l'applicazione dei provvedimenti di cui al Decreto Legislativo n. 102/2004, ai fini del riconoscimento dei danni segnalati a seguito degli eventi riepilogati nella successiva tabella, informando contestualmente gli interessati;

Evento	Data	Zona	N° segnalazioni	Protocollo esito verifica AFOR
Piogge	24 aprile 2023	Castel Ritaldi	1	32827/2023
Piogge	21-24 maggio 2023	Todi, Orvieto	5	33188/2023 161625/2023 161661/2023 161630/2023 161659/2023
Piogge	3 giugno 2023	Marsciano	2	33866/2023 32830/2023
Piogge	13-15 giugno 2023	Castiglione del Lago Gualdo Tadino	4	32812/2023 32814/2023 32817/2023 32819/2023

2. di pubblicare - per estratto - il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ad intervenuta efficacia;

3. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 12 luglio 2023

*Il dirigente*  
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. 7590.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2022 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Sottomisura 7.6 - Intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici". D.D. n. 3667 del 14 aprile 2017. Proroga al 30 settembre 2023 della scadenza dei termini per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione delle domande di pagamento con rendicontazione finale delle spese. DS 84250182171. Comune di San Giustino.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.D. n. 3667 del 14/04/2017 con cui è stato approvato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7 - sottomisura 7.6, intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici";

Vista la D.D. n. 12314 del 22/11/2017 concernente l'approvazione della graduatoria di ricevibilità ed elenco delle domande di sostegno con copertura finanziaria;

Vista la D.D. n. 5815 del 30/05/2023 con la quale vengono adottate e stabilite le procedure per la chiusura del PSR Umbria 2014-2022 e le modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa;

Tenuto conto della D.D. n. 3247 del 27/03/2023, che stabilisce l'ultima proroga relativa alla chiusura e rendicontazione dei lavori prevista per il 31 luglio 2023;

Considerata la richiesta di proroga fino al 30 settembre 2023 del termine di fine lavori e rendicontazione delle spese pervenuta con prot. reg. 173505 del 10/07/2023 dal Comune di San Giustino e preso atto delle motivazioni addotte, connesse alle concrete difficoltà di procedere nelle lavorazioni esterne in conseguenza delle avverse condizioni atmosferiche e quindi all'elaborazione della documentazione necessaria alla presentazione delle domande di pagamento nei termini previsti dalla D.D. 8488 del 23/08/2022;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra riportato che si configura come causa di forza maggiore, prorogare al **30 settembre 2023** i termini per l'ultimazione dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando relativo all'intervento 7.6.2 del PSR Umbria 2014-2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni descritte in premessa;  
— di prorogare al **30 settembre 2023** il termine per la chiusura dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando relativo all'intervento 7.6.2 del PSR Umbria 2014-2022;
2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
3. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. 3667/2017, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013, art. 26, comma 1;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 12 luglio 2023

*Il dirigente*  
FRANCO GAROFALO

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. **7598**.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2022 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Sottomisura 7.6 - Intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici". D.D. n. 3667 del 14 aprile 2017. Proroga al 31 ottobre 2023 della scadenza dei termini per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione delle domande di pagamento con rendicontazione finale delle spese. DS 84250280066. Comune di Sellano.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.D. n. 3667 del 14/04/2017 con cui è stato approvato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7 - sottomisura 7.6, intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici";

Vista la D.D. n. 12314 del 22/11/2017 concernente l'approvazione della graduatoria di ricevibilità ed elenco delle domande di sostegno con copertura finanziaria;

Vista la D.D. n. 5815 del 30/05/2023 con la quale vengono adottate e stabilite le procedure per la chiusura del PSR Umbria 2014-2022 e le modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa;

Tenuto conto della D.D. n. 3247 del 27/03/2023, che stabilisce l'ultima proroga relativa alla chiusura e rendicontazione dei lavori prevista per il 31 luglio 2023;

Considerata la richiesta di proroga fino al 31 ottobre 2023 del termine di fine lavori e rendicontazione delle spese pervenuta con prot. reg. 174566 del 11/07/2023 dal Comune di Sellano e preso atto delle motivazioni addotte, connesse alle concrete difficoltà di procedere nelle lavorazioni esterne in conseguenza delle avverse condizioni atmosferiche e

quindi all'elaborazione della documentazione necessaria alla presentazione delle domande di pagamento nei termini previsti dalla D.D. 8488 del 23/08/2022;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra riportato che si configura come causa di forza maggiore, prorogare al **31 ottobre 2023** i termini per l'ultimazione dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando relativo all'intervento 7.6.2 del PSR Umbria 2014-2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni descritte in premessa;

— di prorogare al **31 ottobre 2023** il termine per la chiusura dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando relativo all'intervento 7.6.2 del PSR Umbria 2014-2022;

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. 3667/2017, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013, art. 26, comma 1;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 12 luglio 2023

*Il dirigente*  
FRANCO GAROFALO

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. 7601.

**Determinazione dirigenziale 14 dicembre 2018, n. 13679 e s.m. e i. - PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 "Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole". Scorrimento graduatoria ai sensi della D.D. n. 6230/2023. Concessione contributo per euro 1.249.103,71.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio; - il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n. 777 ha preso atto;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4.10.2021 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica (PO 10) del PSR per l’Umbria 2014-2020 ratificata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1015 del 27/10/2021;

Atteso che, con la Determinazione Dirigenziale n. 13679 del 14 dicembre 2018, in ottemperanza alle disposizioni della suddetta Deliberazione, è stato approvato l’avviso pubblico per l’implementazione della misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 8113 del 15 settembre 2020 avente per oggetto “Determinazione dirigenziale 14 dicembre 2018, n. 13679. Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 “Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole”. Modifiche e d integrazioni. Approvazione testo coordinato;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3318 del 19/04/2021, come da ultimo modificata con D.D. n. 11771 del 19/11/2021, con la quale è stato approvato l’elenco delle n 521 domande ritenute ricevibili, così come riportato nell’allegato A alla sopraccitata D.D. n. 11771/21;

Richiamate le determinazioni dirigenziali nn. 8995 del 5/09/2022, 10284 del 10/10/22, 12191 del 22/11/2022, 12894 del 07/12/2022, 9 del 2/01/23, 27 del 3/01/23, 967 del 30/01/23, 3091 del 21/03/2023, 3136 del 22/03/2023, 3200 del 23/03/2023, 3287 del 27/03/2023 e 3446 del 29/03/2023, con le quali si è preso atto degli esiti istruttori delle domande di aiuto afferenti i gruppi A,B,C,D,E,F,G,H,I, L e con le quali sono state approvate le graduatorie di ammissibilità per la concessione degli aiuti alle domande presentate ai sensi del bando in oggetto;

Vista la DGR n. 173 del 22/02/2023 con la quale sono state approvate le “Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all’accelerazione della spesa” nel contesto letterale dell’Allegato 1) al citato atto ed è stato dato incarico ai Servizi regionali responsabili delle procedure attuative/avvisi pubblici delle singole Misure/Sottomisure del PSR per l’Umbria 2014-2022 di adottare le disposizioni di cui all’Allegato in questione secondo le modalità in esso contenute;

Preso atto della D.D. n. 6230 del 9/06/2023 concernente PSR Umbria 2014/ 2020 Tipologia di intervento 4.1.1 Avviso pubblico approvato con D. D. n. 13679 del 14/12/2018 e s. m. e i. - Disposizioni per scorrimento dell’elenco domande sostegno approvato con D.D. n. 3318 del 28 aprile 2021 e ss. mm. ed ii.;

Considerato che per le n. 11 domande inserite nell’allegato A al presente provvedimento gli esiti istruttori sono stati approvati con gli atti specificati a fianco di ciascun nominativo nel medesimo allegato, e già notificati ai soggetti interessati;

Ritenuto opportuno procedere alla concessione degli aiuti richiesti a favore delle aziende elencate nel sopracitato allegato A, nei limiti degli importi indicati a fianco di ciascun nominativo nel medesimo allegato;

Tenuto conto che le concessioni di cui al presente atto trovano copertura finanziaria con le economie di spesa accertate con D.D. n. 6896 del 26/06/2023 pari ad euro 1.310.315,51 di cui euro 61.211,80 utilizzate con D.D. n. 7357 del 6/07/2023;

Ritenuto opportuno precisare che la SOCIETA’ AGRICOLA TENUTE BELVEDERE SRL , titolare della domanda di aiuti SIAG 5155398, a fronte di un contributo ammesso come indicato in allegato A, , viene parzialmente finanziata per euro 94.715,04, fino a copertura delle risorse disponibili di cui al punto che precede;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto in premessa argomentato;
2. di ammettere a finanziamento le aziende titolari delle domande elencate in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i cui esiti ,approvati con gli atti specificati a fianco di ciascun nominativo nel medesimo allegato, sono stati precedentemente notificati ai soggetti interessati;
3. di inviare la concessione del sostegno alle aziende titolari delle domande elencate nell’Allegato A sopracitato, notificando tutte le condizioni e gli impegni che devono essere soddisfatti ai fini dell’erogazione e del mantenimento del diritto al sostegno medesimo;
4. di stabilire che l’importo complessivamente concesso con il presente atto trova copertura finanziaria con le risorse accertate con D.D. n. 6896 del 26 giugno 2023, che al netto delle somme già impegnate con D.D. n. 7357/2023, sono pari ad euro 1.249.103,71;
5. di precisare che la SOCIETA’ AGRICOLA TENUTE BELVEDERE SRL, titolare della domanda di aiuti SIAG 5155398, viene parzialmente finanziata per euro 94.715,04 fino a copertura delle risorse disponibili di cui al punto che precede;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell’art. 26, comma 2 del d.lgs. 33/2013;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensiva degli allegati, nel sito web e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
8. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 12 luglio 2023

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO



Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 (P.S.R.) della Regione Umbria - Sottomisura 4.1.- Tipologia 4.1.1. "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"												
Bando approvato con Determinazione Dirigenziale DD n.8113/2020 Scorrimento graduatorie ai sensi della DD n. 6230 del 09/06/2023												
ELENCO DOMANDE FINANZIABILI												
GRUPPO SIAG	Domanda di sostegno SIAG	Denominazione/Ragione sociale	Comune (Sede legale /Ubicazione azienda)	Codice Unico di progetto C.U.P.	Punteggio attribuito domanda sostegno	Punteggio accertato	Spesa richiesta dom integrata	Contributo richiesto dom integrata	Spesa ammessa	Contributo ammesso	N Determina approvazione esiti	Progressivo contributo
G	5155304	BECECCHI GIULIANO	Massa Martana	I72H22000930007	33,38	26,99	€ 136.662,00	€ 52.831,00	€ 50.126,60	€ 23.210,30	DD n 3091/2023	€ 23.210,30
H	5155376	SOCIETA' AGRICOLA SEIVA S.R.L.	Assisi	I72H22000940007	31,27	26,95	€ 284.345,01	€ 125.936,41	€ 268.218,72	€ 116.945,25	DD n 3136/2023	€ 140.155,55
L	5155371	AZIENDA AGRICOLA FORESTALE MONTALERA SRL	Panicale	I72H22000950007	26,93	26,93	€ 54.659,85	€ 23.840,85	€ 54.659,85	€ 23.840,85	DD n 3446/2023	€ 163.996,40
L	5155429	ITERNOVA S.R.L.	Costacciaro	I42H22001270007	26,78	26,78	€ 3.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 750.000,00	DD n 3446/2023	€ 913.996,40
L	5155522	SOCIETA' AGRICOLA EREDI CRUCIA NI MARIA ANTONIA S.S.	Marsciano	I62H22000930007	26,60	26,60	€ 92.795,00	€ 23.419,00	€ 92.795,00	€ 23.419,00	DD n 3446/2023	€ 937.415,40
L	5155230	PENNACCHI DOMENICO	Gualdo Cattaneo	I12H22001250007	26,48	26,48	€ 101.064,00	€ 44.319,20	€ 101.064,00	€ 44.319,20	DD n 3446/2023	€ 981.734,60
L	5155350	SOCIETA' AGRICOLA BRANCA ALTA DI DEPRETIS SIMONETTA SOCIETA' SEMPLICE	Gubbio	I32H22001250007	26,43	26,43	€ 262.045,00	€ 78.613,50	€ 262.045,00	€ 78.613,50	DD n 3446/2023	€ 1.060.348,10
L	5155332	CAPACCI ALESSANDRO E STEFANIA SOCIETA' AGRICOLA	Monte Santa Maria Tiberina	I22H22000990007	26,40	26,40	€ 145.565,00	€ 47.029,50	€ 145.565,00	€ 47.029,50	DD n 9/2023	€ 1.107.377,60
E	5155144	SOCIETA' SEMPLICE CASTELLI DI ELEONORA CASTELLI	Gualdo Cattaneo	I12H22001260007	35,32	26,32	€ 556.869,81	€ 243.775,21	€ 70.299,56	€ 21.425,87	DD n 3446/2024	€ 1.128.803,47
G	5155499	AZIENDA I TADDEO SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA ( ex AZIENDA LA FIAIOIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA )	Narni	I32H22001240007	33,00	26,23	€ 756.247,25	€ 270.791,83	€ 127.926,02	€ 25.585,20	DD n 3091/23	€ 1.154.388,67
L	5155398	SOCIETA' AGRICOLA TENUITE BELVEDERE SRL *	Città di Castello	I12H22001270007	26,08	26,08	€ 232.016,85	€ 107.356,44	€ 232.016,85	€ 107.356,44	DD n 3446/2023	€ 1.249.103,71

\* finanziato parzialmente per euro 94.715,04

Allegato A

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. 7602.

**Determinazione dirigenziale n. 11225/2017 e s.m. e i. - “Bando ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020 - Misura 4, sottomisura 4.2, tipologia di intervento 4.2.1 - “Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli”. Recepimento disposizioni attuative finalizzate all’accelerazione della spesa di cui alla D.G.R. n. 173/2023.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n. 777 ha preso atto;

— Il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4.10.2021 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica (PO 10) del PSR per l’Umbria 2014-2020 ratificata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1015 del 27/10/2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3333 del 19/05/2015 concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, tipologia di intervento 4.2.1 “Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”;

Atteso che con la Determinazione Dirigenziale n. 11225 del 30/10/2017 sono state apportate modifiche e integrazioni al bando approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 3333 del 19/05/2015 e s.m. e i;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 11451 del 03/12/2020 con la quale è stato approvato il testo coordinato del bando di evidenza pubblica adottato con D.D. n. 11225 del 30/10/2017 e s.m. e i;

Vista la DGR n. 173 del 22/02/2023 con la quale sono state approvate le "Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa" nel contesto letterale dell'Allegato 1) al citato atto ed è stato dato incarico ai Servizi regionali responsabili delle procedure attuative/avvisi pubblici delle singole Misure/Sottomisure del PSR per l'Umbria 2014-2022 di adottare le disposizioni di cui all'Allegato in questione secondo le modalità in esso contenute;

Vista la DD. n. 3783 del 05/04/2023 avente per oggetto: Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 - 2022 - Disposizioni urgenti per i soggetti privati beneficiari e titolari di domande di sostegno per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei costi per le opere di miglioramento fondiario e delle forniture;

Vista la DD. n. 4245 del 20/04/2023 avente per oggetto: Aggiornamento della "Tabella relativa ai valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa delle principali categorie di investimenti immobiliari" relativa ai programmi di investimento delle imprese agricole ed agroindustriali nell'ambito delle Tipologie di intervento 4.1.1, 4.2.1 e 6.1.1 del PSR per l'Umbria 2014 - 2022 e delle corrispondenti misure del CSR per l'Umbria 2023 - 2027 di cui alla D.D. n. 5580 del 02/06/2022

Tenuto conto che le disposizioni riportate nell'Allegato n. 1 alla DGR n. 173/2023 e nelle DD. n. 3783/2023 e n. 4245/2023 applicabili al bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 11225 del 30/10/2017 sono le seguenti:

a) I termini per la presentazione delle domande di pagamento di saldo e della relativa rendicontazione dello stato finale dei lavori non potranno essere oggetto di proroga; sono fatte salve le proroghe riconosciute per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali previste dall'art. 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013 nonché per il verificarsi di cause di forza maggiore che rendono impossibile l'adempimento ai sensi dell'articolo 1256 del Codice civile;

b) Per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi che ha coinvolto i lavori edili, le opere di miglioramento fondiario, i macchinari e le attrezzature, è consentito adottare le procedure di seguito riportate:

i. Per gli investimenti già ammessi a contributo, il beneficiario potrà presentare domanda di variante, con la quale richiedere l'aggiornamento del costo degli interventi, fermo restando il limite della concessione ed il mantenimento dei criteri di ammissibilità e di selezione per consentire il finanziamento della domanda.

I nuovi costi dovranno essere calcolati:

— sulla base dei nuovi prezzi approvati dalla Regione Umbria con DGR 712 del 13/07/2022 per i lavori edili e con DGR 535 del 01/06/2022 per le opere di miglioramento fondiario;

— sulla base di nuovi preventivi di spesa, secondo le modalità previste dal bando, nel caso di macchinari ed attrezzature.

ii. Per le varianti progettuali (nuovi investimenti) redatte ai sensi delle disposizioni definite nel bando è previsto l'utilizzo dei prezzi aggiornati o la richiesta di nuovi preventivi, fermo restando il limite dell'importo di concessione.

In tutti i casi, i costi previsti dalle domande di sostegno dovranno rispettare i valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa per interventi immobiliari e di miglioramento fondiario definiti nel bando e potranno essere adeguati agli aggiornamenti intervenuti con DD n. 5580 del 02/06/2022 e con DD. n. 4245 del 20/04/2023.

L'adeguamento è consentito esclusivamente per le spese non ancora sostenute o sostenute e fatturate successivamente all'adozione degli atti con cui sono stati aggiornati i prezzi regionali per i lavori edili e per le opere di miglioramento fondiario e la tabella relativa ai valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa delle principali categorie di investimenti immobiliari.

Per gli interventi per i quali la ragionevolezza e congruità della spesa viene valutata tramite il confronto di preventivi, la spesa è ritenuta ammissibile a decorrere dalla data di presentazione della domanda di variante.

In deroga alla procedura prevista per l'acquisizione dei preventivi mediante sistema SIAN, tali documenti possono essere richiesti e acquisiti tramite PEC;

Tenuto conto che tali previsioni non alterano il principio di par condicio iniziale tra i potenziali richiedenti, in quanto è meramente strumentale alla realizzazione degli interventi dei partenariati. La stessa, quindi è in linea con i principi comunitari in materia di concorrenza, che consentono modifiche alle previsioni contenute negli avvisi pubblici in fase di realizzazione degli interventi nel caso esse non siano sostanziali;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## IL DIRIGENTE

## DETERMINA

1. di integrare, tenuto conto di quanto definito con DGR n. 173 del 22/02/2023 con la quale vengono approvate le "Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa", e con le successive DD. n. 3783/2023 e n. 4245/2023, il bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 11225 del 30/10/2017 e s. m. e i. relativo alla tipologia di intervento 4.2.1 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli", con le seguenti disposizioni:

a) I termini per la presentazione delle domande di pagamento di saldo e della relativa rendicontazione dello stato finale dei lavori non potranno essere oggetto di proroga; sono fatte salve le proroghe riconosciute per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali previste dall'art. 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013 nonché per il verificarsi di cause di forza maggiore che rendono impossibile l'adempimento ai sensi dell'articolo 1256 del Codice civile;

b) Per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi che ha coinvolto i lavori edili, le opere di miglioramento fondiario, i macchinari e le attrezzature, è consentito adottare le procedure di seguito riportate:

i. Per gli investimenti già ammessi a contributo, il beneficiario potrà presentare domanda di variante, con la quale richiedere l'aggiornamento del costo degli interventi, fermo restando il limite della concessione ed il mantenimento dei criteri di ammissibilità e di selezione per consentire il finanziamento della domanda.

I nuovi costi dovranno essere calcolati:

— sulla base dei nuovi prezzi approvati dalla Regione Umbria con DGR 712 del 13/07/2022 per i lavori edili e con DGR 535 del 01/06/2022 per le opere di miglioramento fondiario;

— sulla base di nuovi preventivi di spesa, secondo le modalità previste dal bando, nel caso di macchinari ed attrezzature.

ii. Per le varianti progettuali (nuovi investimenti) redatte ai sensi delle disposizioni definite nel bando è previsto l'utilizzo dei prezzi aggiornati o la richiesta di nuovi preventivi, fermo restando il limite dell'importo di concessione.

In tutti i casi, i costi previsti dalle domande di sostegno dovranno rispettare i valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa per interventi immobiliari e di miglioramento fondiario definiti nel bando e potranno essere adeguati agli aggiornamenti intervenuti con DD n. 5580 del 02/06/2022 e con DD. n. 4245 del 20/04/2023.

L'adeguamento è consentito esclusivamente per le spese non ancora sostenute o sostenute e fatturate successivamente all'adozione degli atti con cui sono stati aggiornati i prezzi regionali per i lavori edili e per le opere di miglioramento fondiario e la tabella relativa ai valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa delle principali categorie di investimenti immobiliari.

Per gli interventi per i quali la ragionevolezza e congruità della spesa viene valutata tramite il confronto di preventivi, la spesa è ritenuta ammissibile a decorrere dalla data di presentazione della domanda di variante.

In deroga alla procedura prevista per l'acquisizione dei preventivi mediante sistema SIAN, tali documenti possono essere richiesti e acquisiti tramite PEC;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

3. che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia, li 12 luglio 2023

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. 7606.

**Società Romiplast s.r.l. - D.Lgs. n. 152/2006 art. 208 - Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto per il deposito preliminare, il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in via Galileo Galilei n. 6, fraz. Tavernelle nel Comune di Panicale (PG). Approvazione.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di modifica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 12969 del 12.12.2022, a favore della società Romiplast S.r.l., P.IVA 03159050545, con sede legale e operativa sita in Via Galileo Galilei n. 6, Fraz. Tavernelle nel Comune di Panicale (PG), per la gestione di un impianto per il deposito preliminare, il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

2. di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 12969 del 12.12.2022, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alle Sez. 2 e Sez. 3 all'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, sostituisce:

a) l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, comprese quelle provenienti dai servizi igienici;

4. di porre obbligo alla ditta di:

a) qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente Atto autorizzativo

5. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

6. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti;

7. di trasmettere copia del presente atto alla società Romiplast S.r.l., al Comune di Panicale, all'Azienda USL Umbria 1, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, all'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, a Umbra Acque S.p.A., ai Servizi regionali interessati e all'ARPA Umbria per i profili di competenza e ai fini dell'aggiornamento del catasto emissioni e scarichi;

8. di pubblicare il presente Atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

9. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

10. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 12 luglio 2023

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

---

ALLEGATI

*Omissis*

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 luglio 2023, n. 7611.

**Carboni Stefano - Impianto sito in località Izzalini, voc. Casandrea 17/B, Comune di Todi (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 5281 del 19 luglio 2020. Modifica non sostanziale variazione tipologia capi allevati e cicli di allevamento.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di tutto quanto sopra riportato;
2. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 5281 del 19/06/2020 secondo quanto riportato nel documento tecnico "Allegato A - Aggiornamento tipologia animali e cicli di allevamento" che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. che è fatto obbligo al Gestore di rispettare le condizioni di cui alla D.D. n. 5281 del 19/06/2020 per quanto non modificato dal presente atto;
4. di trasmettere il presente atto alla ditta CARBONI STEFANO, al Comune di Todi, all'ASL Umbria 1 e ad ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria alla pagina:  
<https://www.va.regione.umbria.it/aia-allevamenti>;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo, è ammesso ricorso innanzi al TAR e, entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 12 luglio 2023

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

---

ALLEGATI

*Omissis*

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 12 luglio 2023, n. 7616.

**Autorizzazione allo svolgimento del corso di formazione finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario presentato dal Soggetto attuatore Consorzio Co.Hor, ai sensi del punto 7) della Determinazione direttoriale n. 2915 del 16 marzo 2023.**

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 *Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell’operatore socio-sanitario e per la definizione dell’ordinamento didattico dei corsi di formazione*;

Visto il comma 5 dell’articolo 5 della legge n. 3 del 11/01/2018 *Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute*;

Visti gli articoli dal 51 al 58-ter della legge regionale n. 11 del 09/04/2015 *Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali*;

Visto il regolamento regionale n. 4 del 04/03/2003 *Modalità per l’acquisizione della qualifica di operatore sociosanitario*, modificato dal regolamento regionale n. 14 del 21/12/2006;

Vista la D.G.R. n. 370 del 21 aprile 2021 *Determinazioni in ordine al sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario*;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 3506 del 23 aprile 2021 del Direttore della Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione e agenda digitale, *Riordino sistema di gestione e controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario di cui alla d.g.r. n. 370/2021 - Costituzione gruppo di lavoro*;

Vista la relazione del gruppo di lavoro di cui alla D.D. n. 3506 del 31 maggio 2021;

Vista la D.G.R. n. 749 del 28 luglio 2021, *DGR n. 370/2021 - Programmazione dei corsi di formazione in ambito sanitario con cui sono stati programmati anche i corsi di formazione per operatore socio sanitario, per l’anno 2021*;

Vista la D.G.R. n. 783 del 4 agosto 2021, *Deliberazione di Giunta regionale n. 749 del 28/07/2021 - determinazioni*;

Vista la D.D. n. 984 del 25/08/2021 di ARPAL UMBRIA *Prime disposizioni attuative per l’avvio, la gestione e il controllo delle attività formative in ambito sanitario secondo quanto previsto dalle D.G.R. n. 749/2021 e D.G.R. n. 783/2021*;

**Vista** la D.G.R. n. 809 del 1° settembre 2021, *Fabbisogno formativo della figura dell’operatore socio sanitario, per l’anno 2021 e integrazioni alla D.G.R. n. 749/2021*;

Vista la D.G.R. n. 20 del 14/01/2022 *Corsi di formazione in ambito sanitario non universitario - Recepimento degli Accordi sottoscritti in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 3 novembre 2021 sulle linee guida relative alla modalità di svolgimento dei tirocini curriculari e sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza*;

Vista la D.D. n. 263 del 02/03/2022 di ARPAL UMBRIA *Attività formative in ambito sanitario, recepimento delle DD.G.R. della Regione Umbria n. 809 del 01/09/2021, n. 20 del 14/01/2022 e n. 74 del 02/02/2022 - Modifiche e integrazioni alla DD 984 del 25.08.2021*;

Vista la D.G.R. n. 343 del 13/04/2022 *DGR n. 749/2021 e n. 809/2021 - Integrazione programmazione dei corsi di operatore socio sanitario, per l’anno 2021*;

Vista la D.G.R. n. 731 dell’11/05/2022 *Fabbisogno formativo degli operatori del Servizio Sanitario regionale, per l’A.A. 2022/2023*;

Vista la D.G.R. n. 792 del 1/8/2022 *Ulteriori modificazioni e integrazioni alla Legge Regionale n. 11 (Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali) ed altre Leggi Regionali*;

Visto l’Accordo tra le Regioni e PP.AA del 28 aprile 2022 di modifica delle Linee guida sulle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell’ambito dei corsi di formazione regolamentati;

Vista la D.G.R. n. 262 del 15/3/2023 D.G.R. n. 787 del 29/07/2022 - *Fabbisogno formativo degli operatori socio sanitari per l’anno 2023*;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 2915 del 16/03/2023 *Approvazione delle Disposizioni per la presentazione dei corsi finalizzati all’acquisizione del profilo di operatore socio-sanitario. Anno 2023.*;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 3516 del 30/03/2023 *D.D. n. 2915 del 16/03/2023 “Approvazione delle Disposizioni per la presentazione dei corsi finalizzati all’acquisizione del profilo di operatore socio-sanitario. Anno 2023.” Istituzione Nucleo di Valutazione*;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 3848 del 06/04/2023 *Determinazione Direttoriale n. 2915 del 16/3/2023: “Approvazione delle Disposizioni per la presentazione dei corsi finalizzati all’acquisizione del profilo di operatore socio-sanitario. Anno 2023”. Approvazione Modulistica per l’avvio dei corsi*;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 4343 del 21/04/2023 *Delega delle funzioni organizzative e gestionali dei corsi di formazione per l’acquisizione del profilo di operatore socio-sanitario (O.SS)*;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 4753 del 04/05/2023 *Approvazione della Modulistica relativa alla Gestione dei corsi finalizzati all’acquisizione del profilo di operatore socio-sanitario*;

Vista la Determinazione Direttoriale n 5702 del 29/05/2023 “*Rettifica Determinazione Direttoriale n. 5661 del 26/5/2023 “Integrazione delle Disposizioni per la presentazione dei corsi finalizzati all’acquisizione del profilo di operatore socio-sanitario. Anno 2023 di cui alla Determinazione Direttoriale n. 2915 del 16/03/2023”*”;

Vista la presentazione del Progetto formativo per la richiesta di autorizzazione allo svolgimento del corso di formazione per l’acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario pervenuto tramite il sistema informativo SIRU da parte del soggetto richiedente Consorzio Co.Hor - Codice Locale Progetto FAS-23-1-1-1030-540EB18C, acquisita al Prot. Regionale n. 162579 del 28/06/2023;

Considerato, che il Nucleo di Valutazione, di cui alla succitata D.D. n. 3516 del 30/03/2023, riunitosi il giorno 07/07/2023, come risulta dal verbale conservato presso la Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, Agenda digitale, ha valutato la congruità dei Progetti formativi sopra-richiamati relativamente agli elementi minimi dei Progetti;

Preso atto degli esiti dei lavori del Nucleo di Valutazione di cui al punto precedente;

Ritenuto necessario, pertanto, adottare specifico provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRETTORE

DETERMINA

1. di prendere atto del parere positivo in esito alla verifica di congruità riferita al Progetto formativo presentato tramite SIRU dal seguente soggetto richiedente: Consorzio Co.Hor - CLP FAS-23-1-1-1030-540EB18C effettuata dal Nucleo di Valutazione nominato con Determinazione Direttoriale n. 3516 del 30/03/2023;

2. di autorizzare, ai sensi del punto 7 della Determinazione Direttoriale n. 2915 del 16/03/2023, l’avvio del corso di formazione per l’acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario presentato dal Soggetto attuatore Consorzio Co.Hor - Codice Locale Progetto FAS-23-1-1-1030-540EB18C;

3. di notificare gli esiti del presente atto ai Soggetti interessati;

4. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria la presente Determinazione;

5. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 12 luglio 2023

*Il direttore*  
MICHELE MICHELINI

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2023, n. **7641**.

**L.R. n. 28/2001 - Dichiarazione di apertura della campagna estiva antincendi boschivi per l’anno 2023.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la Legge 21 novembre 2000, n. 353, “Legge quadro in materia di incendi boschivi” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 19 novembre 2001, n. 28, e s.m.i., “Testo unico regionale per le foreste” che al Titolo I Capo III disciplina gli interventi di: “Previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”;

Visto il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi revisionato con Deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 26/05/2023 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 29 del 7 giugno 2023;



Visto il Documento operativo annuale per le attività AIB 2023, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 7415 del 07/07/2023;

Considerato l'art. 21 della Legge n. 28/2001 e s.m.i prevede che il Dirigente del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria può stabilire con proprio atto le date di apertura e chiusura della campagna antincendi;

Tenuto conto che l'organizzazione antincendi boschivi è disponibile per l'intero arco dell'anno e viene attivata in maniera modulare in relazione alle esigenze, fino a renderla operativa in modo completo, aprendo la campagna AIB, quando perdurano le situazioni di rischio su gran parte della regione;

Attese le attuali condizioni meteorologiche, in relazione agli indici di rischio (RISICO) del Dipartimento di Protezione Civile nazionale, elaborati e trasmessi dal Centro Funzionale della Regione Umbria e gli indici di rischio elaborati dall'European Forest Fire Information System (EFFIS), in considerazione del quadro di rischio rappresentato in occasione dell'incontro del 12/07/2023 della Cabina di Regia Nazionale "Incendi Boschivi", questo Servizio ravvisa la necessità di aprire la campagna antincendi per l'anno 2023, a partire dal 15 luglio p.v.;

Ritenuto opportuno, per il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria, procedere immediatamente con proprie disposizioni in merito alle modalità di operatività delle squadre della Agenzia Forestale regionale e degli altri soggetti dell'organizzazione AIB, in funzione delle condizioni di rischio di incendi e, in generale secondo quanto previsto dal Documento Operativo annuale per le attività AIB approvato con D.D. n. 7415/2023;

Considerato che per disporre quanto sopra è previsto che il Dirigente del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria comunichi all'organizzazione AIB tramite pec la reperibilità/operatività delle squadre della Agenzia Forestale regionale;

Preso atto che con Determinazione Dirigenziale n. 7415/2023, è stabilito che in caso di necessità e in assenza del Dirigente del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria è delegato il responsabile, o suo vicario, della Sezione Tutela delle foreste e funzioni decentrate alla adozione di atti e provvedimenti durante la campagna antincendio boschivo estiva 2023, dalla data di approvazione del documento operativo, fino al 30/09/2023;

Ritenuto opportuno aprire la campagna estiva antincendi boschivi per il corrente anno a partire dalla data del 15/07/2023;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dichiarare aperta la campagna estiva antincendi boschivi per il corrente anno a partire dalla data del 15 luglio 2023;
2. di provvedere con proprie disposizioni, comunicate agli interessati via PEC all'allertamento delle squadre operative per la lotta attiva agli incendi boschivi;
3. di dare disposizioni per la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
4. di diffondere il contenuto del presente atto a tutte le Istituzioni interessate;
5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 13 luglio 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2023, n. 7644.

**Agrigest Società Cooperativa Agricola - Allevamento intensivo di suini e scrofe sito in località Torre di Picchio, Comune di Montecastrilli (TR). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 7521 del 29 luglio 2019. Diffida D.D. n. 6130 del 7 giugno 2023 per mancata verifica periodica integrità strutture. Archiviazione procedimento.**

*Omissis*

## IL DIRIGENTE

## DETERMINA

1. di prendere atto di tutto quanto sopra riportato;
2. di archiviare il procedimento di diffida di cui alla D.D. n. 6130 del 07/06/2023 relativa alla mancata verifica periodica dell'integrità delle strutture a carico della società AGRIGEST SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA per l'impianto sito in Località Torre di Picchio, Comune di Montecastrilli (TR);
3. di notificare il presente atto alla società AGRIGEST SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, al Comune di Montecastrilli, all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 e ad ARPA Umbria;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria alla pagina:
  - a. <https://www.va.regione.umbria.it/aia-allevamenti>;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla notifica dell'atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto amministrativo;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 13 luglio 2023

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2023, n. **7649**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Progetto per la realizzazione di lavori di riqualificazione e valorizzazione del sito SIC IT5220010 Monte Solenne attraverso il recupero della rete dei percorsi e opere accessorie dell'Abbazia di San Pietro in Valle nel Comune di Ferentillo". Proponente: Comune di Ferentillo.**

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
- Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
- Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
- Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
- Vista la D.G.R. n. 124 del 20/02/2013;
- Vista la D.G.R. n. 180 del 04/03/2013;
- Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 112330/2023 e successive integrazioni trasmesse dal Comune di Ferentillo per "Progetto per la realizzazione di lavori di riqualificazione e valorizzazione del sito SIC IT5220010 Monte Solenne attraverso il recupero della rete dei percorsi e opere accessorie dell'Abbazia di San Pietro in Valle nel Comune di Ferentillo";

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Ferentillo interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5220010 "Monte Solenne (Valnerina)" e la ZSC IT5220025 "Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore";

Considerato che gli interventi verranno effettuati al di fuori del periodo riproduttivo delle specie faunistiche considerate per i siti che va dal 1 aprile al 31 luglio;

Tenuto conto che il progetto non prevede taglio o rimozione di specie vegetali ma esclusivamente nuove piantumazioni con specie coerenti con l'Habitat 9340 presente nell'area;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al Comune di Ferentillo - comune.ferentillo@postacert.umbria.it;

b) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace

Perugia, li 13 luglio 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2023, n. 7661.

**D.G.R. n. 280/2022 Nuove Procedure per l'assegnazione e la rendicontazione del carburante agricolo agevolato (Servizio Utenti Motori Agricoli - Umbria). Disposizioni transitorie valide per la gestione 2023.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire, per tutto quanto in premessa riportato, ai fini della gestione del Servizio Utenti Motori Agricoli per l'Umbria (GIAS -UMA), anno 2023, le seguenti disposizioni transitorie:

— sganciamento dell'istanza di rendicontazione da quella di assegnazione;

— richiesta di anticipo di carburante valida ai fini dell'avvio del procedimento;

— applicazione del principio di disallineamento temporale delle procedure di rendicontazione del carburante agevolato, in uso per le imprese agromeccaniche, (primo capoverso del punto 9. *Dichiarazioni dei consumi e dichiarazione di avvenuto impiego di olii minerali negli usi agevolati (art. 6 dm 454/2001)* di cui Allegato A alla DGR n. 280/2022) anche alle cooperative;

2. di proseguire l'attività di monitoraggio del Servizio GIAS - UMA, allo scopo di individuare gli ulteriori adeguamenti che si rendessero necessari, rinviando a successivo atto le eventuali modifiche delle *Procedure per l'assegnazione e la rendicontazione del carburante agricolo agevolato (Servizio Utenti Motori Agricoli)*, di cui alla DGR n. 280/2022, qualora sia valutata positivamente la loro definitiva adozione;

3. di pubblicare, per estratto, il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 13 luglio 2023

*Il dirigente*  
FRANCO GAROFALO

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2023, n. 7662.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2022 - Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Sottomisura 7.6 - Intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici". D.D. n. 3667 del 14 aprile 2017. Proroga al 30 settembre 2023 della scadenza dei termini per l'ultimazione dei lavori e per la presentazione delle domande di pagamento con rendicontazione finale delle spese. DS 84250182528. Comune di Orvieto.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.D. n. 3667 del 14/04/2017 con cui è stato approvato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7 - sottomisura 7.6, intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici";

Vista la D.D. n. 12314 del 22/11/2017 concernente l'approvazione della graduatoria di ricevibilità ed elenco delle domande di sostegno con copertura finanziaria;

Vista la D.D. n. 5815 del 30/05/2023 con la quale vengono adottate e stabilite le procedure per la chiusura del PSR Umbria 2014-2022 e le modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa;

Tenuto conto della D.D. n. 3247 del 27/03/2023, che stabilisce l'ultima proroga relativa alla chiusura e rendicontazione dei lavori prevista per il 31 luglio 2023;

Considerata la richiesta di proroga fino al 30 settembre 2023 del termine di fine lavori e rendicontazione delle spese pervenuta con prot. reg. 175714 del 12/07/2023 dal Comune di Orvieto e preso atto delle motivazioni addotte, connesse alle concrete difficoltà di procedere nelle lavorazioni esterne in conseguenza delle avverse condizioni atmosferiche e

quindi all'elaborazione della documentazione necessaria alla presentazione delle domande di pagamento nei termini previsti dalla D.D. 8488 del 23/08/2022;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra riportato che si configura come causa di forza maggiore, prorogare al **30 settembre 2023** i termini per l'ultimazione dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando relativo all'intervento 7.6.2 del PSR Umbria 2014-2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni descritte in premessa;

— di prorogare al **30 settembre 2023** il termine per la chiusura dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale dei lavori, complete della rendicontazione delle spese, di cui al punto 3.11.5 del bando relativo all'intervento 7.6.2 del PSR Umbria 2014-2022;

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. 3667/2017, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013, art. 26, comma 1;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 13 luglio 2023

*Il dirigente*  
FRANCO GAROFALO

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2023, n. **7665**.

**Decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. evento calamitoso riconosciuto ai sensi del DPGR 50/2022 - Siccità 1 maggio - 30 settembre 2022: declaratoria delle domande inammissibili.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dall'AFOR ai fini dell'ammissibilità/inammissibilità ai benefici da parte delle aziende che hanno avanzato richiesta di accesso alle provvidenze contributive di cui all'art. 5 comma 3 del d.lgs n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs n. 82/2008, per i danni derivanti dalla Siccità 1 Maggio - 30 settembre 2022, a favore delle imprese agricole umbre;

2. di dichiarare, in esito alle risultanze di cui al precedente punto, inammissibili ai benefici le domande presentate dalle aziende riepilogate nella tabella seguente, per le motivazioni ivi indicate, come loro comunicato dall'AFOR;

N°	Nominativo	Comune	Prot. AFOR comunicazione esclusione	Motivazione esclusione
1	ALUNNO ORIETTA	GUBBIO	15484/2023	danno < 30%
2	COGNARI MARCO	ORTICOLI	15487/2023	danno < 30%
3	PASCUCCI RENATO	BEVAGNA	15489/2023	danno < 30%
4	PECCI HOLDING SRL	ORTE	15492/2023	Integrazione documentale non idonea ai fini istruttori
5	RANIERI VINCENZO	BASCHI	15497/2023	danno < 30%
6	SIMONETTI STEFANO	MONTECCHIO	15769/2023	danno < 30%

3. di pubblicare - per estratto - il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ad intervenuta efficacia;

4. l'atto è immediatamente.

Perugia, li 13 luglio 2023

*Il dirigente*  
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 luglio 2023, n. 7669.

**Società SII - Servizio Idrico Integrato s.c.p.a. - Depuratore di Orvieto sito in via Monte Vettore nel Comune di Orvieto (TR) - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 8795 del 7 settembre 2021. Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 - "Installazione di n. 1 estrattore centrifugo e n. 3 coclee". Approvazione.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 8795 del 07/09/2021 e s.m.i. presentata dalla Società SII - Servizio Idrico Integrato s.c.p.a. tramite portale istituzionale n. 39/2023/AIA, acquisita con prot. n. 160015 del 26/06/2023, consistente nella:

*"posa in opera di n. 1 estrattore centrifugo PIERALISI Mod. 3 HS completo di rotovariatore e n. 3 coclee per la movimentazione dei fanghi disidratati (caricamento cassoni), in sostituzione della tavola addensatrice fanghi, non performante dal punto di vista della disidratazione fanghi e non più idonea allo scopo per il quale era stata installata";*

2. di aggiornare ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 8795 del 07/09/2021 e s.m. e i.;

3. di sostituire la "Planimetria del complesso\_rev00", Allegato C- Elenco Elaborati AIA, di cui alla D.D. n. 8795 del 07/09/2021 e s.m.i., con quella riportata nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di porre obbligo al Gestore di:

a. realizzare le modifiche secondo le specifiche progettuali allegate alla comunicazione presentata;

b. trasmettere all'Autorità Competente, al Comune di Orvieto e ad ARPA Umbria un cronoprogramma dei lavori previsti per l'installazione della nuova centrifuga e delle 3 coclee, con relativa comunicazione della messa in esercizio e regime della stessa;

5. di disporre che, per quanto non espressamente modificato dal presente atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 8795 del 07/09/2021 e s.m.i.;

6. di precisare che sono fatti salvi i diritti di terzi e che la presente autorizzazione non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui al presente atto;

7. di porre obbligo al Gestore di provvedere entro **7 giorni** dal rilascio del presente atto al pagamento della somma per gli oneri istruttori pari ad Euro 510,00 (cinquecentodieci/00), a favore della Regione Umbria; dovrà essere data evidenza dell'avvenuto pagamento c/o i seguenti indirizzi mail: [mdipinto@regione.umbria.it](mailto:mdipinto@regione.umbria.it) / [fabioserranti@regione.umbria.it](mailto:fabioserranti@regione.umbria.it);

8. di dare atto che tutta la documentazione relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale - Impianti Industriali TR;

9. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

10. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente atto alla Società SII - Servizio Idrico Integrato s.c.p.a., al Comune di Orvieto e all'ARPA Umbria, per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

11. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

12. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 13 luglio 2023

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

---

ALLEGATI

*Omissis*

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 luglio 2023, n. 7699.

**Dott. Rinaldi Francesco - Revoca D.D. n. 8713 del 23 novembre 2015 relativa all'autorizzazione all'esercizio di Studio di odontoiatria, neuralterapia e auricoloterapia sito in via Gioacchino Rossini 29, San Sisto, Perugia (PG).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art. 117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 6/2017;

Vista la D.D. n. 8713 del 23.11.2015 con la quale il dott. Rinaldi Francesco è stato autorizzato all'esercizio dell'attività di Studio di Odontoiatria, Neuralterapia e Auricoloterapia in Via Gioacchino Rossini 29, San Sisto, Perugia (PG);

Vista la richiesta presentata in data 30.05.2023 prot.n. 128002 dal dott. Rinaldi Francesco, in qualità di titolare, di revoca dell'autorizzazione all'esercizio relativa allo Studio di Odontoiatria, Neuralterapia e Auricoloterapia sito in Via Gioacchino Rossini 29, San Sisto, Perugia (PG), rilasciata con D.D. n. 8713 del 23.11.2015 per cessata attività;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di revocare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2017, art. 11, comma 4, al dott. Rinaldi Francesco l'autorizzazione concessa con D.D. n. 8713 del 30.05.2023, relativa all'esercizio dell'attività di Studio di Odontoiatria, Neuralterapia e Auricoloterapia sito in Via Gioacchino Rossini 29, San Sisto, Perugia (PG);
2. di notificare il presente atto alla Azienda USL competente per territorio;
3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 luglio 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 luglio 2023, n. 7700.

**Il Cerchio Società Cooperativa Sociale Onlus - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 25 posti letto sita in via Pietro Falchi, Spoleto (PG).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art. 117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 6/2017;

Visto il Regolamento regionale n. 2/2022 e n. 1/2023;

Vista la DD n. 1771 del 17.02.2023, con la quale il Cerchio Società Cooperativa Sociale ha ottenuto l'assenso alla realizzazione di una struttura da destinare a Residenza protetta per anziani non autosufficienti per n. 25 posti letto in Via Pietro Falchi, Spoleto (PG) e la successiva autorizzazione alla realizzazione del Comune di Spoleto del 11.05.2023;

Vista l'istanza presentata in data 29.05.2023 prot.n. 126037, con la quale il Cerchio Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Via Amadio n. 21, Spoleto (PG), partita iva 01517980544, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 25 posti letto sita in Via Pietro Falchi, Spoleto (PG);



Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14/1/1997 rilasciata a favore dell'istante dall'Azienda USL Umbria 2 in data 05.05.2023 prot.n. 99393, dalla quale si evince "**il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi ai sensi del D.P.R. 14.01.1997 e dei requisiti aggiuntivi ai sensi del RR n. 2 del 12 aprile 2022 e del RR n. 1 del 25 gennaio 2023 per n. 25 utenti di residenza protetta;**

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

**1. di autorizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2017, il Cerchio Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Via Amadio n. 21, Spoleto (PG), partita iva 01517980544, all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 25 posti letto sita in Via Pietro Falchi, Spoleto (PG);**

**2. di specificare che il responsabile sanitario della struttura è il Dott. Riccardo Capaldi, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della Professione, specializzato in odontostomatologia ed iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Perugia al n. 8819;**

**3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;**

**4. di dare atto che a seguito della presente autorizzazione all'esercizio, il titolare non acquisisce alcun titolo o aspettativa a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico o al convenzionamento con le Aziende sanitarie regionali;**

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 luglio 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 luglio 2023, n. 7701.

**PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e Intervento SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi". D.D. n. 12124/2022 e D.D. n. 5127/2023. Determinazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti (UE):

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Atteso che lo stesso Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione";

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 12124 del 21/11/2022 avente per oggetto "PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023 - 2027. Intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e Intervento SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi". Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023.";

Richiamata inoltre la Determinazione Dirigenziale n. 5127 del 12/05/2023 avente per oggetto "PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e Intervento SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi". D.D. n. 12124/2022 modifiche e integrazioni.";

Considerato che, trattandosi di due Interventi distinti, SRB01 e SRB02, il calcolo dell'importo del premio per quanto riguarda la degressività deve essere determinato in maniera disgiunta;

Atteso quindi che si rende necessario modificare l'Art. 14 (Degressività) dell'Allegato A alle Determinazioni Dirigenziali sopra citate;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di modificare l'Art. 14 (Degressività) dell'Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n. 12124 del 21/11/2022 e della Determinazione Dirigenziale n. 5127 del 12/05/2023 nel modo che segue:

*La degressività si applica in modo **disgiunto** per l'Intervento SRB01 e per l'Intervento SRB02. La corresponsione dell'aiuto è decrescente in funzione dell'estensione della superficie indennizzata e precisamente per aziende al di sopra di ha 30 di SAU, sia localizzate in area montana che in area soggetta a vincoli naturali significativi, verrà applicata la seguente decrescenza agli importi sopra indicati: per le superfici superiori a 30 ettari e fino a 60 è riconosciuto un aiuto pari al 60% e al di sopra dei 60 ettari, pari al 20%.*

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di aver provveduto alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 luglio 2023

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 luglio 2023, n. 7713.

**PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive 2023. Approvazione Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo per l'accesso di minori con disabilità alle attività estive 2023, organizzate da soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).**

N. 7713. Determinazione dirigenziale 14 luglio 2023, con la quale si approva l'Avviso pubblico in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

*Il testo integrale dell'avviso è pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 38 del 18 luglio 2023.*

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 luglio 2023, n. 7723.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "PSR per l'Umbria 2014-2022, Misura 6.1.1. - Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori EURI - Ristrutturazione di un annesso polivalente e box allevamento cani - Comune di Terni (TR)". Proponente: Giovannetti Federico.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 180 del 04/03/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza

(VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 107262/2023 trasmesse dalla dott.ssa Belli Fiorella in qualità di professionista incaricato per "PSR per l'Umbria 2014-2022, Misura 6.1.1. "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori EURI - Ristrutturazione di un annesso polivalente e box allevamento cani - Comune di Terni (TR)";

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Terni interessando il sito Natura 2000 ZPS IT5220025 "Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore";

Considerato che gli interventi non interessano Habitat segnalati nel sito Natura 2000;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Giovannetti Federico - f.giovannetti@cia.legalmail.it;

b) al soggetto estensore della documentazione di Screening dott.ssa Belli Fiorella - f.belli@epap.conafpec.it;

c) al Comune di Terni - comune.terni@postacert.umbria.it;

d) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 luglio 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 luglio 2023, n. 7815.

**Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - D.D. n. 2552/2022. Intervento 7.5.1: "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala - Beneficiari pubblici" - (Annualità 2022). Presa d'atto inammissibilità e rinuncia domande di sostegno (beneficiari vari) e avvio ad istruttoria di ammissibilità domande ricevibili di cui alla D.D. n. 8587/2022.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la DD 2552 del 11.03.2022 con la quale è stato approvato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall’intervento 7.5.1 (Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici”, per l’annualità 2022;

Richiamata la DD 5758 del 08.06.2022 che ha prorogato al 29.07.2022 il termine per la presentazione delle domande sostegno ai sensi del Bando approvato con DD 2552/2022; Vista la DD 8587 del 26.08.2022 con la quale è stato approvato, tra l’altro, l’elenco delle domande presentate ai sensi del bando in oggetto ricevibili, come riportato nella seguente tabella, e sono state avviate alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa le prime 9 domande:

<b>Beneficiario</b>	<b>CUAA</b>	<b>Numero domanda di sostegno</b>	<b>Spesa proposta (€)</b>	<b>Contributo richiesto (€)</b>	<b>Punteggio da autovalutazione</b>
Comune di Tuoro sul Trasimeno	00412840548	24250072188	630.352,87	449.700,24	102
Associazione Santa Rita in Roccaporena	93024470549	24250071867	486.160,54	388.928,44	101
Comune di Valfabbrica	00476350541	24250071875	499.171,08	399.336,86	100
Comune di Alviano	00180530552	24250071503	496.623,67	397.298,51	99
Comune di Bevagna	00450620547	24250071545	585.419,93	468.335,95	95
Comune di Giano dell’Umbria	00470070541	24250071552	577.807,16	462.245,73	95
Comune di Cannara	00407650548	24250071289	420.000,00	336.000,00	94
Comune di Otricoli	00177650553	24250070273	500.000,01	400.000,01	90
Comune di Gubbio	00334990546	24250070844	500.000,00	400.000,00	90
Comune di Torgiano	00383940541	24250068699	698.501,87	558.801,49	80
Associazione Pro Ruscio	93003690547	24250062106	128.395,70	102.716,56	76
Comune di Massa Martana	00429530546	24250070331	189.810,91	151.848,73	72
Comune di Acquasparta	80005310554	24250071982	252.488,70	201.990,96	68
Comune di Bastia Umbra	00385230545	24250068376	550.000,00	440.000,00	62
Comune di Gubbio	00334990546	24250070836	230.058,99	184.047,19	45

Vista la DD 2690 del 13.03.2023 con la quale, a seguito dell’accertamento di economie sulle risorse assegnate all’Intervento 7.5.1, è stata avviata ad istruttoria di ammissibilità la domanda presentata dal Comune di Torgiano, collocata alla posizione 10 della graduatoria approvata con DD 8587/2022;

Vista la PEC n. 123671 del 26.05.2023 con la quale è stata comunicata al Comune di Gubbio l’inammissibilità a contributo della domanda di sostegno n. 24250070844;

Preso atto che il Comune di Gubbio non ha presentato osservazioni alla comunicazione di cui sopra;

Preso atto del verbale redatto dall’istruttore ing. Elisa Lascaro in data 03.07.2023 che dichiara la non ammissibilità della domanda di sostegno n. 24250070844 presentata dal Comune di Gubbio;

Vista la PEC n. 12668 del 29.05.2023 con la quale è stata comunicata al Comune di Bevagna l’inammissibilità a contributo della domanda di sostegno n. 24250071545;

Preso atto che il Comune di Bevagna non ha presentato osservazioni alla comunicazione di cui sopra;

Preso atto del verbale redatto dall’istruttore ing. Elisa Lascaro in data 03.07.2023 che dichiara la non ammissibilità della domanda di sostegno n. 24250071545 presentata dal Comune di Bevagna;

Vista la PEC n. 180051 del 18.07.2023 con la quale il Comune di Alviano ha comunicato la formale rinuncia al contributo richiesto con domanda di sostegno n. 24250071503;

Considerato che a seguito della dichiarazione di inammissibilità delle domande di sostegno nn. 24250070844 e 24250071545 presentate rispettivamente dai Comuni di Gubbio e Bevagna e della rinuncia alla domanda di sostegno n. 24250071503 espressa del Comune di Alviano si rendono disponibili risorse finanziarie per un importo di 1.265.634,46 € a valere sull'intervento 7.5.1 del PSR 2014-2022 Annualità 2022;

Vista la PEC n. 163414 del 28.06.2023 con la quale l'Associazione Pro Ruscio ha comunicato la formale rinuncia al contributo richiesto tramite domanda di sostegno n. 24250062106, collocata alla posizione 11 della graduatoria di ricevibilità di cui alla DD 8587 del 26.08.2022;

Considerato tutto quanto sopra descritto si ritiene di poter avviare ad istruttoria di ammissibilità le domande di sostegno utilmente collocate nella graduatoria di ricevibilità di cui alla DD 8587 del 26.08.2022 dalla posizione 12 alla posizione 15;

Dato atto che l'avvio ad istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno di cui al punto precedente non determina, nei confronti dei soggetti che hanno presentato la domanda di sostegno, l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale redatto dall'istruttore ing. Elisa Lascaro in data 03.07.2023 che conclude con la dichiarazione di non ammissibilità a contributo della domanda di sostegno n. 24250070844 presentata dal Comune di Gubbio;

2. di prendere atto del verbale redatto dall'istruttore ing. Elisa Lascaro in data 03.07.2023 che conclude con la dichiarazione di non ammissibilità a contributo della domanda di sostegno n. 24250071545 presentata dal Comune di Bevagna;

3. di prendere atto della rinuncia al contributo richiesto con domanda di sostegno n. 24250071503 espressa dal Comune di Alviano;

4. di dare atto che a seguito delle inammissibilità delle domande di sostegno nn. 24250070844 e 24250071545 presentate dai Comuni di Gubbio e Bevagna e della rinuncia alla domanda di sostegno n. 24250071503 del Comune di Alviano si rendono disponibili risorse finanziarie per un importo di 1.265.634,46 € a valere sull'intervento 7.5.1 del PSR 2014-2022 Annualità 2022;

5. di prendere atto della rinuncia al contributo richiesto con domanda di sostegno n. 24250062106 da parte dell'Associazione Pro Ruscio;

6. di avviare alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa le domande inserite nella graduatoria di ricevibilità di cui alla DD 8587 del 26.08.2022 dalla posizione 12 alla posizione 15;

7. di dare atto che quanto determinato al punto che precede non determina nei confronti dei beneficiari l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti da parte della Regione Umbria, che verranno assunti solo a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria di ammissibilità;

8. di rinviare agli atti di concessione il termine per la conclusione dei lavori e la presentazione della domanda di saldo, tenuto conto dei tempi di conclusione della programmazione;

9. di dare atto che con la pubblicazione della DD 2552 del 10.03.2022 nel canale trasparenza sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1, D.Lgs n. 33/2013;

10. di dare atto che si procederà alla pubblicazione nel canale trasparenza, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs 33/2013 degli atti di concessione del contributo che verranno adottati a seguito della istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno;

11. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria ([www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it));

12. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 18 luglio 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 luglio 2023, n. 7853.

**Determinazione dirigenziale n. 13639 del 14 dicembre 2018 e s.m. e i. - Bando ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.2 - Tipologia d'intervento 4.2.1 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli" - Graduatoria 2018 - Allineamento dell'articolo 16 del bando alle disposizioni della D.D. n. 4260 del 4 maggio 2022 - Recepimento disposizioni attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R. n. 173/2023.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n. 777 ha preso atto;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4.10.2021 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica (PO10) del PSR per l'Umbria 2014-2020 ratificata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1015 del 27/10/2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 13639 del 14 dicembre 2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della misura 4, sottomisura 4.2, tipologia di intervento 4.2.1;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 8115 del 15 settembre 2020 avente per oggetto l'approvazione del testo coordinato del bando di cui alla Determinazione Dirigenziale 14 dicembre 2018 n. 13639 relativo alla Misura 4, sottomisura 4.2 - Tipologia d'intervento 4.2.1 del PSR per l'Umbria 2014-2020;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 4260 del 4 maggio 2022 con la quale è stato modificato l'Allegato n. 10 del Bando approvato con DD n. 13639/2018 e s.m. e i. "Schede di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'indebitamento di impegni specifici relativi alla tipologia di intervento 4.2.1." ed è stato previsto, per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni di cui all'Impegno accessorio n. 4 "Completare il piano di miglioramento aziendale dimostrando di aver realizzato gli obiettivi previsti nella domanda di sostegno":

— che il parametro Entità dell'infrazione, riferito all'entità dell'investimento da realizzare non realizzato, venga valutato sulla base del valore espresso in percentuale rispetto agli investimenti ammessi con l'ultima domanda di variante e non sulla base del valore espresso in percentuale rispetto agli investimenti ammessi con la domanda di sostegno iniziale;

— che il parametro Durata dell'infrazione, riferito al ritardo nella presentazione della domanda di saldo espressa in mesi rispetto al termine stabilito nel nulla osta preveda un livello di infrazione basso per un ritardo fino a 2 mesi, medio per un ritardo fino a 4 mesi, alto per un ritardo fino a 6 mesi e comporti l'esclusione dal beneficio per le domande di pagamento presentate con ritardo superiore ai 6 mesi;

Atteso che l'articolo 16 del bando approvato con DD n. 13639/2018 e s.m. e i. prevede al punto L che:

*"La domanda di pagamento presentata con la sola Comunicazione di fine lavori sarà considerata sospesa e la liquidazione avverrà solo a seguito della presentazione della documentazione attestante l'esercizio dell'opera finanziata. Il completamento della domanda deve avvenire comunque entro 12 mesi dal termine di scadenza indicato nella concessione, pena la decadenza dal beneficio totale o parziale in funzione dell'incidenza delle opere per le quali manca l'agibilità. L'invio della suddetta documentazione entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda di pagamento non dà luogo a sanzioni relativamente a tale ritardo. Per ritardi superiori a sei mesi si applicheranno le sanzioni previste per la mancata o parziale rendicontazione calcolate a far data dalla data di scadenza indicato nella concessione";*

Verificata la necessità di allineare la disposizione dell'art. 16 del bando, per ciò che concerne la tempistica del ritardo nella presentazione della domanda di pagamento del saldo, a quanto previsto dall'Impegno accessorio n. 4 "Completare il piano di miglioramento aziendale dimostrando di aver realizzato gli obiettivi previsti nella domanda di sostegno" rettificando la disposizione dell'art. 16 del citato bando punto L come di seguito riportato:

*"La domanda di pagamento presentata con la sola Comunicazione di fine lavori sarà considerata sospesa e la liquidazione avverrà solo a seguito della presentazione della documentazione attestante l'esercizio dell'opera finanziata. Il completamento della domanda deve avvenire comunque entro **6 mesi** dal termine di scadenza indicato nella concessione, pena la decadenza dal beneficio totale o parziale in funzione dell'incidenza delle opere per le quali manca l'agibilità. L'invio della suddetta documentazione **entro quattro mesi** dalla data di presentazione della domanda di pagamento non dà luogo a sanzioni relativamente a tale ritardo. Per ritardi **superiori a quattro mesi** si applicheranno le sanzioni previste per la mancata o parziale rendicontazione calcolate dalla data di scadenza indicata nella concessione";*

Vista la DGR n. 173 del 22/02/2023 con la quale sono state approvate le "Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa" nel contesto letterale dell'Allegato 1 al citato atto ed è stato dato incarico ai Servizi regionali responsabili delle procedure attuative/avvisi pubblici delle singole Misure/Sottomisure del PSR per l'Umbria 2014-2022 di adottare le disposizioni di cui all'Allegato in questione secondo le modalità in esso contenute;

Vista la DD. n. 3783 del 05/04/2023 avente per oggetto: Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 - 2022 - Disposizioni urgenti per i soggetti privati beneficiari e titolari di domande di sostegno per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei costi per le opere di miglioramento fondiario e delle forniture;

Vista la DD. n. 4245 del 20/04/2023 avente per oggetto: Aggiornamento della "Tabella relativa ai valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa delle principali categorie di investimenti immobiliari" relativa ai programmi di investimento delle imprese agricole ed agroindustriali nell'ambito delle Tipologie di intervento 4.1.1, 4.2.1 e 6.1.1 del PSR per l'Umbria 2014 - 2022 e delle corrispondenti misure del CSR per l'Umbria 2023 - 2027 di cui alla DD n. 5580 del 02/06/2022;

Tenuto conto che alcune delle disposizioni riportate nell'Allegato 1 alla DGR n. 173/2023 e nelle DD n. 3783/2023 e DD n. 4245/2023 sono applicabili al bando adottato con DD n. 13639 del 14 dicembre 2018 e s.m. e i., è pertanto necessario integrare il bando in oggetto inserendo:

1. dopo l'articolo 13.1 "Varianti" un nuovo articolo 13.1.1 come di seguito riportato:

*Art. 13.1.1 "Varianti - recepimento disposizioni attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R. n. 173/2023."*

*Per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi che ha coinvolto i lavori edili, le opere di miglioramento fondiario, i macchinari e le attrezzature, è consentito adottare le procedure di seguito riportate:*



i) Per gli investimenti già ammessi a contributo, il beneficiario potrà presentare domanda di variante, con la quale richiedere l'aggiornamento del costo degli interventi, fermo restando il limite della concessione ed il mantenimento dei criteri di ammissibilità e di selezione per consentire il finanziamento della domanda.

I nuovi costi dovranno essere calcolati:

— sulla base dei nuovi prezzi approvati dalla Regione Umbria con DGR n. 712 del 13/07/2022 per i lavori edili e con DGR n. 535 del 01/06/2022 per le opere di miglioramento fondiario;

— sulla base di nuovi preventivi di spesa, secondo le modalità previste dal bando, nel caso di macchinari ed attrezzature.

ii) Per le varianti progettuali (nuovi investimenti) redatte ai sensi delle disposizioni definite nel bando è previsto l'utilizzo dei prezzi aggiornati o la richiesta di nuovi preventivi, fermo restando il limite dell'importo di concessione.

In tutti i casi, i costi previsti dalle domande di sostegno dovranno rispettare i valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa per interventi immobiliari e di miglioramento fondiario definiti nel bando e potranno essere adeguati agli aggiornamenti intervenuti con DD n. 5580 del 02/06/2022 e con DD n. 4245 del 20/04/2023.

L'adeguamento è consentito esclusivamente per le spese non ancora sostenute o sostenute e fatturate successivamente all'adozione degli atti con cui sono stati aggiornati i prezzi regionali per i lavori edili e per le opere di miglioramento fondiario e la tabella relativa ai valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa delle principali categorie di investimenti immobiliari.

Per gli interventi per i quali la ragionevolezza e congruità della spesa viene valutata tramite il confronto di preventivi, la spesa è ritenuta ammissibile a decorrere dalla data di presentazione della domanda di variante.

In deroga alla procedura prevista per l'acquisizione dei preventivi mediante sistema SIAN, tali documenti possono essere richiesti e acquisiti tramite PEC;

2. modifiche all'art 13.2 "Proroghe" come di seguito riportato:

"I termini per la presentazione delle domande di pagamento di saldo e della relativa rendicontazione dello stato finale dei lavori non potranno essere oggetto di proroga; sono fatte salve le proroghe riconosciute per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali previste dall'art. 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013 nonché per il verificarsi di cause di forza maggiore che rendono impossibile l'adempimento ai sensi dell'articolo 1256 del Codice civile. Il periodo di proroga non può superare, anche cumulativamente, i dodici mesi."

3. modifiche all'art. 16. lettera h) terzo trattino come di seguito riportato:

Articolo 16 "Domande di pagamento".

"...omissis..."

h) elaborati tecnici consuntivi:

— Disegni consuntivi nei quali vanno riportate tutte le misure presenti nel computo;

— Planimetrie;

— Computi metrici con dettaglio di tutte le misure. Nel solo caso di investimenti immobiliari in parte realizzati, ma non ancora ultimati, e per i quali sono presenti fatture emesse in data anteriore a quella di adozione dei prezzi aggiornati o dei costi unitari massimi di riferimento per investimenti immobiliari e fatture emesse in data successiva all'adozione, il beneficiario potrà utilizzare i costi unitari massimi di riferimento per investimenti immobiliari aggiornati con la DD 4245/2023, ma dovrà presentare due computi distinti, riferiti ai due periodi con utilizzo dei prezzi vigenti al momento dell'emissione della fattura".

Tenuto conto che tali previsioni non alterano il principio di par condicio iniziale tra i potenziali richiedenti, in quanto è meramente strumentale alla realizzazione degli interventi.

La stessa, quindi è in linea con i principi comunitari in materia di concorrenza, che consentono modifiche alle previsioni contenute negli avvisi pubblici in fase di realizzazione degli interventi nel caso esse non siano sostanziali;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rettificare, per le motivazioni indicate nelle premesse, la disposizione dell'art. 16 del citato bando approvato con DD n. 13639/2018 e s.m. e i. - punto L - come di seguito riportato:

"La domanda di pagamento presentata con la sola Comunicazione di fine lavori sarà considerata sospesa e la liquidazione avverrà solo a seguito della presentazione della documentazione attestante l'esercizio dell'opera finanziata. Il

completamento della domanda deve avvenire comunque **entro 6 mesi** dal termine di scadenza indicato nella concessione, pena la decadenza dal beneficio totale o parziale in funzione dell'incidenza delle opere per le quali manca l'agibilità. L'invio della suddetta documentazione **entro quattro mesi** dalla data di presentazione della domanda di pagamento non dà luogo a sanzioni relativamente a tale ritardo. Per ritardi **superiori a quattro mesi** si applicheranno le sanzioni previste per la mancata o parziale rendicontazione calcolate dalla data di scadenza indicata nella concessione”;

2. di prendere atto di quanto definito con DGR n. 173 del 22/02/2023, in premessa richiamata;

3. di applicare le disposizioni, disposte con l'atto di cui al punto che precede, al bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 13639 del 14 dicembre 2018 e s. m. e i. integrando il bando in oggetto inserendo:

a. dopo l'articolo 13.1 “Varianti” un nuovo articolo 13.1.1 come di seguito riportato:

Art. 13.1.1 “Varianti - recepimento disposizioni attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R. n. 173/2023.”

Per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi che ha coinvolto i lavori edili, le opere di miglioramento fondiario, i macchinari e le attrezzature, è consentito adottare le procedure di seguito riportate:

i. Per gli investimenti già ammessi a contributo, il beneficiario potrà presentare domanda di variante, con la quale richiedere l'aggiornamento del costo degli interventi, fermo restando il limite della concessione ed il mantenimento dei criteri di ammissibilità e di selezione per consentire il finanziamento della domanda.

I nuovi costi dovranno essere calcolati:

— sulla base dei nuovi prezzi approvati dalla Regione Umbria con DGR n. 712 del 13/07/2022 per i lavori edili e con DGR n. 535 del 01/06/2022 per le opere di miglioramento fondiario;

— sulla base di nuovi preventivi di spesa, secondo le modalità previste dal bando, nel caso di macchinari ed attrezzature.

ii. Per le varianti progettuali (nuovi investimenti) redatte ai sensi delle disposizioni definite nel bando è previsto l'utilizzo dei prezzi aggiornati o la richiesta di nuovi preventivi, fermo restando il limite dell'importo di concessione.

In tutti i casi, i costi previsti dalle domande di sostegno dovranno rispettare i valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa per interventi immobiliari e di miglioramento fondiario definiti nel bando e potranno essere adeguati agli aggiornamenti intervenuti con DD n. 5580 del 02/06/2022 e con DD n. 4245 del 20/04/2023.

L'adeguamento è consentito esclusivamente per le spese non ancora sostenute o sostenute e fatturate successivamente all'adozione degli atti con cui sono stati aggiornati i prezzi regionali per i lavori edili e per le opere di miglioramento fondiario e la tabella relativa ai valori unitari massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa delle principali categorie di investimenti immobiliari.

Per gli interventi per i quali la ragionevolezza e congruità della spesa viene valutata tramite il confronto di preventivi, la spesa è ritenuta ammissibile a decorrere dalla data di presentazione della domanda di variante.

In deroga alla procedura prevista per l'acquisizione dei preventivi mediante sistema SIAN, tali documenti possono essere richiesti e acquisiti tramite PEC;

b. modifiche all'art 13.2 “Proroghe” come di seguito riportato:

“I termini per la presentazione delle domande di pagamento di saldo e della relativa rendicontazione dello stato finale dei lavori non potranno essere oggetto di proroga; sono fatte salve le proroghe riconosciute per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali previste dall'art. 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013 nonché per il verificarsi di cause di forza maggiore che rendono impossibile l'adempimento ai sensi dell'articolo 1256 del Codice civile. Il periodo di proroga non può superare, anche cumulativamente, i dodici mesi.”

c. modifiche all'art. 16. lettera h) terzo trattino come di seguito riportato:

Articolo 16 “Domande di pagamento”.

“...omissis...”

h) elaborati tecnici consuntivi:

— Disegni consuntivi nei quali vanno riportate tutte le misure presenti nel computo;

— Planimetrie;

— Computi metrici con dettaglio di tutte le misure. Nel solo caso di investimenti immobiliari in parte realizzati, ma non ancora ultimati, e per i quali sono presenti fatture emesse in data anteriore a quella di adozione dei prezzi aggiornati o dei costi unitari massimi di riferimento per investimenti immobiliari e fatture emesse in data successiva all'adozione, il beneficiario potrà utilizzare i costi unitari massimi di riferimento per investimenti immobiliari aggiornati con la DD 4245/2023, ma dovrà presentare due computi distinti, riferiti ai due periodi con utilizzo dei prezzi vigenti al momento dell'emissione della fattura”.

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

5. che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia, li 19 luglio 2023

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 luglio 2023, n. 7913.

**PSR per l'Umbria 2014/2020 - Approvazione delle modalità, condizioni e procedure per l'utilizzo delle risorse del fondo nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021 (Fondi TOP UP) in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 164 del 2 marzo 2022. Proroga dei termini per il rilascio delle Domande nel portale SIAN.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 28 gennaio 2020C(2020)567 final con la quale è stata approvata la modifica (PO 8.0) del PSR per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con la DGR n. 1256 del 16/12/2020;

Vista la Determinazione n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m.i. con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, misura 6, sottomisura 6.1, tipologia 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori" di seguito "Bando";

Viste le Determinazioni n. 4708/2017 e n. 11293/2017 che hanno apportato altre modifiche alla Determinazione n. 8437/2015 e condotto all'approvazione di un testo coordinato con funzione di base normativa per la raccolta di Domande di Aiuto aggiuntive. Con lo stesso è stata anche approvata l'assegnazione di risorse finanziarie integrative per un'ulteriore graduatoria di domande (II graduatoria - anno 2017);

Vista la DGR n. 1157 del 9 ottobre 2017 con la quale il termine temporale per la raccolta delle Domande di Aiuto per la graduatoria anno 2017 relativa alla misura in oggetto è stato fissato al 15 dicembre 2017;

Vista la Determinazione n. 6763 del 28 giugno 2018 come modificata dalla Determinazione n. 8390 del 09/08/2018 con cui è stata approvata la graduatoria "provvisoria" delle Domande di Aiuto ricevibili presentate a tutto il 15 dicembre 2017;

Vista la Determinazione n. 8391 del 9 agosto 2018 con la quale è stato preso atto dei primi esiti del procedimento istruttorio sulle domande utilmente collocate nella graduatoria appena citata;

Viste le Determinazioni n. 13115 del 7 dicembre 2018 e n. 13320 dell'11 dicembre 2018 con le quali si è giunti al completamento del procedimento istruttorio menzionato al punto precedente ed all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo (II graduatoria) con le risorse messe a disposizione per il citato avviso;

Vista la DD n. 7645 del 30/07/2021 con la quale a seguito di successivi atti di decadenza e rinuncia e di tutte le rettifiche proposte dalle Ditte poste in graduatoria si è ritenuto opportuno, al fine di fornire un riepilogo delle situazioni delle domande presentate a valere sul Bando per la Misura 6.1.1. di cui alla DD 8437/2015 e DD n. 11293/2017, approvare una graduatoria consolidata che ha tenuto conto di tutti gli atti e le istanze che sono intervenuti successivamente nella graduatoria di cui alla Determinazione n. 6763 del 28 giugno 2018 con cui è stata approvata la graduatoria "provvisoria" delle Domande di Aiuto ricevibili presentate a tutto il 15 dicembre 2017 e alla DD n. 13320 dell'11 dicembre 2018 relativa alle domande finanziate a quella data;

Vista la Legge 106/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali." con la quale vengono assegnate risorse alle Regioni in difficoltà per il superamento dell'emergenza Covid-19 da inserire nei piani finanziari dei PSR regionali quale finanziamento nazionale integrativo e, in quanto tale, non è oggetto di cofinanziamento regionale;

Considerato che tra i PSR regionali beneficiari della citata L. n. 106/2021, è inserito il PSR per l'Umbria per un importo complessivo di € **19.071.869,23** pari al 20,71% delle risorse messe a disposizione dalla Legge stessa da inserire nei piani finanziari dei PSR come finanziamento nazionale integrativo;

Vista la DGR n. 820 del 01/09/2021 "Estensione del PSR per l'Umbria per il 2021 e 2022. Riparto risorse finanziarie assegnate al programma" con la quale al punto 3 del deliberato vengono assegnate le seguenti risorse finanziarie:

- € 19.071.869,23 (finanziamento nazionale integrativo) da riservare al finanziamento degli investimenti relativi alle domande di sostegno presentate da giovani agricoltori (Pacchetto PIA: 6.1+4.1 e 6.1+6.4) non finanziati per carenze di fondi allocati nel rispettivo bando, nel rispetto delle norme applicabili in materia di Aiuti di Stato;

Considerato che i suddetti importi hanno implementato la dotazione finanziaria del PSR per l'Umbria 2014/2022 come notificato alla Commissione Europea con la modifica del Programma Operativo (PO 10.2) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021;

Vista la DGR 164 del 02/03/2022 con la quale la Giunta regionale dispone che le risorse finanziarie relative alla Legge 106/2021 andranno a finanziare le domande di sostegno avanzate nella formulazione Piano integrato aziendale ("Pacchetto Giovani") ai sensi del Bando approvato con DD 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. (di seguito Bando) e poste nella graduatoria di ricevibilità e autorizza il Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari dell'attuazione delle procedure amministrative e di ogni altra attività finalizzata all'esecuzione delle disposizioni ivi ratificate;

Tenuto conto che, in esecuzione di quanto disposto dalla D.G.R. n.164/2022, la concessione delle risorse relative alla Legge 106/2021 potrà essere destinata alle imprese poste in una nuova graduatoria a latere a cui possono accedere, nei limiti delle risorse di cui al fondo nazionale integrativo, solo i progetti riconosciuti ammissibili ma non finanziabili, per carenze di fondi, riportati nella II Graduatoria del "Pacchetto Giovani" (PIA) di cui alla DD n. 13320/2018 e s.m.i., esclusivamente per le componenti del Pacchetto relative agli investimenti strutturali - Interventi PSR 4.1.1. e 6.4.1 - con esclusione del premio di primo insediamento di cui all'intervento PSR 6.1.1;

Vista la DD n. 12529 del 29/11/2022 concernente "Approvazione delle modalità, condizioni e procedure per l'utilizzo delle risorse del fondo nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021 (Fondi TOP UP) in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta regionale con DGR n. 164 del 02/03/2022";

Considerato che nell'Allegato A di tale atto al punto 5. Come accedere al Fondo nazionale integrativo (L. n. 106/2021 - Fondi TOP UP) è previsto che in esito alle adesioni da parte delle Imprese poste in graduatoria venisse redatto, da parte della Regione Umbria, un elenco delle Domanda di Sostegno sulla base del punteggio auto-dichiarato;

Considerato inoltre che, sempre in base a quanto previsto al citato punto 5, entro 40 giorni dalla pubblicazione dell'elenco di ricevibilità di cui sopra, le imprese in esso collocate devono rilasciare, tramite i Responsabili dei Fascicoli di Domanda (RFD), la Domanda di Sostegno SIAR sul portale SIAN con la documentazione di rito completa a corredo della domanda stessa;

Considerato che con la DD n. 6042 del 06/06/2023 è stato determinato l'elenco delle Imprese che hanno dato adesione al Fondo nazionale, ordinate per punteggio auto-dichiarato nella domanda originaria SIAR;

Considerato che la pubblicazione della DD n. 6042/2023 è avvenuta nel BUR n. 30 del 14/06/2023, fissando conseguentemente la data limite per il rilascio delle Domande di Sostegno nel portale SIAN al **24/07/2023**;

Vista la richiesta di procrastinare tale termine avanzata, congiuntamente, dalla Federazione regionale Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori forestali dell'Umbria e dal Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati dell'Umbria, acquisita al protocollo regionale con il n. 0181563 del 20/07/2023, e che presenta le motivazioni elencate a seguire:

- Difficoltà delle imprese a riformulare i piani in funzione dei tempi di realizzazione (12 mesi e non 18 come da bando iniziale);
- Difficoltà a riformulare i piani in funzione dell'accesso al credito aggravato da un lato dal mancato introito della quota 611 e dall'altro dalle condizioni geopolitiche attuali;
- Difficoltà tecniche nella definizione dei costi ammissibili in presenza di investimenti immobiliari parzialmente iniziati e pertanto con la doppia valutazione dei costi parametrici e dei relativi prezzari di riferimento;
- Difficoltà nell'aggiornamento dei valori dei costi ammissibili in presenza di investimenti mobiliari per il reperimento dei preventivi;
- Difficoltà nel raggiungere i fornitori e le imprese agricole in questo periodo specifico periodo dell'anno;
- Difficoltà derivanti dalla sovrapposizione della scadenza di questo Bando con altre scadenze (OCM vino, III Bando misura 4.1.1, integrazioni/rettifiche misura 6.4.1 e SAL);

Ritenuto di poter accogliere la richiesta sopra richiamata per le motivazioni addotte, procrastinando conseguentemente il termine di 40 giorni, stabilito con la D.D. n. 12529/2022, a 90 giorni per il rilascio delle Domande nel portale SIAN;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di procrastinare, per le motivazioni riportate in premessa, il termine di 40 giorni per il rilascio delle Domande di Sostegno nel portale SIAN, originariamente previsto nell'Allegato A alla DD n. 12529/2022 al punto 5., a 90 giorni dalla pubblicazione nel BUR dell'elenco delle domande ricevibili;

2. Di dare atto che il nuovo termine per il rilascio delle Domande nel sistema SIAN, relativamente alla procedura di cui alla L. n. 106/2021 (Fondi TOP-UP), approvata con DD n.12529/2022, risulta fissato al **12/09/2023**;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

4. Di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. N. 33/2013;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 luglio 2023

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO

**MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2023**

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Banco-posta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA  
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96  
06121 PERUGIA

pec: [bollettinufficiale.regione@postacert.umbria.it](mailto:bollettinufficiale.regione@postacert.umbria.it)

**I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.**

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: [bur@regione.umbria.it](mailto:bur@regione.umbria.it)). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

**MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*